

Relazione Nuclei 2026

Istituto Europeo del Design (IED) - TORINO - Nucleo di Valutazione 2026

Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.

In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).

Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.

Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

[Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accREDITamento iniziale o periodico dei corsi di studio).

Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

[https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione?](https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione?_gl=1*anug1f*_up*MQ..*_ga*MTU0MzQwMzk0MS4xNzc5MjAwNTM2*_ga_ZBNG848S05*czE3NzkyMDA1MzUkbzEkZzAkDE3NzkyMDA1MzUkajYwJGwwJGgw)

[_gl=1*anug1f*_up*MQ..*_ga*MTU0MzQwMzk0MS4xNzc5MjAwNTM2*_ga_ZBNG848S05*czE3NzkyMDA1MzUkbzEkZzAkDE3NzkyMDA1MzUkajYwJGwwJGgw](https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione?_gl=1*anug1f*_up*MQ..*_ga*MTU0MzQwMzk0MS4xNzc5MjAwNTM2*_ga_ZBNG848S05*czE3NzkyMDA1MzUkbzEkZzAkDE3NzkyMDA1MzUkajYwJGwwJGgw)

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Le azioni intraprese da IED Torino per il miglioramento continuo e per il superamento delle criticità, si inseriscono nel quadro più ampio delle azioni di miglioramento continuo e presidio della qualità accademica perseguite a livello di Network IED (sedi di Milano, Firenze, Torino, Roma, Cagliari). Il coordinamento delle attività tra le sedi, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna di esse e delle linee strategiche unitarie dell'Istituzione, è effettuato dal corpus di Direzione Accademica, che presidia l'Offerta Formativa, l'Assicurazione della Qualità Accademica, la Ricerca, l'Internazionalizzazione, favorendo una progressiva ottimizzazione del governo dei processi accademici e delle carriere degli studenti anche attraverso l'implementazione in atto del sistema Cineca Esse 3. In base a quanto emerso nella sezione Follow-Up della relazione 2025, si riportano qui di seguito le indicazioni del Nucleo di Valutazione e il relativo avanzamento dei processi: Perfezionamento logistica / aule e laboratori. Il Nucleo di Valutazione conferma di aver verificato come l'apertura della nuova sede di Via Nizza 18, nell'aprile del 2024, abbia sostanzialmente risolto le numerose problematiche logistiche che la sede aveva avuto negli anni immediatamente precedenti. La disponibilità di spazi aggiuntivi è stata sfruttata non solo in termini di aule aggiuntive, ma anche di ampliamento dei laboratori già esistenti con parallela creazione di spazi laboratoriali aggiuntivi. La contaminazione già presente tra corsi e la necessità di consentire agli studenti di avere accesso, per progetti personali e didattici, anche ai laboratori non prettamente legati ai propri indirizzi di corso ha portato alla riorganizzazione delle stesse attività in maniera più trasversale ai diversi indirizzi di corso. L'implementazione considerevole delle stampanti laser 3D ha consentito, nell'a.a. 2025/26, l'avvio di attività di sperimentazione dell'utilizzo delle stampanti stesse su tessuti e pelli per finalizzare una serie di progetti dell'area Moda / Design. Si è proceduto anche all'acquisto di attrezzature per fornire nozioni base di rilegatoria in uso a partire dal 2° semestre 25/26 in sede Marconi, all'interno del Laboratorio di Arti Visive. Nel 2024/25 si è finalizzato il progetto di apertura del nuovo Lab Virtuale la cui apertura ha avuto luogo nel 2° semestre del 25/26. Il laboratorio è dedicato allo sviluppo e alla sperimentazione di esperienze immersive e progetti interattivi e consente di seguire l'intero processo di lavoro: progettazione, sviluppo, prove in VR e presentazione dei risultati. Hanno iniziato a fruirne gli studenti iscritti al Diploma Accademico di Secondo Livello in Design della Comunicazione Visiva - Indirizzo Communication and Creative Technologies, di cui è arrivato il riconoscimento da parte del Ministero. Sempre nel 2° semestre dell'a.a. 2025/26 è stato approntato un nuovo spazio sala pose destinata alle attività di laboratorio degli studenti non iscritti a Fotografia. Monitoraggio assiduo del rendimento e frequenza degli studenti e attivazione di azioni mirate volte a supportare gli studenti con certificazioni DSA, di invalidità o problematiche di salute. Nell'anno accademico 2024/25 si è continuato il monitoraggio assiduo della frequenza delle lezioni / rendimento accademico dei singoli studenti per contenere gli abbandoni e le eventuali richieste di rinuncia agli studi. Inoltre, visto il numero sempre crescente di studenti con certificazioni DSA o Bisogni Educativi Speciali, il processo di supporto agli studenti è rimasto un obiettivo primario per la sede di Torino sia nell'a.a. 2024/25 sia nel 2025/26. Il progetto di attivazione dei Piani didattici personalizzati (PDP) con gli studenti interessati attraverso il parallelo coinvolgimento dei docenti, ha consentito di supportare meglio gli studenti con certificazioni DSA o con Bisogni Educativi Speciali. Necessità di migliorare alcuni aspetti dell'organizzazione Didattica. Si è intervenuto su più fronti: Revisione della presentazione di inizio anno dei primi anni in merito alla correlazione ore / CFA allo scopo di rendere gli studenti più consapevoli dei carichi di lavoro. Richiesta parallela ai docenti di una calibrazione più attenta dei carichi di lavoro legata ai singoli insegnamenti. Monitoraggio e contenimento della richiesta di annullamento e spostamento delle lezioni attraverso un confronto continuativo con i docenti. Organizzazione del calendario delle lezioni in modo da lasciare 15 gg di tempo tra la fine delle lezioni e la data di esame. La distribuzione dei carichi di lavoro e la modalità di organizzazione

delle lezioni a calendario è stato oggetto di discussione e confronto in via preliminare all'inizio dell'a.a. Monitoraggio dei docenti coinvolti nell'erogazione di insegnamenti in lingua inglese rispetto al livello di conoscenza della lingua degli stessi e indirizzamento degli studenti internazionali verso corsi di lingua in caso di livelli di conoscenza della lingua di erogazione del corso ancora B1 anziché B2. Trattandosi di ambiti di intervento puntuali e molto eterogenei tra loro, ma che incidono sensibilmente nel percepito della vita accademica dei nostri studenti e docenti, l'indicatore osservabile di esito atteso viene applicato alle azioni singole che nel corso dell'anno accademico che puntualmente vengono attivate allo scopo di risolvere le singole aree di criticità / problematiche. Si tratta di un'area di intervento molto ampia che richiede una sensibilizzazione e una formazione continuativa delle risorse dello staff nelle modalità di gestione delle criticità e nella gestione consapevole e autorevole del problem solving anche grazie ad una conoscenza sempre più approfondita dei processi di gestionali accademici. Eccessiva dispersione nella gestione del servizio di accoglienza delle richieste dei nostri stakeholder (studenti e docenti). Nell'a.a. 2024/25 si è finalizzato il lavoro di un nuovo progetto di Segreteria Unica finalizzato al miglioramento complessivo del servizio di segreteria. Un nuovo ufficio di Segreteria, collocato al pianterreno presso la Reception e l'ufficio ad esso adiacente, è stato creato nel 2° semestre del 2025/26 implementando così l'accesso diretto degli studenti e dei docenti sia a livello di prima accoglienza sia con l'obiettivo di rispondere tempestivamente alle diverse esigenze: informazioni sui calendari, sulle assenze o sulle carriere accademiche, compilazione rilevazione presenze e chiusura verbali esami, richieste sui pagamenti o certificazioni ecc. Il progetto, avviato all'interno di tutte le sedi del network ha come obiettivo quello di allineare processi, procedure e best practice delle diverse sedi attivando servizi a supporto delle stesse attraverso l'istituzione di uffici centrali legati a diverse aree di intervento: la gestione amministrativa degli studenti ed i pagamenti, la contrattualistica, l'ufficio certificazioni centrali ecc. Necessità di implementare la mobilità in uscita e la conoscenza delle attività di Erasmus. Nel corso dell'a.a. 2024/25 sono stati notevolmente implementate da parte dell'Istituzione le occasioni di presentazione delle attività di Erasmus nelle sue varie sfaccettature attraverso comunicazioni e-mail, presentazioni per anno accademico di corso, passaggi in aula per ricordare i punti salienti della modalità di partecipazione ecc. Si è anche proceduto, con i singoli studenti in dubbio, di concordare appuntamenti one to one per la visione e comprensione delle tempistiche e modalità di compilazione della documentazione. Si è anche ricordato di volta in volta agli studenti internazionali che i ritardi nel dare loro conferma della possibilità effettiva di andare in scambio è spesso dovuta a ritardi nella gestione delle pratiche da parte delle università internazionali, più che lato IED, a causa di periodi di erogazione dei corsi spesso diversi tra le Istituzioni. Si è infine ampliata la comunicazione con un conseguente incremento delle richieste di adesione di Erasmus+ Traineeship che consente ai diplomati di effettuare tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca presenti in uno dei Paesi partecipanti al programma. Per l'a.a. 2025/26 le richieste di partecipazione sono triplicate rispetto a quelle dell'anno precedente e sono previsti 14 scambi in uscita e 5 in ingresso. Per l'a.a. 2026/27 le candidature ricevute sono 13 in tutto, ma siamo in attesa di verificare come gli studenti chiuderanno l'anno accademico in corso. Necessità di implementare collaborazione didattiche tra sedi del network IED sia a livello nazionale che internazionale. Con l'obiettivo di stimolare l'interazione e la progettazione condivisa tra studenti di diverse sedi del network, nel corso dell'a.a. 2024/25 gli studenti del corso di Product Design delle sedi di Torino e Bilbao del network IED hanno collaborato con The Spearhead Group Inc., che opera nel campo della progettazione di imballaggi e dello sviluppo di prodotti. Tale progetto ha portato alla produzione di prototipi di bottiglia e packaging con focus su user experience. Il progetto è stato finanziato tramite fondi del Programma Erasmus+ e ha adottato la formula della Blended Mobility. Al termine dell'a.a. 2024/25 il progetto con l'azienda The Spearhead Group Inc., ha acquistato 7 progetti. Sempre nel 2024/25, in collaborazione con Intesa Sanpaolo - Gallerie d'Italia dal titolo è stato avviato il progetto di ricerca fotografica "Ti vorrei dire" è incentrato sulla Generazione Z che ha coinvolto, come capofila la sede di Torino, ma anche gli studenti di Milano, Roma e Firenze. Gli elaborati fotografici che sono stati esposti durante il festival Exposed a Torino, all'interno di Gallerie D'Italia. Alla fine dell'a.a. 2024/25 è stata avviata la fase progettuale di un progetto combinato COIL (Collaborative Online International Learning) IED Italia e IED Brasile che ha coinvolto gli studenti del corso di Fashion Design di IED São Paulo i quali hanno prodotto prototipi in 3D che nel corso del a.a. 2025/26 sono stati integrati nei progetti di borse in pelle prodotte dagli studenti del 2° anno del corso DAPL 06 in Design della Moda – indirizzo Design del Gioiello. I progetti risultanti dalla collaborazione progettuale tra la sede brasiliana e quella torinese saranno chiusi a luglio 2026 e saranno presentati in occasione della manifestazione Linea Pelle 2026 che si svolgerà a 15 al 16 settembre a Rho Fiera Milano.

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

Nel corso dell'a.a. 2024/25, la sede di Torino non è stata oggetto di valutazione periodica ANVUR. In relazione alle istanze di autorizzazione presentate per i seguenti corsi: - DASL06 - Design - Indirizzo Transdisciplinary Design - DASL06 - Design - Indirizzo Interaction Design - DASL06 - Design - Indirizzo Interior Design si riportano a seguire eventuali specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute da ANVUR. DASL06 - Design - Indirizzo Transdisciplinary Design. L'istanza è stata oggetto di un preavviso di rigetto di ANVUR in merito alla verifica del possesso dei requisiti di qualificazione dei docenti. DASL06 - Design - Indirizzo Interaction Design e DASL06 - Design - Indirizzo Interior Design. Le istanze hanno ricevuto una valutazione positiva da ANVUR e i corsi sono stati autorizzati con il D.M. 445 del 3 luglio 2025. Pur nell'ambito della suddetta valutazione positiva, l'agenzia ha segnalato l'opportunità di una verifica del possesso dei requisiti di qualificazione di alcuni docenti.

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

DASL06 - Design - Indirizzo Transdisciplinary Design. A seguito delle controdeduzioni prodotte da IED, ANVUR ha formulato parere negativo in merito all'istanza. DASL06 - Design - Indirizzo Interaction Design e DASL06 - Design - Indirizzo Interior Design. Preso atto della segnalazione in merito alla verifica del possesso dei requisiti di qualificazione di alcuni docenti, IED ha proceduto al riesame puntuale dei docenti segnalati. Le integrazioni documentali prodotte consentono di ricondurre i profili entro il quadro dei requisiti di qualificazione richiesti dalle Linee guida ANVUR, evidenziandone la complessiva adeguatezza con l'insegnamento di riferimento.

Valutazione del Nucleo

Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

Complessivamente viene restituito un quadro positivo dell'evoluzione e dei miglioramenti intrapresi da IED Torino nell'a.a. 2025 con alcuni aspetti che sono attualmente in progressione e quindi in corso di valutazione più puntuale nell'anno successivo 2026. In particolare gli aspetti principali riguardano: deciso miglioramento con effetti concreti su infrastrutture e innovazione didattica grazie agli spazi della nuova seconda sede Marconi (Via Nizza 18) che ha in gran parte risolto criticità precedenti, sia per la logistica che per la creazione di nuovi laboratori didattici con una gestione più trasversale tra i corsi. In particolare avviamento del Lab Virtuale per lo sviluppo dell'intero processo di lavoro creativo/produttivo per veicolare esperienze più interattive, inizialmente per il corso DASL di Comunicazione Visiva - Communication e Creative Technologies; acquisto di nuove attrezzature per la rilegatoria per il corso di Arti Visive; acquisto di nuove stampanti 3D per l'implementazione della produzione per i corsi di Fashion e Design; nuove sale posa per gli studenti non iscritti al corso di Fotografia. Rilevante anche l'inclusione e la personalizzazione didattica (obiettivi primari IED per aa. 2024/25 e 2025/26) con ulteriore monitoraggio di frequenza, rendimento e rischio abbandono, oltre all'attivazione di azioni di supporto per gli studenti con patologie DSA e BES e altre criticità specifiche, sempre in numero crescente, con il supporto e l'accompagnamento alla realizzazione di piani didattici personalizzati (PDP). Interventi sull'organizzazione didattica a fronte di criticità organizzative rilevate, in costante evoluzione migliorativa, in particolare relativi a organizzazione del calendario con 15 giorni di pausa tra fine lezioni e data esami, maggior attenzione alla calibrazione dei carichi di lavoro, migliore spiegazione del rapporto tra ore di lezione e CFA, oltre al monitoraggio della competenza linguistica dei docenti di corsi in inglese e orientamento per gli studenti internazionali di corsi di lingua quando necessario. Riorganizzazione del servizio di segreteria con la creazione del progetto di Segreteria Unica e area Reception al piano di entrata dell'istituto con implemento di accesso diretto per studenti e docenti per ridurre la dispersione nella gestione delle richieste, e con lo scopo di allineare procedure e servizi anche nelle altre sedi del network IED, tramite uffici centrali dedicati. Rafforzamento della mobilità internazionale ed Erasmus+ Traineeship con incremento delle attività informative durante l'anno e incontri individuali per le procedure di candidatura. Nell' aa. 2025/2026 richieste di tirocini nel Paese partecipanti sono triplicate con 14 scambi in uscita e 5 in ingresso, oltre a 13 candidature per aa. 2026/27. Area molto positiva è quella delle collaborazioni didattiche tra le diverse sedi del network IED coerente con gli obiettivi di internazionalizzazione e interdisciplinarietà (progetti IED Torino con IED Bilbao, e progetto COIL IED Torino con IED São Paulo (BR) vedono sviluppi concreti presentati in due importanti esposizioni in Italia. Per quanto riguarda le valutazioni ANVUR la sede non è stata oggetto di valutazione periodica ANVUR per aa. 2024/2025; per i nuovi corsi di Interaction Design e Interior Design a seguito di rivalutazione della valutazione della qualifica dei docenti sulla base dei requisiti ANVUR, i corsi sono stati autorizzati; il corso di Transdisciplinary Design ha ricevuto un parere negativo finale per criticità della qualifica dei docenti. La maggior parte delle azioni dimostrano la loro efficacia, ma un possibile suggerimento complessivo potrebbe riguardare la formalizzazione di un monitoraggio sulle varie aree per renderle più misurabili e documentate, anche se richiede probabilmente l'introduzione di nuovi strumenti tecnici operativi.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ----> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

https://www.ied.it/accreditamento-italia?_gl=1*9um670*_up*MQ..*_ga*NDU0MjQxMzcuMTc3NDI2NTg4OA..*_ga_ZBNG848S05*czE3NzQyNjU4ODgkbzEkZzAkdDE3NzQyNjU4ODgkajYwJGwwJGgw

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

Il nuovo testo di Statuto della Società è stato approvato in data 7 giugno 2022 mediante Assemblea Straordinaria, nel corso della quale è stata deliberata l'adozione della qualifica di Società Benefit ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, con conseguente modifica della denominazione sociale in "IED Istituto Europeo di Design Società per Azioni – Società Benefit" (IED S.B.p.A.). Nel medesimo contesto sono state approvate ulteriori modifiche statutarie volte ad adeguare l'assetto organizzativo e strategico dell'Istituzione, tra cui l'aumento del capitale sociale da euro 400.000,00 a euro 3.000.000,00, la proroga della durata della società al 31 dicembre 2099, la revisione dell'oggetto sociale con l'integrazione delle finalità di beneficio comune, nonché l'aggiornamento delle disposizioni relative al funzionamento degli organi societari e alle modalità di convocazione dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda la regolamentazione accademica, nel corso dell'anno accademico di riferimento si è concluso positivamente l'iter di revisione del Regolamento Didattico Generale delle sedi di Milano, Torino, Firenze, Roma e Cagliari, approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con DDG n. 1592 del 25 ottobre 2024. Tale aggiornamento ha consentito di adeguare il quadro regolamentare alle evoluzioni normative e organizzative intervenute negli ultimi anni e di consolidare ulteriormente l'omogeneità delle procedure accademiche all'interno del network. Il quadro regolamentare dell'Istituzione si articola inoltre in un sistema organico di regolamenti, linee guida e disposizioni attuative che disciplinano i principali ambiti della vita accademica e organizzativa. In particolare, il sistema regolamentare disciplina: - la governance accademica e il funzionamento degli organi collegiali; - l'organizzazione e la gestione dei corsi di Diploma Accademico di Primo e Secondo livello, del Dottorato di Ricerca, dei Master e dei percorsi di Formazione Continua; - le procedure relative alle prove finali e al conseguimento del titolo; - la partecipazione e la rappresentanza studentesca; - i servizi e le opportunità a supporto degli studenti, inclusi i programmi di collaborazione studentesca e gli interventi per il diritto allo studio; - i processi di internazionalizzazione, mobilità internazionale e partecipazione ai programmi Erasmus+ per studio e tirocinio; - le misure a supporto dell'inclusione e delle pari opportunità, inclusi gli strumenti relativi all'identità alias; - la gestione dei servizi bibliotecari e delle risorse informative; - la sicurezza degli ambienti di studio e di lavoro; - l'utilizzo delle infrastrutture didattiche e dei laboratori specialistici a supporto delle attività formative e progettuali. Tale impianto regolamentare contribuisce a garantire la trasparenza dei processi, la chiarezza delle responsabilità, l'uniformità delle procedure tra le diverse sedi e la corretta gestione delle attività formative e dei servizi a supporto della comunità accademica. Il quadro regolamentare dell'Istituzione risulta complessivamente coerente con l'attuale assetto organizzativo, accademico e gestionale e adeguato a supportare lo sviluppo delle attività formative e istituzionali. Nel corso dell'anno accademico non sono emerse criticità sostanziali tali da richiedere interventi straordinari di revisione normativa. Le principali attività di aggiornamento hanno riguardato il progressivo adeguamento della regolamentazione interna all'evoluzione dell'offerta formativa, dei processi accademici e delle esigenze organizzative dell'Istituzione. L'Istituzione prosegue inoltre nelle attività di monitoraggio e revisione periodica dei propri regolamenti, al fine di garantirne il costante allineamento con l'evoluzione normativa, organizzativa e accademica e di favorire una progressiva armonizzazione delle procedure tra le diverse sedi del network.

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

<https://www.ied.it/governance>

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

Assetto di governance IED Istituto Europeo di Design S.p.A. – Società Benefit, in forma abbreviata IED S.B.p.A., è detenuta al 100% dal Socio Unico Fondazione Francesco Morelli. IED S.B.p.A. controlla inoltre le società IED S.L. in Spagna, IED-ESCOLA L.T.D.A. in Brasile e I.L.E.M. S.r.l. – Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como in Italia. L'assetto di governance societaria è articolato in organi di amministrazione, controllo e vigilanza, integrati da funzioni apicali con deleghe operative e da organi di indirizzo e coordinamento accademico. L'organo amministrativo è il Consiglio di Amministrazione, competente per il governo amministrativo, economico e patrimoniale della Società. L'attuale Consiglio di Amministrazione, con mandato triennale sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2027, è composto da: Carlo Allorio, Presidente e legale rappresentante dell'impresa in via disgiunta; Francesco Gori, Amministratore Delegato e legale rappresentante dell'impresa in via disgiunta; Pietro Previtali, Consigliere. L'organo di controllo è il Collegio Sindacale, anch'esso con mandato triennale sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2027, composto da: Massimo Rodanò, Presidente; Angelo Spinelli, Sindaco effettivo; Silvia Mignatti, Sindaco effettivo; Roberto Maria Giorgetti e Gabriella Concetta Francesca Giovane, Sindaci supplenti. IED S.B.p.A. è inoltre dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, il cui funzionamento e la cui osservanza sono affidati a un Organismo di Vigilanza. L'attuale Organismo di Vigilanza, con mandato sino al 10 aprile 2028, è composto da: Vincenzo Gagliardi, Presidente; Elena Maria Zanoni, membro; Marzia Luisa Caterina Centurione Scotto Cattaneo, membro. Dal 07/06/2022 IED S.B.p.A. ha adottato la qualifica di Società Benefit ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015. In coerenza con tale assetto, è costituito il Comitato Responsabile dell'Impatto, con mandato sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2027, composto da: Paola Vio Genova; Eliana Lucia Capodicasa; Carlotta Crosera; Paolo Manera. Sono inoltre individuati soggetti apicali con procure e deleghe operative, tra cui Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Accademico, Direttore Risorse Umane, Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, Tesoreria, Direttore Career & Alumni, Direttori di Sede e Direttore Commerciale. Sul piano accademico, la governance è presidiata dalla funzione del Direttore Accademico, che assicura l'indirizzo e il coordinamento delle politiche accademiche di Gruppo, il raccordo tra indirizzo strategico, sedi e strutture didattiche, nonché la coerenza complessiva dell'offerta formativa, dei processi di sviluppo accademico, dell'assicurazione interna della qualità e delle iniziative di ricerca, produzione culturale e terza missione. Il Direttore Accademico presiede il Consiglio Accademico e svolge una funzione di raccordo tra le determinazioni degli organi societari e la loro attuazione nei processi accademici e didattici. Il Consiglio Accademico è l'organo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività didattiche, scientifiche, artistiche, culturali e di ricerca dell'Istituto. Opera nel rispetto delle politiche di sviluppo e delle disponibilità finanziarie definite dal Consiglio di Amministrazione, assicurando coerenza tra le sedi e qualità dei processi. È composto di diritto, in ragione dell'incarico ricoperto, dal Direttore Accademico, dai Direttori delle sedi IED italiane e dal/la Responsabile di Gruppo della funzione di Ricerca accademica e sviluppo, o funzione equivalente. La partecipazione consegue alla titolarità dell'incarico e non richiede ulteriori atti di nomina; la cessazione dall'incarico comporta automaticamente la cessazione dalla partecipazione al Consiglio. Il funzionamento dell'organo è disciplinato da apposito Regolamento interno, che ne definisce convocazione, verbalizzazione, modalità di svolgimento delle sedute, quorum e deliberazioni. Il Nucleo di Valutazione, costituito secondo quanto previsto dal D.P.R. 132/2003 e dalle linee guida ANVUR, svolge funzioni di valutazione e assicurazione interna della qualità, con riferimento all'attività didattica e di ricerca, al funzionamento complessivo dell'Istituzione, all'uso delle risorse e alla soddisfazione degli studenti. Il Nucleo redige la Relazione annuale sull'attività e sul funzionamento dell'Istituzione secondo i criteri definiti da ANVUR e acquisisce periodicamente, in forma anonima, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche. Il Nucleo di Valutazione IED è composto da tre membri con competenze differenziate, di cui due esperti esterni comuni a tutte le sedi IED e un componente interno scelto tra il personale docente e non docente. La Direzione Accademica supporta il lavoro del Nucleo, coordina la raccolta della documentazione necessaria alle valutazioni e collabora al monitoraggio della qualità e alla definizione dei piani di miglioramento. La Consulta degli Studenti è l'organo autonomo di rappresentanza della componente studentesca. È libera e autogestita nell'esercizio delle proprie funzioni e opera a tutela degli interessi degli studenti. Esprime pareri consultivi su diritto allo studio, organizzazione della didattica e servizi agli studenti; può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico, proporre iniziative culturali nell'ambito delle attività didattiche ed extra-didattiche e partecipare a momenti di confronto promossi dalla Direzione di Sede, dal Consiglio Accademico o dal Consiglio di Amministrazione. La composizione della Consulta è definita in base alla numerosità degli studenti della sede, secondo i criteri previsti dall'art. 12 del D.P.R. 132/2003.

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

L'Istituto Europeo di Design (IED) è un'istituzione di formazione terziaria attiva nei campi del design, delle arti visive, della comunicazione, della moda, del cinema e dell'arte. Opera in un contesto nazionale e internazionale e sviluppa percorsi formativi che integrano dimensione culturale, progettuale, metodologica e professionale, in coerenza con il quadro del sistema AFAM e con l'evoluzione dei linguaggi, delle tecnologie e delle pratiche creative contemporanee. La missione dell'Istituzione consiste nel fornire agli studenti e alle studentesse strumenti teorici, critici, metodologici e operativi per comprendere, interpretare e affrontare i processi contemporanei legati alla produzione culturale, artistica e progettuale. L'attività formativa è orientata allo sviluppo di capacità di analisi, ricerca, sperimentazione e progettazione, assicurando coerenza tra obiettivi formativi, contenuti didattici, attività di laboratorio e risultati di apprendimento. La formazione non è intesa soltanto come acquisizione di competenze tecniche e professionali, ma come processo di costruzione di conoscenza, responsabilità culturale e capacità di intervento nei contesti

sociali, produttivi e territoriali. Il modello didattico combina insegnamenti teorici, attività progettuali, ricerca applicata, produzione artistica e momenti di sperimentazione, promuovendo il confronto tra ambiti disciplinari e l'integrazione tra diversi saperi. Il progetto è inteso sia come ambito di applicazione sia come strumento di produzione, organizzazione e condivisione della conoscenza: le pratiche progettuali e artistiche assumono quindi una funzione conoscitiva e trasformativa, che permette di leggere criticamente i fenomeni contemporanei, elaborare soluzioni, dispositivi, narrazioni e artefatti culturali, e generare valore per le comunità, le istituzioni, i territori e i sistemi produttivi con cui l'Istituzione entra in relazione. La qualità di questo modello formativo si fonda sulla comunità accademica che lo anima. Il corpo docente è composto da figure che coniugano competenza disciplinare e pratica professionale attiva, garantendo un costante aggiornamento dei contenuti e una didattica radicata nei linguaggi e nelle sfide del presente. Accanto ai docenti, il personale tecnico e amministrativo svolge un ruolo essenziale nel supporto ai processi formativi, organizzativi e di relazione con l'esterno, contribuendo alla coerenza e alla continuità dell'esperienza formativa nel suo complesso. Studenti e studentesse sono soggetti attivi della comunità accademica e, in quanto tali, sono coinvolti in processi progettuali, produzioni artistiche e attività di ricerca che li pongono in relazione con contesti professionali e culturali reali fin dal percorso formativo. La visione di IED riconosce nelle pratiche del design, delle arti e della comunicazione modalità di ricerca, lettura e intervento sui contesti contemporanei, con particolare attenzione alle trasformazioni culturali, sociali, ambientali e tecnologiche. Da questa impostazione derivano un approccio transdisciplinare e un aggiornamento continuo dei contenuti, dei metodi didattici e delle forme di collaborazione con soggetti esterni, favorendo il dialogo tra formazione, ricerca, professioni, imprese, istituzioni culturali e società civile. In quanto società benefit, IED orienta la propria missione anche alla generazione di un impatto positivo sulla società e sui contesti in cui opera. Questo si esprime nella promozione di una cultura del progetto attenta alla responsabilità sociale, alla sostenibilità, all'inclusione e alla qualità dei processi formativi, nonché nella valorizzazione della capacità delle discipline creative di contribuire alla lettura e alla trasformazione del presente. Le attività formative, di ricerca, di produzione artistica e di relazione con l'esterno concorrono così alla cosiddetta terza missione dell'Istituzione, intesa come trasferimento culturale, progettuale e sociale delle conoscenze prodotte all'interno dei percorsi formativi e delle comunità accademiche. Sul piano degli obiettivi, l'Istituzione persegue il mantenimento e lo sviluppo della qualità dell'offerta formativa nel rispetto dei requisiti normativi e dei sistemi di assicurazione della qualità; promuove l'integrazione tra didattica, ricerca, produzione artistica e relazioni con contesti esterni; consolida la dimensione internazionale dei percorsi; adegua i modelli formativi all'evoluzione dei linguaggi, delle tecnologie e delle professioni creative. IED forma profili in grado di operare nei diversi ambiti delle industrie culturali e creative con adeguati strumenti critici, progettuali, metodologici e professionali, e con piena consapevolezza del ruolo sociale e culturale delle pratiche artistiche e progettuali. IED si configura quindi come un'istituzione che opera all'interno del sistema dell'alta formazione con un'offerta centrata sulla relazione tra saperi, pratiche e contesti, sull'integrazione tra dimensione culturale e progettuale della formazione, e sulla capacità di contribuire — attraverso la didattica, la ricerca, la produzione artistica e la terza missione — allo sviluppo culturale, sociale e professionale dei territori e delle comunità di riferimento.

Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici

<https://www.ied.it/chi-siamo>

Valutazione del Nucleo

Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

Si rileva una buona coerenza dichiarata tra "l'obiettivo di conoscenza e responsabilità culturale" e la scelta di un modello che integra insegnamenti teorici, attività progettuali, ricerca applicata e produzione artistica e sperimentazione, per quanto riguarda la mission in linea con una vision transdisciplinare con la scelta di docenti che coniugano competenze disciplinari con pratica professionale attiva per garantire qualità attraverso l'aggiornamento continuo dei contenuti e della didattica, e grazie a forme di collaborazione con soggetti esterni (realtà aziendali e istituzionali del territorio di riferimento) favoriscono un dialogo tra formazione, ricerca, professioni allineato ai linguaggi e alle sfide del presente. In quanto Società benefit riconosciuta, IED persegue una 'terza missione' orientata su un impatto positivo sulla società e i contesti in cui opera, grazie alla promozione della cultura del Progetto attenta alla responsabilità sociale, alla sostenibilità, all'inclusione e alla qualità dei processi formativi, sottolineando la valorizzazione delle discipline creative come contributo attivo alla lettura e alla trasformazione del presente. In merito all'Organizzazione dell'Istituzione, riconosciuta come società per Azioni Benefit (S.B.p.A.) dal 2022, la sede di Torino ha concluso l'iter di revisione del regolamento didattico approvato dal MIUR con le procedure indicate nella voce 'Statuto e Regolamenti', la gestione dell'attività formativa e dei servizi è coerente con l'assetto organizzativo, accademico e gestionale, non si rilevano criticità che richiedano interventi straordinari di revisione della normativa, e tra i punti di forza la presenza di un costante monitoraggio e revisione periodica dei regolamenti per un continuo allineamento con l'evoluzione normativa, l'organizzazione accademica e il progressivo allineamento delle procedure tra le diverse sedi del network.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

[Visualizza Report](#)

Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell'offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione

IED Torino opera in un contesto in cui la tradizione industriale continua a influenzare le pratiche progettuali contemporanee, in particolare nei settori della mobilità, del design di prodotto e delle tecnologie applicate. L'offerta formativa si sviluppa in relazione a questa configurazione, che combina sistemi produttivi strutturati, innovazione tecnologica e produzione culturale. La sede presenta un'offerta articolata su più cicli formativi — Diplomi Accademici di Primo Livello, Diplomi Accademici di Secondo Livello e master — cui si affianca, a partire dal XL ciclo, un Dottorato di ricerca in Design, Arts and Transdisciplinarity. Questa articolazione consente di coprire l'intero spettro della formazione, dalla costruzione delle competenze di base fino allo sviluppo di attività di ricerca. I programmi comprendono ambiti quali transportation e mobility design, product e interior design, interaction design, comunicazione visiva e tecnologie creative, oltre a percorsi master dedicati a contesti specifici. In tutti questi ambiti, il progetto è strettamente legato alla relazione con sistemi tecnici e produttivi, e si sviluppa attraverso il confronto con vincoli materiali, tecnologici e organizzativi. La didattica è strutturata attraverso attività progettuali sviluppate in collaborazione con imprese, studi e istituzioni, che consentono di lavorare su condizioni operative reali. Parallelamente, il percorso include momenti di analisi del progetto, in cui le soluzioni vengono esaminate in relazione alla fattibilità tecnica, alla coerenza formale e al loro inserimento nei sistemi di riferimento. Il lavoro su archivi e heritage industriale contribuisce a sviluppare una capacità di lettura e reinterpretazione dei contesti esistenti. In questo quadro, il progetto è inteso come intervento su sistemi complessi, che richiede la capacità di integrare aspetti tecnici, produttivi e culturali. Gli obiettivi formativi riguardano lo sviluppo di competenze progettuali solide, accompagnate da strumenti di analisi e valutazione, necessari per operare in contesti industriali e tecnologici articolati.

Altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc.

Master IED a carattere privato. Corsi postgraduate intensivi progettati per formare professionisti altamente specializzati nel design, nella moda, nella comunicazione e nelle arti visive. Offrono una forte componente pratica grazie alla collaborazione con aziende del settore, garantendo un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Corsi di Formazione Continua. Corsi finalizzati

all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione. Corsi Summer. Corsi erogati in lingua inglese, di livello introduttivo o avanzato, pensati per chi voglia approfondire le proprie aree di interesse e acquisire competenze nelle aree del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. Corsi Junior. Corsi pensati per gli studenti di Scuola Superiore e i neodiplomati, che nei mesi estivi vogliano avvicinarsi agli ambiti creativi.

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

Il processo di progettazione, modifica e soppressione dei corsi si inserisce nella programmazione triennale dell'offerta formativa, sottoposta ad aggiornamento annuale, e riguarda sia l'attivazione di nuovi percorsi sia la verifica dell'efficacia, dell'attualità e della sostenibilità dei corsi già autorizzati. Tale programmazione costituisce lo strumento attraverso cui l'Istituzione esercita in modo sistematico la propria responsabilità nei confronti della qualità della formazione erogata e della sua coerenza con le evoluzioni del contesto culturale, professionale e accademico di riferimento. Il processo prende avvio da un monitoraggio continuo dell'offerta formativa, svolto a livello di sede e in raccordo con la Direzione Accademica dell'Istituzione. Tale monitoraggio si fonda sull'analisi di fonti multiple e complementari, interne ed esterne, quantitative e qualitative, utili a valutare la coerenza dei corsi rispetto agli obiettivi formativi, ai profili in uscita, all'evoluzione dei settori professionali di riferimento e alla sostenibilità complessiva dell'offerta. Sul piano interno, vengono presi in considerazione gli esiti delle attività didattiche e progettuali, i risultati delle Student Survey, il feedback di docenti, coordinatori e studenti, gli esiti dei progetti finali e di tesi, l'andamento delle iscrizioni, la tenuta del percorso formativo e, ove disponibili, i dati relativi alle traiettorie professionali degli studenti in uscita, con particolare attenzione ai settori e agli ambiti di inserimento professionale. Tali elementi consentono di individuare punti di forza, criticità, esigenze di aggiornamento curricolare, eventuali sovrapposizioni nell'offerta e possibili necessità di revisione o razionalizzazione. Sul piano esterno, la progettazione e l'aggiornamento dei corsi sono inoltre orientati dalle linee strategiche e culturali elaborate a livello di Istituzione. In questo quadro, i macrotemi di ricerca e sperimentazione sviluppati periodicamente dal network IED costituiscono cornici di riferimento utili a mantenere l'offerta formativa in dialogo con le trasformazioni culturali, tecnologiche, sociali e ambientali del presente. Tali orientamenti non sostituiscono l'analisi di fattibilità e di coerenza dei singoli corsi, ma contribuiscono a definire il quadro culturale entro cui le proposte vengono elaborate e valutate. Il processo si alimenta inoltre attraverso il confronto con enti, istituzioni culturali e professionali, imprese, partner territoriali e interlocutori appartenenti al network nazionale e internazionale di IED. Le consultazioni con tali soggetti consentono di verificare la rilevanza dei profili formativi proposti, l'allineamento con le trasformazioni dei settori del design, delle arti visive, della moda e della comunicazione, e l'effettiva corrispondenza tra competenze sviluppate nei corsi e bisogni emergenti del contesto professionale. Le indicazioni provenienti da questi interlocutori esterni vengono integrate con le intenzioni strategiche di sviluppo di ciascuna sede, definite in coerenza con le linee di indirizzo elaborate dalla Direzione Accademica dell'Istituzione. La progettazione dei corsi è inoltre orientata da temi culturali e di ricerca che IED elabora e aggiorna periodicamente come cornici interpretative condivise a livello di network, e che riflettono l'impegno dell'Istituzione nel mantenere un dialogo attivo tra didattica, produzione artistica e ricerca applicata. Negli ultimi anni, tali temi hanno incluso il framework DesignXCommons, che indaga il ruolo del design come piattaforma trasformativa per la definizione, la rigenerazione e la condivisione dei beni comuni materiali e immateriali, e il tema Plural Intelligences, che esplora le molteplici forme di intelligenza — umana, collettiva, tecnologica e non-umana — come paradigma per ripensare i processi progettuali e creativi in risposta alle trasformazioni del presente. Questi orientamenti sono da intendere come indirizzi di ricerca e sperimentazione che coinvolgono trasversalmente l'offerta formativa e ne informano la progettazione a tutti i livelli. Il polo più avanzato di questa attività è rappresentato dal Dottorato in Design, Arts and Transdisciplinarity, che, attraverso l'esplorazione di nuovi paradigmi interpretativi e metodologie ibride e transdisciplinari, alimenta in modo diretto la riflessione culturale e progettuale che sostiene l'evoluzione dell'offerta formativa nei livelli accademici di primo e secondo livello. Nel caso di progettazione di nuovi corsi, il processo si articola in più fasi successive. Una prima fase è dedicata all'analisi preliminare dell'opportunità formativa, attraverso lo studio del contesto accademico e professionale, il confronto con benchmark nazionali e internazionali, l'analisi della domanda potenziale e la consultazione con stakeholder interni ed esterni. Questa fase consente di verificare la rilevanza della proposta e la sua coerenza con il posizionamento dell'Istituzione e della sede. Segue la definizione degli elementi costitutivi del corso: obiettivi formativi, profilo culturale e professionale in uscita, struttura del percorso, articolazione delle attività formative, risultati di apprendimento attesi, metodologie didattiche, attività progettuali, laboratoriali, professionalizzanti o di tirocinio. In parallelo viene verificata la disponibilità delle risorse necessarie, con particolare riferimento alla faculty, agli spazi, ai laboratori, alle dotazioni tecniche e alla sostenibilità economico-organizzativa del percorso. Per i corsi già autorizzati, il processo di revisione può condurre a modifiche dell'ordinamento, dell'articolazione didattica, dei contenuti, delle modalità di erogazione o dell'assetto complessivo del percorso, qualora emergano esigenze di aggiornamento culturale, professionale, metodologico o regolamentare. Nell'ambito della programmazione complessiva dell'offerta formativa, possono inoltre essere valutate la sospensione o la soppressione di corsi già autorizzati, anche in relazione all'andamento della domanda, alla sostenibilità organizzativa ed economica, alla coerenza con il portafoglio formativo della sede e dell'Istituzione, nonché all'evoluzione dei contesti professionali e disciplinari di riferimento. L'insieme degli elementi raccolti confluisce nella proposta di aggiornamento dell'offerta formativa elaborata dalla sede, in raccordo con la

Direzione Accademica dell'Istituzione. La proposta viene sottoposta al Consiglio Accademico, che ne valuta la coerenza con gli obiettivi formativi, con i profili in uscita, con il quadro culturale e professionale di riferimento e con l'assetto complessivo dell'offerta formativa. Le proposte di nuova autorizzazione o modifica di corsi autorizzati sono successivamente sottoposte, ove previsto, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, che ne verifica la fattibilità economica, organizzativa e strutturale e ne valuta l'opportunità nell'ambito del piano di sviluppo dell'Istituzione. Nei casi previsti dalla normativa vigente, le proposte approvate dagli organi interni sono quindi trasmesse agli organi competenti per il relativo iter autorizzativo.

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Per la sede di Torino, nell'a.a. 2024/25 risultano sospesi i seguenti corsi: - Diploma Accademico di Primo Livello 08 - Media Design - Diploma Accademico di Primo Livello 08 - Nuove Tecnologie dell'arte - Indirizzo Video Design - Master di Primo Livello "Visual Arts" - Master di Primo Livello "Fashion Design Management" - Master di Primo Livello "Design"

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

La valutazione dell'offerta accademica complessiva erogata dall'Istituzione risponde puntualmente agli obiettivi istituzionali e al contesto di riferimento della singola sede, in relazione anche al numero degli iscritti dell'anno considerato sui vari corsi Triennali, Biennali, a Ciclo Unico e Post Diploma. Così come l'evidenza dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'anno analizzato, in relazione in particolare alle trasformazioni dei contesti attuali socioculturali e professionali in fase di forte cambiamento. La sede di Torino mantiene una stretta connessione con il contesto territoriale di riferimento di tradizione industriale, orientando e innovando l'offerta formativa che prevede una proposta di pratiche progettuali contemporanee connesse con i settori della mobilità, il design di prodotto e le tecnologie applicate. Dalla revisione complessiva dell'offerta formativa connessa all'iter progettuale proposto descritti nel dettaglio per le varie fasi di valutazione e mantenimento/attivazione successiva dei corsi, emerge un costante allineamento con l'evoluzione socioculturale, professionale e di richiesta del mercato attuale del lavoro. Punti di forza in merito agli argomenti insegnati restano le materie di Transportation e Mobility Design, Product e Interior design, Interaction design, Comunicazione visiva e Tecnologie creative, con l'obiettivo di formare figure professionali con competenze in grado di utilizzare strumenti di analisi e valutazione per operare in contesti industriali e tecnologici complessi. L'attenzione è focalizzata su una formazione che permette di lavorare sul progetto legato alla relazione con i sistemi tecnici e produttivi, attraverso vincoli materiali, tecnologici e organizzativi, ed elaborato in collaborazione con aziende, studi, istituzioni che permettono di lavorare sin dalla formazione su condizioni operative reali. L'offerta accademica comprende corsi DAPL e DASL di Primo e Secondo Livello sulle materie indicate nelle liste presenti, un Dottorato in Design, Arts, Transdisciplinarity che forma sull'analisi dei nuovi paradigmi interpretativi con metodologie ibride e transdisciplinari, e rappresenta un livello avanzato che permette una riflessione culturale e progettuale anche per l'evoluzione formativa dei livelli accademici Primo e Secondo. Tra le altre attività formative si menzionano i corsi post graduate intensivi rivolti a professionisti altamente specializzati in ambito Design, Moda, Comunicazione e Arti Visive (Master a carattere privato), Corsi di Formazione Continua rivolti a professionisti che intendano acquisire competenze specifiche con una formazione flessibile e allineata alle richieste del mercato in evoluzione costante, corsi Summer in lingua inglese introduttivi o avanzati per approfondire proprie aree di interesse sulle materie sopra menzionate, oltre a corsi Junior che si svolgono nei mesi estivi e sono rivolti a studenti della Scuola Superiore o neodiplomati. Le aree di miglioramento eventuali possono svilupparsi partendo da un'analisi di dati relativi al rapporto tra iscritti e diplomati effettivi, oltre che ad una serie di azioni che l'Istituzione ha già in corso come confronti con soggetti esterni, Student Survey e analisi puntuale delle trasformazioni del territorio produttivo di riferimento. La progettazione così come l'attivazione o rimodulazione dei corsi è orientata dai temi culturali e di ricerca dell'Istituzione - mission connessa ad obiettivi formativi - che viene periodicamente aggiornata a livello di network in un costante dialogo attivo tra didattica, produzione, creatività e ricerca applicata. In questa ottica si segnalano le indagini DesignXCommons, sul ruolo del design come piattaforma trasformativa per la definizione, rigenerazione e condivisione dei beni comuni materiali e immateriali, e Plurale Intelligences che esplora le differenti forme di intelligenza umana collettiva, tecnologica e non-umana per ripensare i processi progettuali e creativi in risposta ai cambiamenti del presente. Punti di forza da intendere come indirizzi di ricerca e sperimentazione che coinvolgono trasversalmente l'offerta formativa e ne informano la progettazione a tutti i livelli.

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

Per quanto riguarda la progettazione di nuovi corsi, la rimodulazione di corsi o soppressione di corsi già autorizzati, si riscontra una procedura puntuale che parte complessivamente da una serie di fattori come l'analisi della domanda, la sostenibilità economica e organizzativa, il percorso metodologico, la disponibilità di risorse come faculty, spazi didattici e dotazioni tecniche, così come da un confronto tra domanda potenziale e stakeholder esterni ed interni, con un attento coinvolgimento degli organi interni all'Istituzione (Consiglio Accademico e di

Amministrazione) per valutarne coerenza e fattibilità, anche in relazione con il posizionamento IED con Istituzione e sede. L'elenco dei corsi soppressi nell'anno analizzato risulta direttamente connesso con le rapide trasformazioni attuali della domanda di mercato e con gli obiettivi formativi.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

[Visualizza Report](#)

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

[Visualizza Report](#)

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

[Visualizza Report](#)

Numero studenti iscritti part-time

[Visualizza Report](#)

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

[Visualizza Report](#)

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

[Visualizza Report](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Il numero di studenti di IED Torino è lievemente calato rispetto all'anno accademico precedente di una percentuale intorno al 0,4%, ma sempre con una forte presenza di studenti italiani di cui il 70% degli iscritti a IED Torino proviene dalla Regione Piemonte, con successiva alta percentuale di iscritti provenienti da Liguria, Puglia, Sicilia (in crescita), Sardegna e Lombardia al 3,2%, in crescita rispetto all'anno precedente. La percentuale sul totale complessivo di iscritti è del 11% circa di studenti stranieri, provenienti da 34 Paesi diversi e per oltre la metà da Paesi extra europei inclusi Gran Bretagna e Stati Uniti d'America, oltre ad Asia, Medio Oriente e Sud America. Nell'anno preso in considerazione si rileva una maggiore rappresentanza di studenti provenienti da Turchia, a seguire India, Cina e Romania tra le presenze maggiori. I corsi DAPL rilevano la prevalenza di iscrizioni di studenti stranieri rispetto ai corsi DASL con una piccola percentuale nei corsi post-diploma e a ciclo unico. La maggioranza complessiva degli studenti ha un'età compresa tra i 20 e i 24 anni (75%) a seguire tra i 18 e i 19 anni (18%). Nel complesso IED Torino si attesta con un buon riconoscimento sia in Italia che all'estero per la sua offerta formativa orientata ai vari aspetti del Design, sempre con una buona partecipazione di studenti extra-europei, aspetto che potrebbe essere incrementato anche grazie al lavoro svolto dall'Istituzione sul network Alumni e con la recente apertura dell'Hub a New York.

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

https://www.ied.it/accreditamento?_gl=1*1pxaf3n*_up*MQ..*_ga*OTi0NjE0OTAyLjE3ODEwNzgyOTg.*_ga_ZBNG848S05*czE3ODEwNzgyOTckbzEkZzAkDE3ODEwNzgyOTckajYwJGwwJGgw

Link Manifesto degli studi

Le funzioni del Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2024/2025 sono assolte dall'handbook di corso che contiene tutte le informazioni, le procedure e le scadenze inerenti ai corsi accreditati. Il documento viene inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

Sul sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali>, è possibile selezionare ogni corso accademico, consultando la faculty e richiedendo nello spazio dedicato, l'Handbook contenente il piano di studi. I syllabi relativi a ciascun insegnamento sono consultabili negli Handbook di corso, inviati individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibili nell'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo dell'Handbook viene reso disponibile al Nucleo di Valutazione per opportuna consultazione.

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

Il processo di ammissione consiste in un colloquio di ammissione, una valutazione dei requisiti linguistici e delle credenziali scolastiche/accademiche. L'ammissibilità dello studente sarà determinata dall'esito positivo della valutazione del titolo, delle credenziali scolastiche/accademiche e del colloquio di ammissione nonché del test linguistico (ove necessario). Gli studenti che abbiano superato il processo di ammissione verranno ammessi condizionalmente al corso IED. Per completare il processo di iscrizione, gli studenti dovranno firmare la domanda di immatricolazione e procedere al pagamento degli importi dovuti. L'iscrizione resterà in ogni caso condizionale fino alla consegna dei necessari documenti per la conferma dell'immatricolazione. Per quanto riguarda i corsi DAPL, lo scopo del colloquio di ammissione è quello di capire la motivazione e le intenzioni dello studente nell'intraprendere il corso IED prescelto. Per quanto riguarda i corsi DASL, gli studenti in possesso di un titolo accademico in continuità potranno accedere al corso senza sostenere alcun colloquio di valutazione. Gli studenti in possesso di un titolo accademico non in continuità con il corso dovranno invece sostenere un colloquio volto a valutare la conoscenza dei software richiesti e le competenze tecniche necessarie per poter frequentare con profitto il corso. La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche: la documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica: IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Nel Diploma Accademico di Primo Livello, il percorso di tesi si articola in due momenti formativi distinti e complementari: il Laboratorio di Tesi, previsto al terzo anno del piano di studi dedicato all'impostazione metodologica e alla definizione del concept progettuale; e l'attività di Prova finale, corrispondente a 10 CFA, dedicata allo sviluppo e alla finalizzazione del progetto di tesi sotto la supervisione del docente relatore e dello staff di Scuola. Al termine dell'attività di Prova finale è previsto un esame di idoneità; a partire dall'a.a. 2024/2025, per i corsi di nuova autorizzazione o modificati a decorrere da tale anno accademico, tale verifica assume la forma di esame di profitto con voto espresso in trentesimi. Il superamento dell'esame consente l'accesso alla sessione di diploma, nella quale lo studente presenta il progetto davanti a una Commissione di tesi. La Commissione valuta il progetto, esprime un giudizio e attribuisce un punteggio da 1 a 5, che concorre alla determinazione del voto finale di Diploma. Nel Diploma Accademico di Secondo Livello, l'attività di Prova finale è prevista al secondo anno del piano di studi e corrisponde a 12 CFA. Essa consiste nello sviluppo di un progetto di tesi, corredato da elaborati grafici, analitico-documentali e, ove richiesto, da modelli fisici e/o virtuali, sotto la supervisione del docente relatore. Al termine dell'attività di Prova finale è previsto un esame di profitto con voto espresso in trentesimi. Il superamento dell'esame consente l'accesso alla sessione di diploma, nella quale lo studente presenta il progetto davanti a una Commissione di tesi. La Commissione valuta il progetto, esprime un giudizio e attribuisce un punteggio da 1 a 5, che concorre alla determinazione del voto finale di Diploma. Studenti con bisogni speciali: Per tutti gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o bisogni educativi speciali (BES) è in essere una procedura che prevede un incontro dello studente con il referente dell'ufficio Inclusion and Plurality per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in modo da formalizzare in un documento gli strumenti dispensativi e compensativi specifici. Successivamente lo studente in autonomia o con il supporto dell'Inclusability Manager, concorda con i docenti di riferimento, declinando dettagliatamente per ogni campo disciplinare le modalità di frequenza e sostenimento della prova d'esame.

Link Regolamenti di riferimento

https://www.ied.it/accreditamento-italia?_gl=1*9um670*_up*MQ..*_ga*NDU0MjQxMzcuMTc3NDI2NTg4OA..*_ga_ZBNG848S05*czE3NzQyNjU4ODgkbzEkZzAkdDE3NzQyNjU4ODgkajYwJGwwJGgw

Valutazione del Nucleo

Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

Leggendo tutti i documenti e le informazioni fornite, la valutazione generale della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative agli argomenti sopra richiesti è molto positiva, grazie anche al miglioramento progressivo di tali informazioni e procedure avviato con l'implementazione della digitalizzazione partita negli anni precedenti che nell'anno in corso ha visto un'ottimizzazione pressoché completa; vengono rilevate ancora durante le audizioni in sede alcune anomalie nel software utilizzato Cineca - sistema ESSE 3 con interfaccia integrata per istituzioni AFAM, problematiche comuni a tutte le istituzioni universitarie che lo utilizzano. Inoltre, ad un'analisi della documentazione e delle informazioni fornite si confermano le valutazioni espresse dal precedente Nucleo in merito a organizzazione della didattica, modalità di ammissione degli studenti italiani ed studenti internazionali con verifica delle conoscenze linguistiche e culturali, e corrispondenza delle credenziali scolastiche e titoli esteri per idoneità di accesso alla Formazione italiana superiore, oltre al supporto personale e didattico per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ed educativi specifici (BES). Il Regolamento didattico, il Manifesto degli studi e i Programmi dei corsi, che IED mette a disposizione degli studenti sono raccolti come già nell'anno passato nel cosiddetto 'Handbook' pubblicato sul sito web dell'Istituzione e che può essere richiesto selezionando corso accademico e faculty attraverso l'area riservata del SIS (Cineca - ESSE3).

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

[Visualizza Report](#)

Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) assegnati al personale interno ed esterno

I docenti titolari dei campi disciplinari sono generalmente incaricati annualmente in base alla programmazione didattica. A partire dall'a.a. 2024-2025, è stata introdotta la sottoscrizione di contratti quadro triennali per i docenti che garantiscono continuità, con l'intenzione di ampliare progressivamente questa pratica. Gli avvisi di reclutamento sono diffusi dalla Direzione di Sede specificando settore disciplinare, tipo di attività formativa e incarico previsto. Le candidature possono essere inviate tramite segnalazioni dirette o spontanee provenienti dal network IED, oppure rispondendo agli avvisi pubblicati sul sito istituzionale, su IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature avviene attraverso commissioni specifiche convocate dal Direttore di Sede. Tali commissioni includono Responsabili di area, Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi e docenti esperti (almeno tre anni di insegnamento). Per gli incarichi di coordinamento, partecipano anche il Direttore Accademico (o suoi delegati), il Direttore di sede e il Coordinatore Accademico di sede. La commissione effettua una prima selezione tramite analisi comparativa, valutando i titoli (Curriculum, portfolio, pubblicazioni, progetti) in relazione alla coerenza del profilo professionale, artistico, accademico e culturale, incluso l'eventuale background internazionale. I candidati selezionati affrontano successivamente colloqui di approfondimento in cui vengono discussi curriculum, competenze trasversali e proposte formative (contenuti, metodologie didattiche, valutazione e risultati attesi). Conclusi i colloqui, la commissione definisce il candidato scelto e avvia la procedura contrattuale tramite un accordo quadro che stabilisce termini generali della collaborazione (tipologia, obblighi, adempimenti). Segue una lettera di incarico che dettaglia specificamente l'incarico assegnato e gli aspetti amministrativi della collaborazione.

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

INDICE 1. Piano di Formazione 2024-2025: obiettivi formativi 2. Progettazione del Piano di Formazione 2024-2025: le aree di intervento e il processo 3. Piano di Formazione 2024-2025: i corsi dell'Area Trasversale, Funzionale e Manageriale 4. Il Piano di Formazione 2024-2025: la valutazione complessiva dei corsi 5. La Formazione Obbligatoria: i corsi svolti nell'anno 2024-2025 6. Sintesi e conclusioni

1. Piano di Formazione 2024-2025: struttura del piano e obiettivi formativi IED sviluppato un programma formativo atto a creare nuove competenze e/o allenare le esistenti affinché il cambiamento del nuovo modello di scuola e di lavoro siano i fattori di successo per il prossimo futuro. I programmi: Leadership Program: Percorso dedicato ai responsabili per sviluppare la leadership e le competenze di gestione dei team al fine di ispirare ed accompagnare le persone nel raggiungimento degli obiettivi aziendali. Management Program: Percorso finalizzato a guidare i responsabili nella gestione dei nuovi processi organizzativi e a supportarli nella gestione dei team, in accordo con le strategie, i valori aziendali e le competenze core. Upskilling Program: Percorsi dedicati all'intera popolazione aziendale per accrescere le competenze e le capacità trasversali e specifiche fondamentali per svolgere il proprio ruolo all'interno di uno scenario in costante mutamento

2. Progettazione del Piano di Formazione 2024-2025: le aree di intervento e il processo LE AREE DI INTERVENTO Il Piano di Formazione identifica tre aree principali di intervento. AREA TRASVERSALE Scopo: sviluppare conoscenze e competenze trasversali spendibili in qualsiasi ruolo aziendale AREA FUNZIONALE Scopo: sviluppare conoscenze e competenze afferenti ai profili professionali di riferimento, in particolare di tipo relazionale e comportamentale, per una gestione efficace del proprio team. AREA MANAGERIALE Scopo: sviluppare conoscenze e competenze di tipo relazionale e comportamentale che consentano una gestione efficace del proprio team e dei processi di cambiamento

IL PROCESSO Il processo di costruzione del Piano di Formazione è costituito dalle seguenti fasi: a. Analisi della domanda costruita attraverso analisi dei questionari compilati dai partecipanti dei corsi negli anni precedenti e da tutto il Personale Tecnico Amministrativo b. Analisi dei bisogni formativi attraverso la condivisione dei risultati con i Responsabili di Funzione e i Direttori di Sede per identificazione dei bisogni formativi di ogni Sede c. Progettazione in cui si include la condivisione del Piano Formazione con i Responsabili di Funzione e le organizzazioni sindacali. d. Finanziamenti e. Erogazione f. Valutazione dei risultati

3. Piano di Formazione 2024-2025: i corsi dell'Area Trasversale, Funzionale e Manageriale Di seguito sono indicati i corsi delle diverse aree svolti nel piano formativo 2024-2025. Area Trasversale Corso Gestione del cambiamento Corso Inglese Corso presentazione efficace e Public Speaking Corso Problem Solving Corso Spagnolo – BASE Corso Spagnolo – INTERMEDIO EXCEL – BASE EXCEL - INTERMEDIO EXCEL – AVANZATO Area Funzionale Progettazione dell'offerta formativa University Planner Nomenclatura del sistema accademico Credential Evaluation Inquadramento del sistema Afam Networking advanced Area Manageriale Anticipare i futuri e gestire la trasformazione Corso Agile Project Management Gestione del tempo e delle priorità Valutazione sistema del contributo individuale e gestione del feedback

4. Il Piano di Formazione 2024-2025: la valutazione complessiva dei corsi Sono stati inviati questionari di feedback a tutti i partecipanti al fine di analizzare il piano formativo 2024-2025 e costruire al meglio il nuovo piano formativo. Sono state indagate quattro aree differenti: Contenuti (contenuti coerenti con le aspettative, contenuti utili al miglioramento delle conoscenze e capacità, efficacia delle attività pratiche e delle esercitazioni proposte); Metodo e strumenti (efficacia della metodologia utilizzata per la comunicazione dei contenuti, strumenti utilizzati a supporto della didattica e/o consegnati); Organizzazione (efficacia della metodologia utilizzata per la comunicazione dei contenuti, strumenti utilizzati a supporto della didattica e/o consegnati); Valutazione globale (livello di soddisfazione complessivo, durata del corso adeguata rispetto agli argomenti trattati, interesse ad approfondire le tematiche trattate)

5. La Formazione Obbligatoria: i corsi svolti nell'anno 2024-2025 Nel corso dell'anno 2024-2025 sono state svolte 570 ore di formazione obbligatoria a personale non docente suddivise per i seguenti corsi: Formazione degli Addetti al Primo Soccorso Gruppo B e C - Aggiornamento: aggiornamento formativo per addetti al primo soccorso aziendale, con richiamo delle procedure di emergenza, tecniche di primo intervento e gestione dell'infortunato, comprensivo di esercitazioni pratiche; Formazione degli Addetti Antincendio - Livello II: corso di formazione per addetti antincendio finalizzato alla gestione delle emergenze, alla prevenzione incendi e all'utilizzo dei principali presidi antincendio, con prove pratiche di spegnimento ed evacuazione; Formazione degli Addetti Antincendio - Livello II: corso di aggiornamento per addetti antincendio finalizzato al richiamo delle procedure di emergenza, delle misure di prevenzione incendi e dell'utilizzo dei presidi antincendio, con esercitazioni pratiche; Formazione dei Dirigenti: corso di formazione rivolto ai dirigenti, finalizzato ad approfondire ruoli, responsabilità e obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con focus su organizzazione della prevenzione e gestione dei rischi aziendali; Formazione dei Dirigenti_Aggiornamento: corso di aggiornamento rivolto ai dirigenti, finalizzato al richiamo e all'aggiornamento delle competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con focus su normativa, organizzazione della prevenzione e gestione dei rischi aziendali; Formazione Generale dei Lavoratori: corso di formazione generale rivolto ai lavoratori sui principi della salute e sicurezza sul lavoro, con approfondimento su rischi, prevenzione, diritti, doveri e organizzazione della sicurezza aziendale; Formazione Specifica dei Lavoratori - Rischio Basso: corso di formazione specifica rivolto ai lavoratori, finalizzato all'approfondimento dei rischi connessi alle attività aziendali a rischio basso e delle relative misure di prevenzione e protezione.

6. Sintesi e conclusioni Il Piano di Formazione 2024-2025 è stato delineato evidenziando gli obiettivi formativi individuati, la struttura del processo adottata e le principali aree di sviluppo presidiate. Sono state definite tre macroaree di intervento — Trasversale, Funzionale e Manageriale — ciascuna orientata allo sviluppo di specifiche competenze e comportamenti professionali. Il Piano si articola nelle seguenti fasi principali: analisi della domanda, analisi dei fabbisogni formativi, progettazione, individuazione dei finanziamenti, erogazione delle attività formative e valutazione dei risultati conseguiti. Con riferimento ai destinatari e ai contenuti dei

corsi, il Piano di Formazione 2024-2025 ha coinvolto una larga parte del personale tecnico-amministrativo e non docente. Accanto ai corsi di carattere trasversale, quali Project Management, Problem Solving e lingua inglese, sono stati previsti percorsi specifici legati alle diverse aree funzionali. Tra questi si segnalano, ad esempio, il corso “Networking Advanced” per l’area IT e il corso di progettazione dell’offerta formativa per l’area Didattica. Infine, sono stati illustrati i corsi di formazione obbligatoria, approfondendone tipologie, finalità e contenuti.

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

Nell'aa 2024/2025 non è stata somministrata una indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale.

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell’adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

Il personale docente è composto principalmente da una combinazione di professionisti provenienti dal mondo aziendale e accademico in linea con gli obiettivi didattici IED per un totale di circa 380 persone, e risulta adeguato al rapporto tra offerta formativa in base agli obiettivi dell'Istituto, degli iscritti, degli spazi e strutture didattiche. Il personale non docente per supportare le attività didattiche e di ricerca consta di ca. 50 unità, per lo più sostituito quando necessario nei diversi ruoli, risulta ancora in alcune aree sottodimensionato a fronte sia dell’ampliamento della sede che delle richieste di gestione. Dalle audizioni svolte il personale non docente risulta tuttavia propriamente formato e adeguato ad una gestione efficiente delle attività amministrative e di supporto agli studenti.

Valutazione dell’adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurriculari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

Su un totale di circa 380 docenti nella sede di Torino, circa il 98% dei docenti sono professionisti incaricati annualmente con un contratto di lavoro autonomo e nell'anno preso in analisi è stato introdotto un nuovo contratto quadro triennale per una maggiore continuità, con la progressione di ampliamento di questa pratica. I docenti sono selezionati in base a requisiti specifici per professionalità, produzione artistica, progettuale e attività di ricerca nel settore del corso, accanto ad una minima parte di docenti a contratto a tempo indeterminato (3) e a tempo determinato (1). Il corpo docente può essere scelto con una procedura di incarico diretto e indicati dal network IED o attraverso una candidatura spontanea con un bando pubblicato sul sito dell'Istituzione, sulla piattaforma Alumni e sui social network IED. Viene ribadita dai Coordinatori di corso la richiesta di maggiorazione delle retribuzioni per i docenti sia come ulteriore motivazione per chi già incaricato, sia per il coinvolgimento di nuove figure professionali anche con background internazionale. Questo argomento ritorna ogni anno e rappresenta una problematica comune al settore dell'Istruzione in Italia, è anche connesso alle risorse finanziarie disponibili dell'Istituto che si impegna a trovare un equilibrio equo e sostenibile tra esigenze dei docenti, studenti ed Istituto stesso.

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

IED presenta nei documenti visionati un Piano di Formazione 2024-2025 elaborato su tre macroaree di intervento — Trasversale, Funzionale e Manageriale — ciascuna pensata per sviluppare competenze e comportamenti professionali specifici e complementari tra loro, che consente di rispondere sia a esigenze comuni a tutto il personale, sia a fabbisogni più specifici legati ai singoli ambiti organizzativi e ai ruoli di responsabilità. Il processo di elaborazione del Piano segue un percorso strutturato in sei fasi principali, che parte dall'analisi della domanda formativa e prosegue con l'analisi dei fabbisogni, la progettazione dei contenuti, l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie, l'erogazione vera e propria delle attività e, infine, la valutazione dei risultati ottenuti e garantisce che la formazione erogata sia effettivamente calibrata sulle esigenze reali dell'organizzazione e che i suoi effetti vengano monitorati nel tempo. Il Piano di Formazione coinvolge direttamente il personale tecnico-amministrativo e non docente, con una formazione diversificata che prevede corsi di natura trasversale pensati per profili professionali diversi, come quelli su Project Management, Problem Solving e lingue straniere, accanto a corsi più specifici per le singole aree funzionali. Ne sono un esempio il corso "Networking Advanced", rivolto all'area IT, e il corso dedicato alla progettazione dell'offerta formativa, destinato all'area Didattica. Inoltre prosegue la formazione molto utile per il personale docente relativa alla conoscenza e gestione degli studenti con esigenze speciale dovute a diversi disturbi del neurosviluppo e apprendimento, o con diverse fragilità di natura psicologica. Infine, il Piano dedica spazio anche alla formazione obbligatoria, illustrandone le diverse tipologie, le finalità perseguite e i contenuti previsti, in modo da garantire il pieno rispetto degli adempimenti normativi richiesti al personale.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)

Torino_Diploma_supplement_24_25_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement

6.Servizi_agli_studenti_Dichiarazione_rilascio_gratuito_DS.pdf [Scarica il file](#)

Esoneri Totali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Esoneri Parziali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Interventi Istituto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Per Diritto allo studio si intendono tutti gli interventi messi in atto dallo IED allo scopo di favorire la frequenza di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, ai corsi di formazione per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di I Livello. IED, attraverso l'Ufficio DSU, eroga i benefici economici e coordina gli interventi ed i servizi diretti all'attuazione del Diritto allo studio universitario, come previsto dalla Legge della Regione Lombardia n.33 del 13 dicembre 2004, in particolare le Borse di studio (tramite concorso indetto con cadenza annuale) A seguito del riconoscimento ottenuto dal MIUR con il Decreto n. 292 del 10/12/2010, IED ha avviato il processo per la stipula di una convenzione con la Regione Lombardia in materia di Diritto allo studio nel marzo 2011, conclusosi con la firma dell'accordo nel luglio 2011 e successivamente rinnovato nel 2023 In particolare, i benefici per gli studenti iscritti ai corsi IED Diploma Accademico di Primo Livello, consistono nell'erogazione di Borse di studio, che vengono assegnate tramite concorso bandito in conformità alle disposizioni fissate dalla Legge della Regione Lombardia 13 Dicembre 2004, n. 33 ed in particolare dall'art. 3, del D.P.C.M del 9 Aprile 2001, attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. I requisiti di merito e di reddito per poter accedere al concorso sono definiti annualmente dalla Regione Lombardia tramite apposito decreto, solitamente pubblicato nel mese di luglio, nel quale vengono anche assegnati i fondi a ciascun Ateneo/Afam. IED, sulla base delle indicazioni ricevute, procede alla stesura di un bando unico per le sedi di Milano, Roma, Torino, Cagliari e Firenze, che viene pubblicato sul sito IED, nella pagina dedicata al Diritto allo Studio (www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio), per un periodo minimo di 45 giorni, come previsto dalla delibera della Regione Lombardia. La pubblicazione del bando e l'apertura del concorso avvengono di norma nel mese di settembre e si concludono nel mese di novembre. L'intero processo è gestito attraverso un portale fornito dalla società IN4MATIC S.R.L., che raccoglie le domande online e genera le graduatorie. È inoltre attiva una casella e-mail dedicata esclusivamente a questo servizio: dsu@milano.ied.it. Il servizio è attivo dall'a.a. 11/12 (inizialmente solo per le sedi di Milano e Roma), a seguire si sono aggregate anche le altre sedi che hanno ottenuto il riconoscimento negli anni accademici successivi. Per l'a.a. 2024/2025 sono state presentate complessivamente n. 167 domande, tra prime immatricolazioni e anni successivi. Di queste, n. 125 sono risultate idonee al beneficio, per un valore totale pari a Euro 713.357,80. A seguito della rinuncia agli studi da parte di due studenti, gli idonei sono diventati n. 123 e in totale sono assegnate n. 113 borse di studio, erogate tramite fondi regionali, fondi FIS e fondi PNRR, per un importo complessivo pari a euro 644.115,80, corrispondente al 90% del totale della graduatoria. Per la sede di TORINO su n.14 domande IDONEE ne sono state assegnate n. 14 per un importo pari a Euro 78.471,00 così suddivise: n.3 iscritti al primo anno per un totale di euro 19.765,00 e n. 11 studenti iscritti ad anni successivi con un valore pari a 58.706,00. Tra questi, n.4 studenti rientrano nel PNRR, con un importo assegnato pari a 25.496,00. La percentuale di assegnazione è del 100%. Nell'anno accademico 2024/25 le attività retribuite riservate agli studenti sono state 5 in tutto: una legata al supporto delle attività della Biblioteca; una per il tutoring degli studenti internazionali; una per gestire il supporto alle attività didattiche svolte all'interno della Sala Pose da parte degli studenti non iscritti al corso triennale di Fotografia; una per la raccolta, la classificazione e la conservazione dei materiali di archivio dei corsi triennali di Fashion Design e Design del Gioiello e l'ultima legata alla predisposizione e fruizione dei materiali del laboratorio del corso triennale di Illustrazione.

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione al Corso, possono chiedere l'immatricolazione con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: - Diploma di scuola secondaria superiore. - Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). - Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. - Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. - Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi utilizzando una tabella di comparazione condivisa internamente. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Alla fine del processo, viene inviata allo studente una lettera con l'esito della valutazione e gli eventuali crediti riconosciuti. Lo studente dovrà controfirmare la lettera per accettazione. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente. Per ulteriori dettagli si consulti la pagina del sito istituzionale dedicata: <https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

ISD Torino mette in atto una serie di azioni dirette al supporto dello studente internazionale, prima, durante e dopo l'arrivo, nonché un costante monitoraggio durante la permanenza in Italia come studente IED. Questo viene fatto sia con la creazione e condivisione di materiale studiato ad hoc per supportare le varie esigenze e step burocratici (come acquisizione del Permesso di Soggiorno, accommodation, CF, conto bancario, assicurazione sanitaria, trasporti, beni di prima necessità per la persona e la casa) sia tramite un supporto personalizzato- anche nei casi più critici per molteplici ragioni, personali o esterne allo studente. Un esempio di ciò può essere il controllo degli appuntamenti per il Permesso e altri documenti fondamentali per la permanenza dello studente in Italia e l'invio dell'International Student Guide, un documento che raccoglie delle linee guida relative alla vita in Italia e le MiniPillole quindi PDF inviati ad hoc per richieste specifiche. Nei mesi di ottobre e novembre viene organizzato l'evento di Welcome Day, comprensivo di Caccia al Tesoro, per dare la possibilità agli studenti di socializzare tra di loro e con le sedi, lo staff e Torino. Sul sito IED inoltre, nella sezione Accommodation, è infatti possibile trovare tutte le strutture convenzionate divise in Residenze Universitarie, Housing Providers, Hotels e Ostelli. Tramite questo servizio è possibile offrire agli studenti un'offerta varia, condizioni agevolate, sconti e precedenza sulle liste di attesa, oltre al monitoraggio delle condizioni e gli spazi. Siamo inoltre in continuo contatto con studenti e providers per qualsiasi tipo di supporto. In aggiunta, sono disponibili convenzioni con scuole di lingua (per agevolare la presentazione del certificato di seconda lingua richiesto sui DAPL), assicurazioni mediche (AON) e la possibilità di accedere a uno sportello di ascolto gratuito, per supportare gli studenti in caso di qualsiasi difficoltà possano incontrare durante il loro percorso. Tutto ciò è volto a garantire un'assistenza completa per la loro integrazione scolastica e culturale durante il soggiorno. Per quanto concerne i programmi di mobilità (Erasmus+, Exchange ed Erasmus incoming), sono previsti servizi dedicati che accompagnano e monitorano ogni studente che scelga questa esperienza. Si parte con una presentazione Mobility in presenza a tutti i corsi, e lo studente viene seguito dal momento della presentazione della candidatura, assistendoli nella raccolta della documentazione e nella preparazione, anche per quanto riguarda il Learning Agreement (implementato in modalità online-OLA) dal punto di vista didattico, e per gli aspetti logistici prima della partenza. Infine, il monitoraggio continua durante tutta la loro permanenza presso l'Istituzione Partner e viene gestito anche al ritorno. In questa fase finale, si presenta un report, si riconoscono i crediti e si tiene un momento conclusivo in cui si riflette sul valore aggiunto emerso dall'esperienza vissuta e appresa durante la mobilità.

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

IED organizza durante tutto l'anno diverse iniziative di orientamento in ingresso pensate per accompagnare gli studenti nella scelta del proprio percorso formativo e professionale. Tra queste: Open Day Appuntamenti dedicati a scoprire l'offerta formativa e utili a individuare il percorso più adatto alle proprie inclinazioni. Durante gli Open Day sono previste: • presentazioni dei corsi; • workshop e attività pratiche; • incontri con docenti, alumni e advisor; • visite alle sedi e colloqui individuali; • appuntamenti online relativi ai corsi erogati in italiano e in inglese Fiere dell'Educazione Eventi di settore con talk, incontri e momenti di approfondimento rivolti appunto ai futuri studenti. Attività di orientamento nelle scuole superiori e nelle università Incontri e presentazioni progettati per supportare gli studenti nella scelta del percorso con lo scopo di indirizzarli per trasformare la loro passione in professione IED on Tour Eventi itineranti sul territorio italiano pensati per orientare i futuri studenti nella scelta del percorso di studi attraverso la sperimentazione pratica della metodologia del Progetto PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Laboratori progettuali che offrono un primo approccio al mondo del Design e delle professioni creative. Ogni laboratorio prevede un output concreto, diverso in base al percorso scelto, e può essere realizzato in collaborazione con aziende e istituzioni partner di IED. Colloqui individuali e visite in sede con gli Advisor Attività personalizzate di orientamento durante le quali gli Advisor supportano gli studenti nell'individuazione del percorso formativo più adatto alle loro attitudini, aspirazioni e desideri professionali. Il processo è ulteriormente arricchito da incontri con studenti in corso e Alumni i quali - tramite la condivisione della loro esperienza in IED - possono fornire una prospettiva diretta e autentica. Oltre alle attività e iniziative di orientamento in ingresso IED offre e garantisce, tramite le funzioni Career Service, Alumni & Industry Engagement (accorpate dall'a.a. 24-25 in un unico ufficio) ai diplomandi e diplomati: - un servizio di orientamento al mondo professionale con conseguente supporto nella fase di inserimento - l'opportunità di lavorare sullo sviluppo e sulla realizzazione di progetti reali in collaborazione con aziende e professionisti favorendo uno scambio e un arricchimento reciproco - oltreché un prezioso contatto - tra sfera formativa e professionale - la possibilità di sentirsi parte – come Alumni - di una Community riconosciuta e ispirazionale e di un Network internazionale Di seguito riportiamo le attività e i servizi specifici - in itinere e in uscita - pensati dall'ufficio menzionato con l'obiettivo di favorire quanto presentato sopra: - Prima presentazione del servizio Career (specificatamente rivolto a fornire gli strumenti e le competenze per affrontare al meglio il mondo professionale e supporto concreto nell'inserimento) ai secondi anni del triennio e ai primi anni del biennio con lo scopo di dare una prima panoramica sull'area - Presentazione dell'attività Career con approfondimento e spiegazione delle modalità e delle modulistiche di adesione al servizio (l'incontro è previsto nell'ultimo anno dei seguenti percorsi formativi: Triennio, Biennio, Master) - Colloqui one-to-one volti alla revisione del cv, utili ad orientare i diplomandi offrendo loro gli strumenti per affrontare al meglio i colloqui e per gestire al meglio le candidature - Organizzazione di eventi di differente tipologia (recruiting, webinar formativi, presentazioni aziendali, alumni reunion, consulenze) finalizzati a favorire un contatto con il mondo professionale e a trasmettere esperienze - Sponsorizzazione e candidatura diretta dei profili (richiedenti Career) per opportunità di inserimento in stage presso realtà di differente tipologia in contatto con l'Ufficio - Accesso al portale Career & Alumni con relativo invio credenziali e sblocco degli accessi: il portale offre la possibilità di creare un profilo professionale, caricare i documenti (cv e portfolio), inviare candidature alle aziende, prenotare colloqui e visionare video - Accesso al gruppo LinkedIn Alumni strumento di aggiornamento sulle iniziative legate all'area Alumni e spazio dedicato al networking, al rafforzamento della community, al dibattito e allo scambio di idee creative - Servizi di Mentoring & Consulenza volti alla preparazione e all'orientamento all'interno del mondo professionale tramite la condivisione di spunti, consigli - Supporto nelle procedure di inserimento e attivazione tirocini: lato tirocini curriculari - ove previsti all'interno del piano di studi del singolo corso – l'ufficio Career predispone e gestisce direttamente e internamente la documentazione e la relativa procedura; lato tirocini extracurriculari invece l'ufficio Career offre l'opportunità - alle aziende e ai diplomati – di appoggiarsi, per la gestione delle pratiche, ad un ente promotore esterno certificato (Synergie o Adecco) che, per conto di IED appunto, monitora e si occupa dell'intero iter burocratico

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

All'interno dell'area “Servizi” del sito IED (<https://www.ied.it/>) è possibile, lato studente/diplomato, reperire tutte le informazioni relative appunto ai servizi in ingresso, in itinere e in uscita precedentemente approfonditi secondo lo schema di seguito: - Servizi in Ingresso (open days – workshop – PCTO etc...) | <https://www.ied.it/openday>, <https://www.ied.it/workshop>, <https://www.ied.it/studenti/pcto>, <https://www.ied.it/studenti/fiere-formazione>, <https://www.ied.it/studenti/servizio-di-counseling> - Area Career Service | <https://www.ied.it/studenti/career-service> (N.B. la documentazione necessaria per l'accesso al servizio Career e per l'attivazione dei tirocini non è presente online ma è fornita direttamente dalle referenti dell'ufficio in fase di incontro con lo studente / diplomato) - Area Alumni | <https://www.ied.it/alumni> - Lato aziende è possibile conoscere l'area Career, Alumni & Industry Engagement, relative possibilità di collaborazione e contatti al seguente link: <https://www.ied.it/aziende>

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

È continuata, anche per l'anno accademico 2024/25, la presa in carico da parte dello staff della didattica degli studenti che presentano una certificazione relativa a Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ADHD, disturbi del linguaggio e altri disturbi del neurosviluppo/apprendimento, oltre alle situazioni di fragilità di natura psicologica. Per ogni studente è stato svolto attivato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) volto a concordare e formalizzare gli strumenti compensativi, dispensativi e le eventuali misure di supporto più idonee al percorso accademico dello studente. Successivamente ciascuno studente, talvolta supportato dallo staff della Didattica e dall'Academic Standard Manager, concorda con i docenti gli eventuali supporti

didattici da fornire allo studente, nonché le modalità di sostenimento delle prove di esame. Per l'anno accademico 2024/25, nella sede di Torino, sono stati redatti 35 Piani Didattici Personalizzati.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

<https://www.ied.it/studenti>

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti

6_Torino_Servizi_agli_studenti_Dichiarazione_consulta_adeguatezza_servizi.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- **Diritto allo studio**
- **modalità di riconoscimento di CFA in ingresso**
- **gestione della mobilità (in entrata e in uscita)**
- **orientamento in entrata, itinere e uscita**
- **servizi per studenti con esigenze speciali**
- **rilascio Diploma Supplement**

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Sulla base di tutti i documenti consultati e delle informazioni fornite dall'Istituzione, la valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per lo studente risulta decisamente positiva e come era stato suggerito in precedenza riguarda in particolare alcune aree per le quali c'è stato un incremento e un'ottimizzazione di servizi, attività e proposte efficaci per gli studenti in entrata, in uscita e in itinere, riscontrati anche durante le audizioni con la Consulta degli studenti e gli studenti DAPL e DASL. • In merito al diritto allo studio il riconoscimento MIUR con conseguente stipula di una convenzione con la Regione Lombardia (L. 33 /2004) e accordo rinnovato nel 2023 a livello di Istituzione, si è confermato in particolare nell'erogazione di borse di studio con la stesura di un bando annuale unico per sedi che include la sede di Torino, le cui richieste sono gestite da un portale dedicato e con l'attivazione di una mail dedicata. Per l'aa. 2024/2025 la sede di Torino ha registrato 14 domande idonee per 3 iscritti al primo anno e 11 iscritti agli anni successivi, di cui per 4 studenti le borse sono coperte da fondi PNRR, per una percentuale di erogazione del 100%. Si rilevano anche 5 attività retribuite relative al supporto per le attività di Biblioteca, al tutoring per studenti internazionali, al supporto di attività alla Sala Pose con studenti non iscritti al corso di Fotografia, alla raccolta - classificazione - conservazione di materiali di archivio per i corsi di Fashion Design e Design del Gioiello, alla predisposizione e fruizione di materiale per il laboratorio del corso triennale di Illustrazione. • La modalità di riconoscimento di CFA da parte di IED per i diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea universitaria di 1° e 2° livello ed equipollenti è descritta nel dettaglio del processo di riconoscimento per la comparazione con il Piano di studi, ed è specificato che i CFA internazionali oggetto di convenzione sono riconosciuti interamente per rientrare nel curriculum dello studente. • Diversi sono gli strumenti e le attività dirette ideate da IED attraverso ISD Torino per supportare gli studenti internazionali prima, durante e dopo l'arrivo, così come per i servizi di mobilità per gli studenti in uscita, parallelamente ad un costante monitoraggio durante il soggiorno per integrarli pienamente come studenti IED e con le Istituzioni partner per ottenere un report dei crediti e del valore aggiunto dell'esperienza in mobilità. Per gli studenti internazionali sono messi a disposizione la International Student Guide con le linee guida per l'arrivo, le Mini Pillole per la conoscenza della vita in Italia, oltre a documenti forniti su richieste specifiche, il Welcome Day con caccia al tesoro per veicolare la socializzazione tra studenti e con la sede, lo staff e la città, la sezione Accomodation sul sito della sede per un supporto in tutte le fasi della ricerca e scelta dell'abitazione, diverse convenzioni con aziende partner e uno sportello gratuito di ascolto per un'assistenza completa nell'integrazione scolastica e culturale durante tutte le fasi del soggiorno nella nuova realtà. Per gli studenti in mobilità esterna accedendo a Erasmus+, Exchange ed Erasmus incoming, sono indicati diversi servizi dedicati per affiancarli in tutta la fase della candidatura dal punto di vista didattico e della logistica prima della partenza. Gli studenti durante le audizioni segnalano una buona comunicazione di queste iniziative e richiedono di potenziare gli incontri informativi, valutando un maggiore coinvolgimento degli studenti che hanno già preso parte ai programmi di mobilità internazionale. • Nel corso di tutto l'anno sono messi a disposizione diversi servizi di orientamento per studenti in entrata, in uscita e in itinere. Come gli Open Day per scoprire l'offerta formativa più adatta agli orientamenti personali con diverse iniziative come talk, incontri, tour itineranti nel territorio anche in collaborazione con aziende e istituzioni partner di IED; i colloqui in sede con Advisor affiancati talvolta da studenti in corso e alumni per un'esperienza di informazione più diretta; il servizio di Career Service rivolto a diplomandi e diplomati, e accorpato dall'anno 2024/25 nello stesso ufficio con Alumni & Industry Engagement, si distingue per una serie di attività e di iniziative progressivamente incrementate e rinnovate come servizio efficace di orientamento al mondo professionale con conseguente supporto nella fase di inserimento, favorendo uno scambio e un arricchimento reciproco tra sfera formativa e professionale, in modo da coinvolgere attivamente gli studenti in una community riconosciuta e ispirazionale, e successivamente nel network internazionale Alumni. • IED Torino prosegue l'impegno

attivo rivolto ai servizi dedicati agli studenti con esigenze speciali (disabilità, DSA, ADHD, BES, disturbi del linguaggio e altri disturbi del neurosviluppo/apprendimento, oltre alle situazioni di fragilità di natura psicologica), sostenendo un approccio personalizzato e adattato alle esigenze specifiche per garantire una didattica inclusiva per tutti gli studenti. Questo approccio è applicato concretamente nell'attivazione di Piani di studio personalizzati (PDP) – per l'anno 2024/25 ne sono stati attivati 34 - con strumenti compensativi, dispensativi e misure di supporto idonei per la didattica e il sostenimento degli esami in accordo con i docenti, e talvolta con il supporto dello staff della Didattica e dell'Academic Standard Manager. • IED Torino rilascia ad ogni diplomato un regolare Diploma Supplement di Primo e Secondo livello, che attesta il percorso svolto e le caratteristiche dello stesso per favorire la mobilità e l'occupazione degli student. Il diploma è rilasciato in versione italiana e inglese, in formato digitale registrato con firma digitale remota, scaricabile dall'area personale della piattaforma Esse3.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Upload planimetrie

TORINO_Planimetrie.pdf [Scarica il file](#)

Upload dichiarazione possesso certificazioni

Dichiarazione_circa_il_posesso_delle_certificazioni_di_legge_relative_agli_spazi.pdf [Scarica il file](#)

Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza

Nomina_RSPP_IED_SBPA__01.01.2025.pdf [Scarica il file](#)

Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici e biblioteche. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie, ovvero: - aule utilizzate prettamente per la didattica frontale in cui l'utilizzo alternativo di arredi come banchi o sedie con ribaltina determina al loro interno l'organizzazione dello spazio per garantire la migliore esperienza cognitiva dei discenti; - aule attrezzate con dotazioni informatiche allestite con postazioni fisse collegate ad un server dedicato; L'immobile di Via San Quintino 39 è poi dotato di un'ampia e spaziosa aula magna, che può ospitare fino a cento persone. È attrezzata con computer, videoproiettore, sistema di altoparlanti e maxischermo, in modo da poter fungere anche da aula multimediale. È utilizzata sovente per conferenze, assemblee, proiezioni di materiale video didattico ed incontri vari. I laboratori specialistici sono il cuore pulsante dell'istituzione e coprono tutti gli ambiti dell'offerta formativa ossia il design, la moda, le arti visive e la comunicazione. I laboratori di moda sono concentrati nell'immobile di Via Nizza 18 e comprendono principalmente laboratori di sartoria, un laboratorio di gioiello ed uno di arti visive. La sede di Via Nizza 18 ospita altresì aule didattiche, aule con dotazioni informatiche e un'aula magna oltre a spazi a servizio della didattica. Completano le dotazioni della sede di Via Nizza una biblioteca costituita da spazi organizzati con scaffali aperti e un'area a disposizione degli studenti per la libera consultazione dei testi. Tutti gli altri laboratori sono ubicati nell'immobile di Via San Quintino 39 e comprendono laboratori specialistici di modellistica a disposizione di tutti gli studenti della scuola di Design, di stampa 3D, di animazione 2D e 3D, una camera oscura e una sala posa per le riprese ed una sala posa video. Attrezzature e macchinari di tutti i laboratori sono sottoposti a regolari protocolli di manutenzione sia interna a cura degli assistenti di laboratorio che per interventi più specialistici da parte di società esterne.

Descrivere le misure adottate per l'accessibilità delle sedi

Il requisito di raggiungibilità degli edifici delle due sedi torinesi per persone diversamente abili, di accesso agevole e di fruizione degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia è garantito nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. Gli ingressi agli immobili consentono l'accesso mediante idonei servoscala per diversamente abili. I percorsi interni ai piani non presentano barriere architettoniche, pertanto, la circolazione in piano è agevole. Sono infine presenti servizi igienici accessibili ed equipaggiati con tutte le dotazioni necessarie per garantire la corretta fruizione agli utilizzatori. L'accessibilità è garantita a tutti gli spazi interni ed esterni e in particolare, relativamente alle modalità di superamento delle barriere architettoniche, si segnala: - per la sede di Via San Quintino 39: la disponibilità di un montascale a cingoli utilizzato con l'assistenza di personale formato da apposito corso per il raggiungimento del piano interrato e di un servoscala elettrico installato all'inizio dell'anno accademico 2023-2024 per il raggiungimento dei piani superiori. A supporto di

quanto sopra riportato è agli archivi una dichiarazione con data 08/10/2018 a firma dell'Ing. Antonio Tagliabue, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Monza e della Brianza. - per la sede di Via Nizza 18: la disponibilità di un ascensore che collega tutti i piani fuori terra dell'edificio. A supporto di quanto sopra riportato è agli archivi una dichiarazione con data 13/09/2024 a firma dell'Ing. Antonio Tagliabue, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Monza e della Brianza.

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wi-Fi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

IED dispone di una dotazione strumentale coerente con l'offerta formativa e con le attività didattiche, progettuali e laboratoriali afferenti ai settori di riferimento. Gli spazi didattici e laboratoriali sono dotati di attrezzature tecniche, postazioni informatiche, software professionali, dispositivi audiovisivi e infrastrutture di rete funzionali allo svolgimento delle attività formative, progettuali e di ricerca artistica. - Strutture Informatiche Le sedi di Via San Quintino e di Via Nizza sono entrambe dotate di laboratori e aule informatiche attrezzate a supporto delle attività didattiche, dello studio individuale e del lavoro di gruppo. La dotazione comprende postazioni Mac e Windows, laboratori Cintiq (postazioni grafiche digitali con schermo interattivo e penna, utilizzate per attività di disegno, illustrazione, progettazione visiva e modellazione), oltre ad aule con postazioni informatiche dedicate, Print Lab e attrezzature accessorie disponibili tramite l'Area Informatica secondo le procedure interne. Alcune aule sono inoltre dotate di monitor Apple e Lenovo, che consentono agli studenti di collegare i propri dispositivi personali e lavorare in continuità con gli strumenti individuali. Questa soluzione facilita l'erogazione di lezioni progettuali e l'elaborazione grafica su grande schermo, mantenendo al tempo stesso un'infrastruttura didattica adeguata alle esigenze dei corsi. In funzione del corso di appartenenza, agli studenti è garantito l'accesso gratuito a software professionali e applicativi utili allo sviluppo dei progetti didattici, tra cui: Adobe Suite, Autodesk Suite, Glyphs, KeyShot, Rhinoceros, V-Ray Suite, Enscape, ChatGPT, SketchUp, Sketch, Gravity Diffusion, Lovo AI, Midjourney, Runway e Veeva. La connettività Wi-Fi è estesa a tutte le aree didattiche e comuni delle sedi, con almeno un access point per aula e copertura capillare negli spazi condivisi. L'accesso alla rete è regolato tramite credenziali personali degli studenti, secondo le modalità comunicate dall'Ufficio IT. È inoltre attivo un servizio di stampa e scansione tramite stampanti multifunzione di rete presenti nelle sedi, oltre al servizio plotter presso la sede di Via San Quintino, gestito dall'Ufficio IT. Il servizio PRINT consente agli studenti di effettuare stampe e lavorazioni di grande formato secondo le procedure, le tempistiche e le tariffe previste dal regolamento interno. - Laboratori di Fotografia e Video I laboratori del corso di Fotografia si dividono in Sala Pose e Camera Oscura. Lo studente viene guidato nell'intero percorso di produzione visiva, dal momento della ripresa fino allo sviluppo e alla stampa delle immagini. La Sala Pose è munita di attrezzature professionali per la ripresa sia digitale sia analogica e di un parco luci che rende possibile la simulazione del lavoro, replicando l'ambiente dei fotografi professionisti. La Camera Oscura è invece il luogo in cui si insegna a sviluppare le pellicole e a stampare in bianco e nero con qualità Fine-Art. A disposizione della didattica e degli studenti vi è anche una Sala Pose Video, dotata di luci continue con varia potenza di illuminazione e temperatura colore (comprese luci full color), utile a dare il taglio fotografico necessario alle differenti tipologie di ripresa in base alle esigenze dei progetti didattici. La sala è insonorizzata per garantire riprese audio di qualità in accompagnamento ai video. Due workstation Mac Studio rendono inoltre possibile l'editing e la post-produzione subito dopo la ripresa. - Laboratori di Modellazione e Design I Laboratori di Modellazione di Design, utilizzabili anche da studenti iscritti ad altri indirizzi di corso su richiesta specifica, sono spazi tecnico-didattici dedicati alla progettazione, alla prototipazione e alla realizzazione di modelli fisici, prototipi, elaborati tridimensionali e supporti per le attività formative. All'interno di questi ambienti non si svolgono esclusivamente attività teoriche o di semplice supporto, ma anche lavorazioni pratiche che prevedono l'utilizzo di macchinari, utensili, attrezzature elettriche, materiali plastici, resine, solventi e strumenti per la fabbricazione digitale. Tra le principali attività svolte nei laboratori rientrano: La stampa 3D FDM con materiali come il PLA e la stampa 3D a resina; La lavorazione manuale e meccanica di materiali per modellazione e prototipazione; L'utilizzo di macchine CNC, trapani a colonna, seghe a nastro, seghe circolari, utensili da banco e strumenti elettrici; L'impiego di dispositivi legati ad Arduino, elettronica e piccoli impianti a bassa e media tensione. Particolare rilevanza assume il Clay Lab, utilizzato nell'ambito del corso di Design – indirizzo Transportation Design, dove vengono realizzati modelli fisici e prototipi attraverso lavorazioni manuali e meccaniche. In questo spazio sono presenti attrezzature quali seghetti, levigatrici, carteggiatrici, mole, utensili rotativi e strumenti destinati alla modellazione, alla finitura e alla manutenzione dei materiali. - Laboratori di Modellistica (Area Moda) All'interno della sede di Via Nizza, l'approntamento dei laboratori di Modellistica – principalmente utilizzati dagli studenti dell'area Moda – mantiene l'impostazione inaugurata nell'aprile del 2024. Questi spazi sono decisamente più ampi e strutturati rispetto alla sede di Corso Matteotti, chiusa nella primavera dello stesso anno: i mq destinati ai corsi dell'area Moda sono infatti passati da 84 a 325, con l'acquisto di attrezzature aggiuntive e una nuova organizzazione degli spazi: Laboratorio di Moda 1 (144.49 mq): dedicato all'erogazione delle lezioni; Laboratorio di Moda 2 (59.04 mq): spazio libero ad uso esclusivo delle attività laboratoriali autonome degli allievi; Laboratorio di Accessori (38.43 mq): utilizzato dagli studenti del Triennio di Design della Moda (indirizzi Design del Gioiello e Fashion Design); La Materioteca: uno spazio organizzato e accessibile a docenti e studenti che raccoglie tutto il materiale tessile e gli accessori destinati alla realizzazione dei progetti didattici in ambito moda; L'Archivio: uno spazio di lavoro condiviso per l'archiviazione e per la raccolta di materiali sostenibili utili in ambito tessile. Grazie a questo ampliamento, gli studenti iscritti all'anno accademico 2024/25 dei trienni di Design della Moda (indirizzi Fashion Design e Design del Gioiello) hanno potuto beneficiare di laboratori e spazi aggiuntivi, con un conseguente aumento della soddisfazione anche da parte del corpo docente, supportato inoltre da un assistente dedicato alle attività laboratoriali.

Allegare elenco (inventario)

7._Torino_Dotazione_strumentale_manutenzioni_inventario_24.25.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

7._Torino_Sedi_attrezzature_Dichiarazione_consulta_adeguatezza_aule.pdf [Scarica il file](#)

RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

[Modulo Risorse Edilizie](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Nel complesso, le strutture risultano pienamente adeguate a sostenere l'offerta formativa e presentano un elevato livello di specializzazione, soprattutto grazie alla presenza dei laboratori e delle attrezzature disponibili dotati delle attuali tecnologie. In merito al superamento delle barriere architettoniche l'accessibilità nelle due sedi è garantita in conformità alle normative vigenti anche in base ai documenti tecnici allegati, e grazie ai recenti interventi realizzati che dimostrano un'attenzione costante al miglioramento dell'inclusione. L'Istituto dispone di un patrimonio edilizio articolato e coerente con l'offerta formativa proposta, composta da aule didattiche, laboratori specialistici, aule magna e biblioteca tra le sedi di Via San Quintino 39 e Via Nizza 18. Le aule sono differenziate in base alle diverse esigenze didattiche, con spazi destinati alla didattica frontale con arredi flessibili e riconfigurabili sulle diverse esigenze legate alle attività progettuali e digitali, le aule informatiche sono dotate di postazioni dedicate e collegate per garantire il giusto supporto alle attività progettuali e informatiche. Pur in un ambiente che presenta un livello complessivamente elevato di adeguatezza e accessibilità, possibili suggerimenti di miglioramento potrebbero riguardare il potenziamento delle tecnologie per l'accessibilità sensoriale (segnaletica tattile, percorsi per ipovedenti, sistemi di orientamento e supporti per utenti con disabilità uditive), e un incremento degli spazi informali per coworking e lavoro interdisciplinare tra studenti di diverse aree disciplinari.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

I diversi laboratori presenti rappresentano un punto di forza per l'elevata qualità e specializzazione delle dotazioni tecniche e tecnologiche anche grazie alla recente ottimizzazione e ampliamento degli spazi con l'apertura della nuova sede di Via Nizza 18, e presentano dotazioni che coprono le diverse esigenze per le attività pratiche e di sperimentazione in ambienti professionali per i corsi di design, moda, arti visive e comunicazione. I laboratori di sartoria, modellistica, stampa 3D, camera oscura e sala pose fotografiche e video dimostrano una forte attenzione all'apprendimento pratico e all'aggiornamento tecnologico. Ulteriori elementi positivi sono la presenza dell'aula magna multifunzionale nella sede di Via San Quintino 39, con sistemi multimediali avanzati utilizzabili sia per attività didattiche che per eventi, conferenze e incontri istituzionali per favorire momenti di condivisione per la comunità accademica, e una biblioteca con spazi dedicati alla consultazione per l'accesso diretto alle risorse bibliografiche, che si è ulteriormente ampliata nella nuova sede di Via Nizza 18. La manutenzione delle attrezzature e dei macchinari è periodicamente strutturata e svolta da personale specializzato. Viene segnalata dagli studenti una sporadica attesa in uno dei laboratori di via San Quintino 39 (prototipi) soprattutto nel periodo di lavoro sui progetti di tesi che richiede la necessità di una maggiore organizzazione dei tempi di attesa; segnalato un numero troppo alto di studenti che accedono al laboratorio di modellistica/cucito e che comporta talvolta una maggiore attesa per le lavorazioni; così come si segnala un sistema di stampa attuale poco rapido attraverso un metodo di pagamento e un processo di lavorazione delle stampe che raggruppa tutte le sedi IED che rallenta il processo, per cui si suggerisce l'attivazione di una nuova modalità di accesso. Anche qualche docente fa presente il numero elevato di studenti in alcune aule-laboratori che può rallentare i tempi di formazione.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Patrimonio bibliotecario e documentale

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonché strategie per la sua valorizzazione

Il patrimonio documentale è costituito da: LIBRI La Biblioteca, situata in via Nizza 18, mette a disposizione un totale di n°1615 testi catalogati. Le collezioni si sviluppano a scaffale aperto e sono suddivisi e collocati all'interno della Biblioteca seguendo l'area tematica. Il materiale viene puntualmente inventariato e catalogato secondo le norme italiane di catalogazione REICAT <https://norme.iccu.sbn.it/w/index.php?title=Reicat> all'interno di un file Excel. Il catalogo in formato excel è consultabile dal personale addetto e dallo studente vincitore del bando di collaborazione studentesca. INCREMENTO (nuovi ingressi dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025): monografie: 25 donazioni: 10 ingressi totali monografie: 1.615 RIVISTE Al momento, all'interno della biblioteca sono presenti le seguenti testate: Abitare; AD - Architectural Digest ; AFT - Archivio fotografico toscano; Archivio; Arts & Architecture; Auto & Design; AUTO TECNICA; Barche; Blueprint; Cabana; Casabella; Case da abitare; Communication Arts; Digitalic; Domus; Elle; Elle Italia; Elle Decor; Gioia; Flash Art; Glamour; Grazia.Casa; Icon; Icon Design; Illustratore italiano; Interni; Interior motives; IoArch; ItaliaImballaggio; La manovella; Living; Luce; LINKIESTA; Marie Claire; Mousse magazine; Nurant illustration; mag; Overground; Plast design; Prima comunicazione; Print; Pulp; Rivista di storia e critica della fotografia; RPD; The good life; The world of interiors; Vanity Fair; Velvet; Vogue Italia; Wallpaper; Zoom; Monocle. Le riviste sono divise per area tematica; al momento, non ci sono abbonamenti attivi. COLLEZIONI DIGITALI Sul sito della biblioteca è presente la lista delle risorse digitali in abbonamento: <https://biblioteche.ied.it/risorse-biblioteca-digitale/>. Queste si suddividono in Banche dati, e-book e riviste elettroniche. Nell'anno accademico 2024/25 è rimasto attivo la possibilità di abbonarsi alla piattaforma di e-book MLOL (MediaLibraryOnLine) (<https://ied.medialibrary.it/home/index.aspx>), biblioteca digitale che contiene non solo ebook (oltre 150mila), ma anche audiolibri (217) e materiale filmico (980), nonché risorse open access (oltre 6 milioni). Il prestito digitale in MLOL riguarda i download sui titoli acquisiti o in pay-per-view. Il servizio è rimasto fruibile da studenti, docenti e staff. Inoltre, è disponibile anche EBSCOhost (<https://search.ebscohost.com/>), una piattaforma di dove si possono trovare molteplici ebook accademici costantemente aggiornati, soprattutto stranieri, su design, architettura, moda e textile, scienze sociali, management. In EBSCO, gli e-book accademici sono in totale 202 (110 di proprietà + attivazione Patron Driven Acquisition su 92 e-book). Inoltre, studenti, docenti e Staff hanno potuto usufruire di banche dati digitali, come ad esempio: Statista (piattaforma interdisciplinare di dati statistici), ProQuest (ricerca di database bibliografici e archivi), WGSN (digital library specializzata nel trend forecasting), Berg Fashion Library (ricerca interdisciplinare nel campo della moda), Material Connexion (database di oltre 10.000 materiali digitali) ed Emerald Insight (accesso di oltre 300 riviste accademiche e ricca gamma di titoli di e-book). L'accesso è gratuito e consente di ricercare e consultare testi e riviste in formato full text di stampo nazionale e internazionale, aggiornamenti sulle tendenze emergenti, è presente una ricca collezione di immagini, guide bibliografiche e un archivio illimitato di mostre e opere di reference. Infine, per quanto riguarda le riviste elettroniche, all'interno della piattaforma EBSCOhost si possono consultare alcuni magazine digitali tramite vari dispositivi mobile o PC. In aggiunta, sono disponibili anche Materia Rinnovabile (tratta temi sull'economia circolare, innovazione ambientale e design sostenibile) e BoF (una piattaforma internazionale con news, tendenze, case studies, analisi nel settore fashion). COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE (DELLA COLLEZIONE E DEL SERVIZIO) INTERNA ALLA BIBLIOTECA: Le comunicazioni relative alle nuove modalità di consultazione del patrimonio librario sono state condivise più volte con gli studenti, i docenti e lo staff anche in accordo con la sede centrale, così come la possibilità di accedere alle banche dati digitali.

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

Postazioni area lettura: La Biblioteca di IED Torino è situata in via Nizza 18 in uno spazio aperto collocato al piano terreno come da planimetrie caricate in Accredito Periodico. Lo spazio è dotato di volumi e riviste che si trovano a scaffale aperto con 12 postazioni per la lettura, con personale di staff dedicato per il supporto agli studenti e ai docenti ed è suddivisa nelle seguenti aree: - Area di lettura: consultazione, studio, lavoro di gruppo; - Area di consultazione: scaffali di libri e pubblicazioni; - Emeroteca: scaffali di riviste per la sola consultazione. Pc/Postazioni internet: È presente un pc portatile per il personale bibliotecario e per lo studente vincitore del bando di collaborazione studentesca. È stata messa a disposizione all'interno dell'Istituto una fotocopiatrice multifunzione A3/A4 utilizzabile dagli utenti per poter effettuare scansioni e fotocopie ai soli fini di ricerca e di studio. Ai sensi della vigente normativa in materia di diritto d'autore è consentita la riproduzione esclusivamente per uso personale nel limite massimo del 15% di ciascun volume.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

I servizi offerti dal bibliotecario per garantire a studenti, docenti e staff l'accesso al patrimonio e il supporto alla ricerca comprendono: Informazioni generali sugli orari di apertura, modalità e regole di accesso ai servizi. Servizio di consulenza informativa e bibliografica, sia in presenza sia via email. Orientamento a scaffale: supporto nella ricerca fisica dei volumi all'interno della biblioteca. Assistenza per gli abbonamenti digitali e banche dati, sia on campus sia off campus. Fornitura di articoli di riviste in formato cartaceo o digitale, nel pieno rispetto delle norme sul diritto d'autore. Servizi di stampa e scansione di materiale didattico tramite scanner e stampante. Servizio di consultazione in sede e prestito attivo dei testi presenti in Biblioteca.

Orientamento e indirizzamento verso altre biblioteche, cataloghi e risorse del territorio. Il prestito prevede il rilascio di massimo 3 volumi per volta per 7 giorni con la possibilità di ottenere un rinnovo del prestito per altri 7 giorni qualora, nel frattempo, i libri non fossero stati richiesti da altri utenti. Il prestito viene effettuato tramite la firma dello studente su un registro cartaceo. Sono escluse dal prestito le pubblicazioni di particolare valore o deteriorabilità, quelle di più frequente consultazione, i dizionari e le riviste. Alcuni dati su circolazione e accessi (aa 2024-2025): PRESTITI E PROROGHE Nell'anno accademico 2024/2025 sono stati chiesti 150 testi in prestito in totale, di cui il 10% degli studenti hanno chiesto la proroga attraverso mail o comunicazione in sede al Bibliotecario. Altri accessi/consultazioni on line (dati su tutte le sedi Italia) WGSN: 383.971 pageviews da ottobre 2024 a settembre 2025. Berg Fashion Library: 70 ebook richiesti dagli utenti; 886 item (capitoli, articoli, video, ecc.) richiesti; 4829 ricerche effettuate. 9.501 item richiesti in ProQuest. L'accesso alle piattaforme digitali è possibile sia in sede che da remoto. Le modalità sono diverse per ognuna, ovvero l'accesso può avvenire per riconoscimento IP di sede, dominio @ied, creazione account e credenziali, uso di token/research pass per download.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati

8_Torino_Relazione_Bibliotecario_aa_24_25.pdf [Scarica il file](#)

Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Non si rileva alcun patrimonio culturale di proprietà (collezioni museali, raccolte o beni vincolati).

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

Non si rileva alcun patrimonio culturale di proprietà (collezioni museali, raccolte o beni vincolati).

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

[Il regolamento della Biblioteca è pubblicato nelle pagine personali degli studenti su IED Campus.](#)

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

[A partire dall'a.a. 2022/23 la sede di Torino ha attivato un bando di Collaborazione Studentesca della durata di 100 ore e finalizzato al supporto delle attività legate alla Biblioteca che poi è stato confermato anche nell'a.a 2024/25 con la previsione di continuare ad attivare il Bando nei prossimi anni accademici. Tra le attività in cui lo studente vincitore è stato coinvolto segnaliamo: il mantenimento dell'ordine all'interno degli spazi bibliotecari, il monitoraggio della restituzione dei libri, la condivisione del presidio dell'apertura della Biblioteca, la catalogazione di nuovi testi ecc... La survey compilata dallo studente vincitore del bando studentesco nell'a.a. 2024/25 ha messo in evidenza, allo stesso modo dell'anno precedente, un elevato livello di gradimento e la consapevolezza di aver contribuito all'implementazione del racconto del servizio all'interno della comunità studentesca della sede di Torino.](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'accesso ai servizi disponibili

8_Torino_Biblioteca_Dichiarazione_consulta_adequatezza_biblioteca.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il patrimonio documentale è costituito da: LIBRI La Biblioteca, situata in via Nizza 18, mette a disposizione un totale di n°1615 testi catalogati. Le collezioni si sviluppano a scaffale aperto e sono suddivisi e collocati all'interno della Biblioteca seguendo l'area tematica. Il materiale viene puntualmente inventariato e catalogato secondo le norme italiane di catalogazione Buona la presenza di riviste di settore, abbonamenti, archivio e monografie Buona l'implementazione prevalentemente attraverso donazioni. Presenza di ebook e audiolibri e ottimo il data base con oltre 10000 voci nel complesso il patrimonio librario di IED appare più che adeguato

Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

la valutazione complessiva è positiva. mancano dati relativi alla digitalizzazione ma si suppone che avvalendosi di una banca dati ampia l'accesso alla documentazione digitale sia funzionale ai bisogni degli studenti. Non sono indicate modalità di conservazione di volumi storici o rari che costituirebbero verosimilmente un repertorio ristretto (se presente). Sulle acquisizioni sono indicate quelle avvenute nell'anno di valutazione 2024/25 che derivano in prevalenza da donazioni differenziate fra riviste che al momento nel complesso superano i 1600 titoli, e monografie (25)

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Postazioni area lettura: La Biblioteca di IED Torino è situata in via Nizza 18 in uno spazio aperto collocato al piano terreno come da planimetrie caricate in Accredito Periodico. Lo spazio è dotato di volumi e riviste che si trovano a scaffale aperto con 12 postazioni per la lettura, con personale di staff dedicato per il supporto agli studenti e ai docenti ed è suddivisa nelle seguenti aree: - Area di lettura: consultazione, studio, lavoro di gruppo; - Area di consultazione: scaffali di libri e pubblicazioni; - Emeroteca: scaffali di riviste per la sola consultazione. Nel complesso anche per quanto riguarda accesso, servizi e disponibilità del patrimonio librario l'offerta di IED è compatibile con le esigenze della comunità studentesca sia per quanto concerne la ricerca che per le consuete attività di didattica di studio

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

Link alle attività di internazionalizzazione: - collaborazioni con istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> - mobilità studenti in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> - mobilità studenti in entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> - pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> - progetti di collaborazione: <https://www.ied.edu/cooperation-projects>

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

Nell'a.a. 2024/2025 l'unità di Academic Partnerships & Global Initiatives ha portato avanti un lavoro di profonda analisi rispetto: 1) Attività di cooperazione svolte negli ultimi 3 anni; 2) Quantità e qualità degli accordi ratificati nelle loro varie tipologie negli ultimi 3 anni; 3) Geografie ritenute più allineate ai piani di sviluppo dell'istituzione; 4) Processi interni relativi allo sviluppo di attività di internazionalizzazione nelle sedi; 5) Attività internazionali chiave per il segmento AFAM in concerto con l'unità di Ricerca. L'a.a. di riferimento è stato un anno molto importante per la definizione delle future linee strategiche che guardino all'internazionalizzazione come una componente che deve permeare il percorso accademico di studenti e studentesse, in modo da integrarsi completamente alla normale programmazione e gestione delle attività dell'anno accademico, siano esse relative alle attività didattiche che extra didattiche. L'obiettivo primario è la creazione di valore prima di tutto per la comunità di studentesse e studenti, così come per la comunità dei docenti. Principalmente per questo motivo l'analisi ha portato alla definizione di un piano d'azione che prevede, tra le altre cose, una sempre più forte integrazione delle attività della direzione centrale con le singole sedi, in modo da cercare di diffondere il concetto di internazionalizzazione nella cultura istituzionale, nella strategia e nell'operatività dell'organizzazione didattica anche delle singole sedi. L'unità ha identificato alcune principali linee strategiche di azione che vedranno il loro sviluppo negli anni accademici successivi al 2024/2025. Queste linee di sviluppo tengono in considerazione le indicazioni ministeriali sull'internazionalizzazione dedicate al segmento AFAM rese pubbliche attraverso il Decreto Interministeriale MUR-MAECI n. 1122 dell'01-08-2024: potenziamento dei corsi in lingua veicolare e dei doppi titoli sviluppo di programmi congiunti e riconoscimento reciproco dei titoli; cooperazione europea (blended learning). Aree prioritarie: Africa (Piano Mattei), MENA/Balceni e grandi economie di Asia e America Latina. In tal senso gli assi strategici di IED per l'internazionalizzazione che verranno sviluppati nei prossimi quattro anni saranno: 1. TNE - Transnational Education: mobilità strutturata sia su primo che su secondo ciclo Focus sullo sviluppo di progetti di Double Degree con istituzioni internazionali; 2. Rafforzamento della cooperazione in area europea ed extra europea attraverso le diverse modalità messe a disposizione dall'adesione al programma Erasmus+: Particolare focus su attività di mobilità e cooperazione soprattutto in modalità blended; 3. Rinnovo ECHE e conseguente attuazione di obiettivi e priorità previsti dalla stessa (in primis prosieguo della digitalizzazione dei processi amministrativi e attuazione della Erasmus Student Card Initiative (ESCI) e maggiore supporto all'inclusione dei partecipanti in condizioni di svantaggio economico e disabilità). 4. Attività di collaborazione e sviluppo con focus geografico

principale su: Nord America, America Latina, Asia: 5. Riflessione sulle dimensioni di internazionalizzazione del curriculum; 6. Definizione di piani strutturati con le risorse umane per la mobilità di staff (amministrativo e accademico) e docenti.

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

La gestione della mobilità internazionale presso la sede di Torino si inserisce nel quadro delle attività coordinate a livello istituzionale dai referenti locali di sede, che supervisionano l'intero processo organizzativo, amministrativo e didattico e forniscono supporto a studenti, docenti e staff coinvolti nei programmi di mobilità internazionale (in particolar modo, il programma Erasmus+). La sede garantisce servizi di accompagnamento e assistenza nelle diverse fasi dell'esperienza di mobilità. Per gli studenti in entrata è previsto il supporto dell'International Student Desk, che facilita l'integrazione nel contesto accademico e socio-culturale locale e offre assistenza per le pratiche amministrative necessarie alla permanenza in Italia, quali visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria e ricerca di alloggio. La mobilità per tirocinio viene invece gestita in collaborazione con il Career Service di sede, con l'obiettivo di assicurare la coerenza tra esperienza formativa, percorso accademico e sviluppo professionale. Per docenti e staff amministrativo, sia in entrata che in uscita, le attività di mobilità vengono supportate attraverso interventi personalizzati, definiti sulla base della durata della permanenza, delle attività previste e delle specifiche esigenze dei partecipanti. Particolare attenzione è inoltre dedicata al supporto linguistico, come verrà spiegato nei punti a seguire."

Link Regolamenti sulla mobilità

[Reperibili su piattaforma IED Campus](#)

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

L'unità dedicata all'Internazionalizzazione, Academic Partnerships & Global Initiatives Unit, fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team di 4 persone con ruoli specifici e opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazionali interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Head of Unit: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 2 figure con ruolo di International Academic Affairs Supervisor: si occupano della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI e di individuare nuove opportunità di collaborazione accademica a livello internazionale - 1 International Mobility Programmes Supervisor, responsabile della gestione dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Exchange Study Program) e coordinatore delle risorse coinvolte a seconda dell'attività (referenti mobilità, referenti didattici e accademici, Career Service, Risorse Umane, Finance). Si interfaccia regolarmente, inoltre, con i partner istituzionali di mobilità e con l'Agenzia Nazionale INDIRE. I progetti accademici internazionali sviluppati da IED sono: - Programma Erasmus+ KA131 e KA171 (a seguito di rinnovo ECHE 2021-2027); - Exchange Study Program (ESP) ossia accordi bilaterali con HEI situate prevalentemente in area extra UE; - Mobilità ordinata da accordi bilaterali; - Progetti congiunti fra IED e HEI partner. Il team di Academic Partnerships & Global Initiatives è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop per ogni risorsa - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Sottoscrizione a: ECCTIS, ECE - EWP Dashboard - ESSE3 - CINECA (piattaforma di gestione della didattica e delle carriere degli studenti.) Delle seguenti dotazioni: - Docking station per ogni risorsa - Mouse - Cuffie. - Scrivania, sedia ergonomica e cassetiera personale

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

Pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPs-2021.pdf>

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

Accordi Mobilità Internazionale Programma Erasmus+ Istituto Europeo Di Design SI Spagna Kunsthal Centro Superior De Diseño, SI Bilbao Spagna Akademie Mode & Design - Hochschule Fresenius Germania Budapest Metropolitan University Ungheria VIA University College - VIA Film & Transmedia + Design Danimarca L'Ecole De Design Nantes Atlantique Francia Willem De Kooning Academy - Rotterdam University Olanda Vilnius College Of Design Lituania ESAD: College of Arts and Design - Centro De Investigacao E Formacao Em Artes E Design Lda Portogallo ESMOD - Ecole Superieure Des Arts De La Mode Francia ISCOM - Institute Superieur De Communication Et Publicite Francia ISD - Rubika Francia LISAA - L'institut Superieur des Arts Applique' Francia Kristiania University College Norvegia XAMK - South-Eastern Finland University of Applied Sciences Finlandia Helsinki Metropolia University of Applied Sciences Finlandia Berlin International University of Applied Sciences Germania University Of Europe for Applied Sciences Germania Hochschule Coburg Germania New Design University Austria Kunstuniversität Linz / University of Arts Linz Austria Konstfack University of Arts, Crafts and Design Svezia HDK Valand - University of Gothenburg Svezia Hogeschool PXL (PXL University of Applied Sciences And Arts) Belgio Thomas More University Belgio Munster Technological University Irlanda U-Tad University Of Technology, Arts And Design Spagna University for the Creative Arts Gran Bretagna Birmingham City University Gran Bretagna Leeds Art University Gran Bretagna University of the Arts London Gran Bretagna Kingston University London Gran Bretagna Chitkara University India Dnipro University of Technology Ucraina RMIT University Vietnam Accordi Mobilità Internazionale Exchange Study Programme RMIT University Australia Emily Carr University of Art And Design Canada IED Sao Paulo Brasile Shenkar College of Engineering, Design And Art Israele Universite' De Montreal Canada Otago Polytechnic Nuova Zelanda MIAD - Milwaukee Institute of Art And Design USA ESMOD - Ecole Superieure Des Arts De La Mode Francia H.I.T. Holon Institute of Technology Israele Accordi Accademici Internazionali University of Montreal/ Université de Montréal Canada Geely University GUC China Universidad Externado de Colombia Colombia FUNDACION UNIVERSIDAD DE BOGOTA - JORGE TADEO LOZANO Colombia UNPHU: Universidad Nacional Pedro Henríquez Ureña Dominican Republic Universidad Iberoamericana UNIBE Dominican Republic Universidad del Azuay Ecuador University of the Arts London United Kingdom Caucasus University Eurasia HKDI - Hong Kong Design Institute Hong Kong IED Brazil Brazil LINK School of Business Brazil RV University Bangalore India Chitkara University India Pearl Academy India OSAKA SOGO College of Design Japan Nagoya University of Arts and Sciences Japan Centro de Diseño, Cine y Television Mexico Universidad Iberoamericana Puebla Mexico Whitecliffe College New Zealand UPC Universidad Peruana de ciencias Aplicadas Perú BAHCESEHIR UNIVERSITY Turkey CCS College of Creative Studies USA Pratt Institute USA ACADEMY OF ART UNIVERSITY USA Whistling Woods International India Wanju University South Korea

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

Visualizza Report

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

La sede IED Torino promuove diverse iniziative finalizzate all'apprendimento e al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti internazionali in entrata e degli studenti coinvolti nei programmi di mobilità internazionale. In particolare, sono attive convenzioni con scuole di lingua che consentono agli studenti di accedere a corsi a tariffe agevolate, sia per il rafforzamento delle competenze linguistiche sia per il conseguimento delle certificazioni richieste per l'accesso ai corsi DAPL e ai programmi di mobilità internazionale. Per gli studenti partecipanti al programma Erasmus+, viene inoltre promosso l'utilizzo della piattaforma Online Language Support (OLS), che offre strumenti e corsi online per migliorare le competenze linguistiche nella lingua di studio o del Paese di destinazione. L'International Student Desk supporta costantemente gli studenti internazionali attraverso materiali informativi dedicati, linee guida e attività di orientamento, favorendo l'integrazione linguistica e culturale nel contesto italiano. In tale ottica, nei mesi di ottobre e novembre vengono organizzate attività di accoglienza, come il Welcome Day e momenti di socializzazione, che facilitano l'interazione tra studenti italiani e internazionali e incentivano l'utilizzo della lingua italiana in contesti informali.

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

La sede non ha attivato corsi di studio con mobilità strutturata.

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

Nel corso dell'a.a. 2024/2025 IED ha rafforzato le attività di informazione, sensibilizzazione e valorizzazione delle opportunità internazionali rivolte a studenti, docenti e personale amministrativo, in coerenza con il processo di revisione strategica avviato dall'unità Academic Partnerships & Global Initiatives e con gli obiettivi definiti a livello di network. L'internazionalizzazione è stata promossa come elemento trasversale dell'esperienza formativa e professionale all'interno delle diverse sedi IED, favorendo una crescente consapevolezza delle opportunità offerte dai programmi di mobilità, dai progetti di cooperazione accademica e dalle iniziative sviluppate con partner internazionali. Le attività di sensibilizzazione sono state realizzate attraverso incontri informativi dedicati agli studenti, sessioni di orientamento alla mobilità internazionale, presentazioni dei programmi Erasmus+ ed Exchange Study Program, momenti di confronto con studenti incoming e outgoing e iniziative di disseminazione delle esperienze di mobilità concluse. Particolare attenzione è stata dedicata all'ampliamento della partecipazione degli studenti dei corsi di secondo ciclo (DASL), in linea con gli obiettivi di inclusione e ampliamento della platea dei beneficiari previsti dalla ECHE. La partecipazione di docenti e staff a programmi di mobilità e ad attività accademiche internazionali è stata valorizzata attraverso attività di comunicazione interna e di condivisione delle buone pratiche, con l'obiettivo di ampliare l'impatto delle esperienze realizzate e favorire la diffusione di competenze internazionali all'interno della comunità accademica. In questo senso, un'importante tappa per la sensibilizzazione di staff rispetto al processo di internazionalizzazione, le tipologie di attività di cooperazione, gli strumenti a disposizione, è stato un workshop in presenza organizzato a maggio 2025 che ha coinvolto il personale accademico e direttivo delle sedi italiane durante il quale si sono tenute non solo presentazioni esplicative e riepilogative ma anche sessioni di Q&A come primo passo verso un'acquisizione più consapevole di conoscenze fondamentali per la messa a terra di nuove attività. A seguito di questo workshop vengono organizzate riunioni ricorrenti con i direttori accademici delle singole sedi (ove presenti) e con i direttori delle singole scuole (design, moda, arti visive, comunicazione, master, dasl) per la definizione partecipata di linee di sviluppo internazionali. In quanto network internazionale presente in più Paesi, IED promuove inoltre una costante circolazione di informazioni, opportunità e risultati tra le diverse sedi, valorizzando le sinergie derivanti dalla dimensione di campus diffuso. Tale approccio consente di amplificare la visibilità delle iniziative internazionali, condividere modelli e pratiche efficaci e favorire una partecipazione sempre più ampia alle attività di mobilità e cooperazione. Le attività di comunicazione e disseminazione sono state supportate attraverso i canali istituzionali del Gruppo (siti web, intranet, social media e materiali promozionali), contribuendo a diffondere i risultati dei progetti internazionali, le testimonianze dei partecipanti e le opportunità disponibili per la comunità accademica.

Link alla versione inglese del sito

<https://www.ied.edu/>

Link al Course Catalogue sul sito

Corsi undergraduate: <https://www.ied.edu/courses/three-years-diploma?locations=turin> Corsi postgraduate: https://www.ied.edu/courses?programs=master-of-arts_master&locations=turin

Valutazione del Nucleo

Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

I dati su mobilità studentesca di IED Torino sono ripartiti fra studenti in entrata 2 in uscita 9 mentre i docenti sono pari a zero. Questo dato indica la necessità di lavorare con maggior attenzione sul piano della sensibilizzazione dei docenti e rappresenta un punto di debolezza da rinforzare adottando strategie più consone allo sviluppo di una consapevolezza sull'importanza e i vantaggi della mobilità. Per quanto concerne la valutazione complessiva quest'ultima è comunque positiva soprattutto per quanto concerne i servizi di accompagnamento e assistenza nelle diverse fasi dell'esperienza di mobilità. Per gli studenti in entrata è previsto il supporto dell'International Student Desk, che facilita l'integrazione nel contesto accademico e socio-culturale locale e offre assistenza per le pratiche amministrative necessarie alla permanenza in Italia e che rappresenta un punto di forza dell'istituzione che per propria natura grazie alle sedi IED presenti in Europa offre un network interessante per scambi e programmi culturali di cooperazione internazionale. L'analisi ha portato alla definizione di un piano d'azione che prevede, tra le altre cose, una sempre più forte integrazione delle attività della direzione centrale con le singole sedi, in modo da cercare di diffondere il concetto di internazionalizzazione nella cultura istituzionale, nella strategia e nell'operatività dell'organizzazione didattica anche delle singole sedi. L'unità ha identificato alcune principali linee strategiche di azione che vedranno il loro sviluppo negli anni accademici successivi al 2024/2025.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

La ricerca rappresenta un aspetto imprescindibile dell'operato di IED, è orientata alla creazione di un ecosistema della conoscenza in grado di supportare i processi di cambiamento e innovazione e di produrre impatti positivi nella società, utilizzando il design e le arti come strumenti per la trasformazione sociale, culturale ed economica. La ricerca contribuisce alla produzione di nuova conoscenza intercettando e anticipando le trasformazioni e le evoluzioni degli ambiti disciplinari e dei contesti sociali, economici e culturali di riferimento e definendo progetti e modelli culturali orientati su principi di sostenibilità, responsabilità, cittadinanza attiva e inclusiva. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro. Il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza e di nuovi significati nei domini disciplinari di riferimento anche attraverso pratiche transdisciplinari al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di supportare la sperimentazione di strategie, modelli, metodologie, strumenti, pratiche pedagogiche e di creazione di nuovi contenuti nella formazione al design e in generale in ambito educativo e didattico. L'approccio alla ricerca artistica e scientifica è complementare a quello della produzione artistica, che è improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente. IED riconosce la produzione artistica come uno dei principali ambiti attraverso cui perseguire la propria missione formativa, culturale e di ricerca. La strategia istituzionale per il suo sviluppo si fonda sull'integrazione tra didattica, ricerca e progettualità artistica, con l'obiettivo di promuovere un ambiente capace di favorire la sperimentazione, l'innovazione e il confronto con i contesti culturali e professionali contemporanei. In tale prospettiva, l'Istituzione ha aperto il primo corso di dottorato in Design, Arts and Transdisciplinarity e sostiene la realizzazione di progetti artistici che coinvolgano attivamente studenti e docenti, incentivando la partecipazione a iniziative di rilevanza locale, nazionale e internazionale, favorendo la collaborazione con enti culturali, istituzioni pubbliche, imprese, associazioni e soggetti operanti nei settori dell'arte, del design e della creatività. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di attività interdisciplinari e alla costruzione di reti di partenariato che possano ampliare le opportunità di ricerca, produzione e diffusione dei risultati. In questo quadro, la promozione della qualità progettuale, l'aggiornamento continuo delle competenze, il sostegno alla sperimentazione e l'apertura verso il territorio e i contesti internazionali costituiscono gli assi principali attraverso cui l'Istituzione orienta lo sviluppo futuro delle proprie attività di produzione artistica. L'obiettivo strategico è quello di consolidare il ruolo dell'Istituzione non soltanto come luogo di formazione superiore, ma anche come centro di produzione culturale, capace di generare conoscenza, promuovere innovazione e contribuire attivamente al dibattito artistico e progettuale contemporaneo.

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

La funzione Ricerca istituita presso la Direzione Accademica è composta da 2 figure full time: la Head of Academic Research and Development e un Research Investigator & Project Specialist - Al nucleo di coordinamento principale si affiancano, sulla base di specifiche esigenze, i principal investigator e, in prospettiva, i dottorandi. Il team di ricerca è coordinato dalla responsabile del Centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità dell'Istituto. La responsabile guida gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo e coordina le attività del Dottorato di Ricerca, in sinergia con il Management dell'Istituto, sviluppa, valorizza e mantiene attive relazioni e network di rilevanza con stakeholder locali e internazionali. Il team si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione, inclusi i dottorandi. È altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale; gestione che tiene conto anche dei singoli piani di monitoraggio e valutazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione sulle tematiche di interesse dell'istituzione. A supporto del corso di Dottorato è stato creato un Tutoring Lab con l'obiettivo di creare sinergie tra ricerca prodotta in ambito dottorale e ricerca prodotta dalle Scuole del sistema IED e di costruire progressivamente una community di ricerca allargata. Il tutoring lab è coordinato da una ricercatrice. Le attività organizzate nell'ambito del dottorato sono gestite dal personale della sede di Torino: una persona per il coordinamento organizzativo e ufficio amministrativo di sede per la gestione amministrativa delle attività.

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. Link a eventuali documenti/pagine web

1. CO-VISION Mapping the Natural Heritage - Project 101131509 European Cooperation projects, CREA-CULT-2023- COOP Consortium Agreement siglato in data 27 febbraio 2024. Un progetto di ricerca e produzione artistica su larga scala della durata di 3 anni (gennaio 2024 al gennaio 2027), finanziato con fondi Creative Europe, con l'obiettivo di mappare l'impatto del cambiamento climatico in diverse regioni europee attraverso pratiche artistiche co-create e partecipate, con il coinvolgimento delle comunità e degli stakeholder locali e realizzate in base ai principi di sostenibilità. Il partenariato comprende i seguenti partner europei: 1. Videocittà (Italia) - Capofila / 2. Transilvania Trust (Romania) / 3. KIKK (Belgium) / 4. LAB852 (Croatia) / 5. Athens Digital Arts Festival (Greece) / 6. Rencontres Audiovisuelles (France) / 7. Signal (Czech Republic) / 8. Eufònic (Spain) / 9. IED- Istituto Europeo di Design (Italy) / 10. The Norwegian University of Science and Technology (NTNU - Norvegia) / 11. South-Eastern Finland University of Applied Sciences | Creative Industries Research Unit, Kouvola (XAMK - Finlandia) / 12. Mapa das Ideias (Portugal). 2. Progetto INTAFAM_00029 : GTA - GRAND TOUR AFAM - CUP I83B24000030006 Accordo di Partenariato firmato in data 22 maggio 2024. Progetto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - PNRR – Missione 4 – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, sotto-investimento T5 “Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”, della durata di due anni, dal giugno 2024 al giugno 2026. Il progetto GRAND TOUR AFAM (GTA) è promosso da un partenariato con capofila RUFA- Rome University of Fine Arts composto da 14 Istituzioni AFAM, Università La Sapienza e CNR- Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC) e supportato da 23 Istituzioni straniere associate, MAECI, Confindustria Giovani Imprenditori, Museo Fellini. 3. INTAFAM_00064 "SISS - Sounding Images, Screening Sounds " - CUP H69I24000330001 Il progetto “Sounding Images, Screening Sounds” (SISS), finanziato dall’Unione Europea all’interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, Missione 4, Componente 1) e promosso da un partenariato composto da: Conservatorio Musica di Trento (Capofila), Conservatorio di Lecce, IULM e IED. Il progetto ha come obiettivi la valorizzazione e internazionalizzazione dei patrimoni culturali italiani e delle eccellenze AFAM, della durata di due anni, dal giugno 2024 al giugno 2026. 4. Istituto di Biofisica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNRIBF) Collaborazione per scambio reciproco delle relative conoscenze di carattere tecnico e scientifiche, al fine di realizzare attività di ricerca congiunte finalizzate allo sviluppo di progetti nell’ambito della rappresentazione, divulgazione, dell’insegnamento e della partecipazione a programmi di finanziamento. Accordo di convenzione firmato in data 16 ottobre 2023 con validità fino al novembre 2028.

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nell'a.a. di riferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

Tra le attività avviate nel corso dell’aa 24/25 citiamo a titolo di esempio: Partecipazione a bandi per progetti di ricerca finanziati (UE e PNRR) 1. Progetto INTAFAM_00029 “GTA - GRAND TOUR AFAM” - CUP I83B24000030006 – Finanziato dall’Unione europea Next Generation EU (NGEU) - per l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM) secondo il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Entità complessiva finanziata per il progetto: euro 4.473.670 di cui euro 235.400 destinati a IED. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione delle Istituzioni AFAM attraverso attività di ricerca, formazione, produzione artistica, comunicazione, disseminazione al fine di valorizzare e promuovere la cultura italiana. Il progetto ha una durata di due anni ed è organizzato in due Fasi: Fase 1. 2024/2025 - Grand Tour in Italia: Attività di produzione artistica, ricerca e organizzazione di eventi di disseminazione itineranti in 7 città italiane; Fase 2. 2025- 2026 (giugno) - Grand Tour internazionale per la promozione delle eccellenze della ricerca e della produzione artistica AFAM e la disseminazione dei risultati di progetto all'estero. Risultati conseguiti: Progetto in corso, Task IED: WP3: Digital Cultural Heritage, WP4: GTA Contest, WP5: GTA Exporting Dolce Vita. 2. Progetto CREA-CULT-2023-COOP: “CO-VISION Mapping the Natural Heritage Un progetto di ricerca e produzione artistica su larga scala della durata di 3 anni (gennaio 2024 al gennaio 2027), finanziato con fondi Creative Europe, con l'obiettivo di mappare l'impatto del cambiamento climatico in diverse regioni europee attraverso pratiche artistiche co-create e partecipate. Il progetto intende co-creare e co-produrre un modello riproducibile per affrontare le sfide ambientali e un archivio digitale europeo con l'obiettivo di costruire una profonda consapevolezza e una cultura della responsabilità sugli impatti della crisi climatica, promuovere comportamenti e metodologie sostenibili e giuste nell’ambito della produzione artistica e nell’organizzazione di eventi culturali su larga scala e preservare la memoria di parte del patrimonio naturale a rischio. Entità complessiva co-finanziata per il progetto: euro 1.998.152,40 di cui euro 107.737,80 destinati a IED. La ricerca è finalizzata a produrre un modello metodologico adattabile ai vari contesti sulle pratiche artistiche basate sulla partecipazione attiva degli stakeholder locali nei processi di co-creazione e di disseminazione. Gli output principali oltre agli artwork presentati durante i Festival culturali organizzati dai partner nelle regioni europee coinvolte, saranno la pubblicazione di un Blueprint metodologico e la creazione di un archivio digitale europeo. Risultati conseguiti: Progetto in corso, Task IED WP2: Research and Blueprint 3. INTAFAM_00064 "SISS - Sounding Images, Screening Sounds " - CUP: H69I24000330001 Il progetto “Sounding Images, Screening Sounds” (SISS), finanziato dall’Unione Europea all’interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, Missione 4, Componente 1) e proposto in partenariato da Conservatorio Musica di Trento (Capofila), Conservatorio di Lecce, IULM e IED, ha come obiettivi la valorizzazione e internazionalizzazione dei patrimoni culturali italiani e delle eccellenze AFAM. Oltre ad una parte realizzata in collaborazione con le Istituzioni partner, IED realizzerà due Work Packages sviluppati tra il 2024 e 2026 con una fase di ricerca e sviluppo in Italia, e due momenti di restituzione pubblica all’Estero. I progetti coinvolgeranno docenti e studenti di diversi corsi della sede IED di Milano. Nel dettaglio, i WP di IED consisteranno nella realizzazione di progetti multimediali installativi e performativi, creati a partire da una ricerca

negli archivi di Emergency, Triennale e LABANOF, Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense, e dalla CAL, Collezione Antropologica Labanof. Risultati conseguiti: Progetti installativi e multimediali presentati in eventi nazionali e internazionali. Corsi coinvolti: IED Milano, Scuola di Arti Visive

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

Le attività di produzione artistica rappresentano una componente fondamentale dell'identità e della missione di IED, per cui la produzione artistica costituisce un ambito privilegiato di sperimentazione, elaborazione progettuale e confronto con i linguaggi contemporanei, configurandosi come uno spazio nel quale convergono formazione, ricerca e diffusione culturale. IED promuove e realizza un ampio insieme di iniziative che comprendono mostre, installazioni, eventi culturali, workshop, progetti editoriali, collaborazioni con enti pubblici e privati, attività di valorizzazione del patrimonio artistico e progettuale, nonché interventi di ricerca applicata nei diversi ambiti dell'arte, del design e della comunicazione visiva. Tali attività coinvolgono docenti, studenti e collaboratori esterni, favorendo la costruzione di un ambiente di apprendimento dinamico e aperto al confronto con il contesto professionale e culturale. La produzione artistica è strettamente connessa alle attività di ricerca sviluppate dall'Istituzione. I progetti realizzati costituiscono infatti occasioni di indagine, sperimentazione e approfondimento metodologico, attraverso le quali vengono esplorati nuovi linguaggi espressivi, strumenti progettuali e modelli di intervento culturale. Al tempo stesso, gli esiti della ricerca alimentano le attività produttive, generando un processo virtuoso di reciproco arricchimento tra elaborazione teorica e pratica artistica. In questa prospettiva, la produzione artistica non si configura soltanto come momento di restituzione dei risultati della ricerca, ma anche come strumento di generazione di nuova conoscenza, capace di contribuire allo sviluppo culturale, scientifico e progettuale dell'Istituzione e del territorio di riferimento.

Impatto

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull'attività dell'Istituzione

Le attività di produzione artistica e di ricerca esercitano un impatto significativo sulla qualità e sull'efficacia dei percorsi formativi offerti da IED. La partecipazione degli studenti ai progetti artistici, sia nell'ambito delle attività curriculari sia attraverso iniziative extracurriculari, consente di integrare gli apprendimenti teorici con esperienze concrete di progettazione e realizzazione, favorendo lo sviluppo di competenze professionali, creative e organizzative. Il coinvolgimento diretto in contesti operativi reali permette agli studenti di confrontarsi con processi complessi, acquisire maggiore autonomia progettuale, sviluppare capacità di lavoro collaborativo e consolidare una più consapevole comprensione delle dinamiche professionali proprie dei settori artistici e del design. Le attività di produzione artistica contribuiscono inoltre ad arricchire l'offerta formativa, garantendo un costante aggiornamento dei contenuti disciplinari in relazione all'evoluzione dei linguaggi e delle pratiche contemporanee. L'impatto si estende anche all'attività complessiva dell'Istituzione. La produzione artistica e la ricerca rappresentano infatti uno dei principali strumenti attraverso cui l'ente realizza la propria missione culturale, rafforzando il dialogo con il territorio, sviluppando reti di collaborazione con istituzioni, imprese e organizzazioni culturali, e contribuendo alla diffusione della conoscenza e della creatività contemporanea. In tale quadro, ricerca, produzione artistica e didattica si configurano come dimensioni strettamente integrate, il cui sviluppo congiunto costituisce uno degli elementi centrali della strategia istituzionale e della qualità dell'offerta formativa.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

IED attribuisce particolare rilevanza alla valorizzazione e alla diffusione dei risultati delle attività di produzione artistica e di ricerca, considerate parte integrante della propria missione formativa e culturale. Le iniziative realizzate da docenti, studenti e ricercatori vengono promosse attraverso una pluralità di strumenti e canali che ne favoriscono la visibilità presso la comunità accademica, il territorio, i professionisti del settore e il pubblico più ampio. Tra le principali attività di valorizzazione rientrano l'organizzazione di mostre, esposizioni, eventi pubblici, conferenze, workshop, pubblicazioni editoriali, presentazioni di progetti, partecipazioni a festival e manifestazioni culturali, nonché la diffusione dei risultati attraverso i canali istituzionali di comunicazione, inclusi il sito web, i social media e le piattaforme digitali dedicate. Tali iniziative contribuiscono a promuovere il confronto con il contesto culturale e professionale esterno e a rafforzare il ruolo dell'Istituzione quale soggetto attivo nella produzione e nella disseminazione della conoscenza artistica e progettuale.

Valutazione del Nucleo

Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

La ricerca rappresenta un aspetto determinante nelle istituzioni afam specie in conseguenza dei più recenti orientamenti di anvr In IED la ricerca è orientata al cambiamento e innovazione con attenzione rivolta ai bisogni della società, utilizzando il design e le arti come strumenti per la trasformazione sociale, culturale ed economica. La ricerca contribuisce alla produzione di nuova conoscenza anticipando le trasformazioni e il progresso nei rispettivi ambiti disciplinari con impatto a livelli vari: economici e culturali Progetti e modelli culturali orientati su principi di sostenibilità, responsabilità, cittadinanza attiva e inclusiva. Due gli orientamenti privilegiati volti alla conoscenza di nuovi significati nei domini disciplinari di riferimento che si avvalgono di pratiche transdisciplinari al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi e definizione di un programma per l'apprendimento capace di supportare la sperimentazione di strategie, modelli, metodologie l'attività di ricerca risulta coerente e avanzata e il bilancio è positivo sia in termini di qualità che di quantità Buona la capacità di attrazione di risorse specie per alcuni settori mentre quelli tradizionali (design dell'automobile) mostrano una flessione nell'ultimo periodo la visibilità e la comunicazione risultano ben gestite ma sarebbe opportuno potenziare il raccordo fra studenti e mercato del lavoro

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

IED si avvale di un I team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità dell'Istituto. La responsabile guida gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo e coordina le attività del Dottorato di Ricerca Il progetto risulta coerente con gli insegnamenti impartiti e con l'organizzazione anche in funzione della valorizzazione delle eccellenze grazie al Dottorato di Ricerca che per un'Istituzione non statale rappresenta un grande sforzo sia sul piano economico che gestionale Pertanto ciò rappresenta un punto di forza e si raccomanda l'istituzione di proseguire e potenziare l'attività di valorizzazione attraverso scelte mirate e lungimiranti che puntino alla formazione superiore

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati precaricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

[Visualizza Report](#)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdisciplinari).*Nel caso di istituzioni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

Il Dottorato in Design, Arts and Transdisciplinarity, ciclo 40°, è stato attivato nell'aa 24/25 con un totale di 7 dottorandi iscritti con Borsa di dottorato ex DM 630/24. Il percorso di dottorato prevede l'acquisizione progressiva di autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti di ricerca con approcci practice based in ambiti e ambienti complessi e transdisciplinari. Il primo anno è orientato prevalentemente alla formazione alla ricerca e alla costruzione del sistema di conoscenze nell'ambito di ricerca (Research knowledge grounding), il secondo anno è dedicato alla ricerca practice based e alla condivisione della conoscenza (Action research and public sharing of knowledge) attraverso la partecipazione ad attività di ricerca in contesti formali e informali anche a livello internazionale, il terzo anno si concentra sulla scrittura della Tesi di dottorato e sulla disseminazione dei risultati (Doctoral thesis and dissemination) in contesti

internazionali. Le attività del dottorato di ricerca sono strutturate in tre macroaree distribuite nell'arco dei tre anni: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ALLA RICERCA: articolata in moduli suddivisi in metodologie e strumenti per la ricerca e seminari di approfondimento tematico per un totale di 150h complessive nei tre anni, di cui 100h nel primo, 40h nel secondo e 10 nel terzo. ATTIVITÀ DI RICERCA PER LA TESI DI DOTTORATO: Sviluppo del progetto di ricerca individuale con il supporto del Supervisor e di un eventuale co-supervisor con un periodo di ricerca all'estero di minimo sei mesi. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI: a supporto della ricerca da svilupparsi individualmente o in collaborazione con network IED, ente partner (FFM) o altri partner esterni, quali ad esempio: Ricerca azione: progetti e attività di ricerca practice based in collaborazione con IED o partner esterni; progetti di ricerca in partenariati nazionali e internazionali (bandi con finanziamento pubblico); attività di disseminazione e comunicazione (pubblicazioni, articoli, convegni, seminari, eventi accademici o di divulgazione); Tutorato e didattica integrativa: attività di insegnamento nei corsi erogati dall'Istituzione e/o tutoring di attività didattiche ed extra didattiche. Le attività accademiche e di ricerca del dottorato sono coordinate dalla Direzione Accademica IED – Are Ricerca e sviluppo in collaborazione con le aree Academic Portfolio and Dissemination e Academic International Partnership, con il supporto organizzativo e amministrativo della sede di Torino, dove i dottorandi possono usufruire di uno spazio dedicato e accedere a laboratori e attrezzature presenti in sede. Le attività scientifiche e di ricerca possono essere organizzate presso le diverse sedi IED del gruppo in Italia e all'estero. Ad ogni dottorando viene assegnato un Supervisor al termine del primo semestre, scelto tra i membri del Collegio, che supporta e indirizza il dottorando nello sviluppo del progetto di tesi individuale e nella definizione del proprio piano di ricerca e formazione. A partire dal secondo anno i dottorandi possono richiedere un Co-supervisor per integrare o approfondire argomentazioni o aspetti specifici della ricerca. A supporto dei dottorandi è stato inoltre attivato un Tutoring Lab organizzato in sessioni collettive progettate per aiutare i dottorandi a definire e consolidare i propri progetti di ricerca attraverso compiti guidati e attività collaborative. Il laboratorio ha combinato riflessione individuale, apprendimento tra pari, mappatura collaborativa e attività di pianificazione strategica per guidare gli studenti nello sviluppo delle componenti chiave richieste per la valutazione del primo anno e per il successivo progresso della loro ricerca di dottorato. Oltre a supportare lo sviluppo della ricerca individuale, il laboratorio ha costruito una comprensione collettiva dell'identità di ricerca della coorte IED. Attraverso una serie di workshop collaborativi, gli studenti hanno esplorato temi comuni, intersezioni transdisciplinari e potenziali sinergie tra i loro progetti. Particolare attenzione è stata dedicata al posizionamento della ricerca nel contesto più ampio dell'istituzione, all'integrazione con il framework del Dottorato e all'individuazione di opportunità di collaborazione, diffusione e impatto sia all'interno che all'esterno dell'IED. Il laboratorio ha adottato un approccio di ricerca-azione e design thinking, ponendo l'accento sulla partecipazione, il dialogo, la mappatura visiva, il feedback tra pari e la co-creazione. Di conseguenza, gli studenti non solo hanno rafforzato le basi concettuali e metodologiche dei loro progetti di dottorato individuali, ma hanno anche contribuito allo sviluppo di un ecosistema di ricerca collettivo in grado di generare future collaborazioni, pubblicazioni, iniziative didattiche e valore per l'istituzione. Il dottorato prevede sessioni di valutazione al termine di ogni semestre: la sessione estiva, o di metà anno, è normalmente orientativa e finalizzata a condividere lo stato di avanzamento della ricerca e a ricevere feedback dal Collegio, la sessione invernale, di fine anno, verifica il raggiungimento degli obiettivi, l'avanzamento della ricerca e la coerenza delle attività del piano di ricerca, sancisce, inoltre, il passaggio all'anno successivo. Il monitoraggio sull'avanzamento della ricerca e sullo svolgimento delle attività viene effettuato attraverso feedback costanti da parte dei Supervisor e del coordinamento del Tutoring Lab, le sessioni di valutazione e il dialogo aperto con i dottorandi. All'inizio del secondo e terzo anno è inoltre prevista la somministrazione di una survey per la rilevazione dell'opinione dei dottorandi sull'anno precedente. Il dottorato è stato accreditato in forma singola, con il finanziamento delle borse di dottorato su fondi PNRR DM 630/24, che prevede il co-finanziamento da parte di enti/impresе per una quota pari al 20% dell'importo totale. Il dottorato in Design Arts and Transdisciplinarity ciclo 40° è co-finanziato da Fondazione Francesco Morelli per una quota pari al 20% a copertura delle spese per attività di ricerca e periodo di ricerca all'estero. La Fondazione contribuisce inoltre alle attività di ricerca dei dottorandi coinvolgendoli in progetti di ricerca e in attività di disseminazione.

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

Fondazione Francesco Morelli, quale ente co-finanziatore delle borse di dottorato, ha coinvolto i dottorandi su due progetti di ricerca già in corso: Designing the Future, connesso al Grant con cui FFM finanzia i migliori progetti di tesi realizzati da studenti del network IED e Learning Beyond, connesso al Festival YAWP, progetto di ricerca su modelli educativi innovativi connesso al Festival YAWP organizzato ogni anno da FFM. Le attività di ricerca riguardano approfondimenti tematici con ricerche e mappature di contesto sul piano nazionale e internazionale, progetti e proposte di nuovi formati e modelli per la valorizzazione e disseminazione della conoscenza prodotta, strumenti e criteri per facilitare la selezione e la lettura dei fenomeni connessi. 1) Designing the Future – mappatura degli elementi dei progetti più innovativi finanziati da Fondazione Francesco Morelli Quesito di ricerca Quali spunti si possono trarre dalla mappatura e lettura analitica dei progetti di tesi presentati per il Grant Francesco Morelli in merito a tematiche emergenti, aree di particolare interesse per innovazione, sostenibilità e impatto sociale? Approccio • Mappatura dei progetti: revisione critica di tutti i progetti presentati, inclusa una prevalutazione basata su criteri prestabiliti dal bando, con un'analisi approfondita dei loro punti di forza e di debolezza • analisi dei temi emersi e mappatura in relazione ai criteri di selezione (innovazione, sostenibilità e impatto sociale) • Revisione dei criteri di valutazione in chiave qualitativa • Monitoraggio continuo dei progetti vincitori: tracciamento dello sviluppo dei progetti attraverso incontri periodici di aggiornamento. • Mappatura delle tematiche e delle aree di innovazione Risultati attesi Relazione di ricerca che evidenzia i temi chiave, le tendenze e le aree di sviluppo dei progetti vincitori. Revisione e miglioramento dei parametri e della griglia di valutazione in chiave qualitativa. Suggerimenti migliorativi in seguito al monitoraggio. 2) Learning Beyond. Innovative educational models. Domanda di ricerca Quali modelli educativi innovativi è possibile individuare attraverso i contributi del Festival YAWP 2025 e in che modo questi ampliano o mettono in discussione gli attuali paradigmi nel campo dell'educazione? Approccio • Analisi tematica: codificare e classificare le idee chiave emerse dai contributi del festival per individuare i modelli emergenti. • Mappatura comparativa internazionale: collocare i modelli individuati all'interno delle tendenze globali nell'ambito dell'innovazione educativa. Risultati attesi Analisi dei modelli educativi innovativi emersi dalle edizioni precedenti del Festival

YAWP, mappa del contesto internazionale in cui si posizionano, individuazione di casi studio e buone pratiche, modelli e tematiche di avanguardia, possibili stakeholder e formati innovativi per la realizzazione del Festival.

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

Il coinvolgimento dei dottorandi in progetti di ricerca attivi è previsto prevalentemente a partire dal secondo anno. Nel primo anno è stato attivato un Tutoring Lab che include attività di ricerca collettiva esplorando temi comuni, intersezioni transdisciplinari connesse al framework del dottorato (ricerca practice based, nell'intersezione tra arte e design, metodologie e pratiche transdisciplinari e partecipative) e potenziali sinergie tra i loro progetti. Il Tutoring lab verrà rafforzato nel corso del secondo anno con la partecipazione della coorte di dottorandi del 41° ciclo. Le attività dei dottorandi durante il primo anno si sono concentrate sulla formazione alla ricerca, sulla revisione della proposta di ricerca individuale con la stesura al termine del primo anno di un positioning paper e sulle attività complementari a supporto della ricerca di contesto finalizzata a definire il posizionamento della ricerca individuale. Numerose sono state le attività complementari concordate con i Supervisor e con il Collegio, documentate nei report semestrali e di fine anno, quali ad esempio: partecipazione a conferenze, seminari, workshop, residenze in Italia e all'estero, presentazione di paper, attività di tutoring in corsi attivi presso IED e altre Istituzioni, realizzazione di interviste e attività di ricerca practice based.

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)

Inserire eventuale Link a pagine dedicate

In sinergia con le aree di Direzione Accademica Academic Partnership e Portfolio & Dissemination si sta definendo un piano per facilitare la partecipazione ad attività di disseminazione e comunicazione promossi dal Network IED e dai Network Accademici di cui IED è partner o da enti/università internazionali. Le proposte riguardano la presentazione di paper e pubblicazioni a conferenze e simposi nazionali e internazionali, la partecipazione a workshop o attività di ricerca o altri eventi accademici di disseminazione, la partecipazione attiva a eventi accademici, public program e pubblicazioni realizzate nel network IED. I dottorandi sono inoltre coinvolti nello sviluppo di una proposta per organizzare un public program e successivamente un simposio sui temi emersi dall'attività di ricerca collettiva del Tutoring Lab.

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

Non richiesto nell'anno accademico in esame.

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

pdf_.pdf [Scarica il file](#)

Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (* a partire dall'a.a. 2026/27)**

Non richiesto nell'anno accademico in esame.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

Il Dottorato in Design, Arts and Transdisciplinarity, ciclo 40°, è stato attivato nell'aa 24/25 con un totale di 7 dottorandi iscritti con Borsa di dottorato ex DM 630/24. Il percorso di dottorato prevede l'acquisizione progressiva di autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti di ricerca con approcci practice based in ambiti e ambienti complessi e transdisciplinari. Il corso in design arts and transdisciplinarity ha offerto 3 posti con due borse. Si suggerisce di implementare il numero di iscritti focalizzando l'attenzione su stakeholder che possano finanziare programmi specifici. L'organizzazione e il coordinamento appare soddisfacente Sicuramente l'attivazione del dottorato dove IED si distingue fra le accademia non statali rappresenta una forza per l'Istituzione IED si avvale anche di partenariati, attività di disseminazione e comunicazione (pubblicazioni, articoli, convegni, seminari, eventi accademici o di divulgazione); Tutorato e didattica integrativa e di finanziamenti pubblici e privati

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di cotutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

sul fronte della comunicazione nazionale e internazionale si dovrebbe fare i più come già indicato nella casella precedente fra le attività da implementare In sinergia con le aree di Direzione Accademica Academic Partnership e Portfolio & Dissemination si sta definendo un piano per facilitare la partecipazione ad attività di disseminazione e comunicazione promossi dal Network IED e dai Network Accademici di cui IED è partner o da enti/università internazionali. Le proposte riguardano la presentazione di paper e pubblicazioni a conferenze e simposi nazionali e internazionali, la partecipazione a workshop o attività di ricerca o altri eventi accademici di disseminazione, la partecipazione attiva a eventi accademici. Questi aspetti devono essere maggiormente monitorati e verificati per adottare le strategie necessarie ad un ampliamento dell'offerta e ad una maggiore attrattività public program e pubblicazioni realizzate nel network IED. I dottorandi sono inoltre coinvolti nello sviluppo di una proposta per organizzare un public programmi e successivamente un simposio sui temi emersi dall'attività di ricerca collettiva del Tutoring Lab

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

Per quanto concerne programmi e progetti in convenzione o progetti condivisi con altre istituzioni come per esempio il Gran Tour Afam che ha visto coinvolti molti istituti pubblici e privati all'insegna di un grande progetto di promozione e valorizzazione delle specificità delle singole accademie led ha perseguito una policy di rapporti a livello nazionale e internazionale per favorire lo scambio e l'intersezione, l'aggiornamento e il dinamismo che rappresentano punti di forza istituzionali Le opinioni dei dottorandi caricate nel file non sono leggibili in quanto non previste per il 2024/25

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e alla rete di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. La politica di IED per la valorizzazione delle attività di formazione e di ricerca è dunque fortemente orientata al dialogo con il territorio e alla costruzione di relazioni stabili con i soggetti che ne animano il tessuto culturale, sociale ed economico. Tale approccio si fonda sulla convinzione che la qualità della formazione progettuale e artistica sia strettamente connessa alla capacità di interagire con contesti reali, interpretarne i bisogni e contribuire attivamente ai processi di sviluppo e innovazione delle comunità di riferimento. Le attività formative e di ricerca vengono pertanto progettate e realizzate attraverso una rete consolidata di collaborazioni con istituzioni pubbliche e culturali, imprese, organizzazioni del terzo settore, associazioni, enti locali e comunità territoriali. Queste relazioni consentono di sviluppare progetti condivisi che favoriscono il trasferimento di competenze, la sperimentazione di soluzioni innovative e la produzione di contenuti capaci di generare valore culturale e sociale. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo di progettualità che abbiano una ricaduta concreta sul territorio, contribuendo all'innovazione sociale, alla rigenerazione degli spazi, alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione della creatività come fattore di crescita collettiva. In questo senso, il territorio non rappresenta soltanto un ambito di applicazione delle attività formative e di ricerca, ma costituisce un interlocutore attivo nella definizione degli obiettivi e delle linee di sviluppo progettuale. Attraverso questa politica di apertura e collaborazione, IED rafforza il proprio ruolo di presidio culturale e formativo, promuovendo una relazione reciproca e generativa tra scuola e territorio, nella quale formazione e ricerca diventano strumenti di crescita condivisa e di sviluppo sostenibile delle comunità. Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit

con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Gli obiettivi societari di IED S.B.p.A sono coerenti con la visione della formazione promossa dall'Istituzione: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Link a eventuale documento strategico

[Relazione d'Impatto: L'obiettivo del documento è rendicontare in modo trasparente le azioni intraprese dalla Società per perseguire il beneficio comune, come previsto dal suo statuto. Il documento fornisce una valutazione dell'impatto sociale e ambientale generato, confronta i risultati con gli obiettivi prefissati e descrive le modalità con cui l'azienda intende migliorare il proprio impatto futuro. Per la misurazione quantitativa dell'impatto, IED utilizza lo strumento Next Index, un questionario di autovalutazione partecipata, sviluppato da NeXt - Nuova Economia per Tutti, che è utile a valutare la sostenibilità integrale delle organizzazioni, incluse imprese, comuni, università ed enti del terzo settore. Il Comitato Benefit ha raccolto e validato i dati e le informazioni contenuti nel documento, con l'obiettivo di garantire la trasparenza dei risultati dell'impatto e il rispetto dei requisiti normativi. Il documento è reperibile all'url: \[IED-Relazione-d-Impatto-24_25.pdf\]\(#\)](#)

Descrizione che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit, ha pertanto incluso nel suo oggetto sociale, oltre agli scopi e alle attività profit, le finalità di “beneficio comune” che intende perseguire su una o più categorie (art. 1/376 Legge n. 208/2015): persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Le finalità di beneficio comune, oltre all'impegno nel garantire l'accessibilità e il diritto allo studio, si esplicano nelle seguenti aree: - la promozione del talento e della meritocrazia, l'agevolazione dell'accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate; - la promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro; - la diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo; - l'impegno nell'ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale. La Società benefit ha nominato un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società, che dovrà definire gli standard di valutazione esterno dell'impatto e predisporre una relazione annuale in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. A tale scopo si è costituito un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società composto da Eliana Capodicasa, Carlotta Crosera, Paola Vio-Genova e Paolo Manera.

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

. Comune di Pontechianale La collaborazione con il Comune di Pontechianale è stata attivata nell'ambito del progetto di tesi “Ri-abitare al minimo. Spazi di confine in alta quota”, dedicato alla riflessione sui nuovi modelli dell'abitare in montagna e sul recupero degli spazi in alta quota alla luce delle trasformazioni ambientali e sociali contemporanee. L'iniziativa ha coinvolto il corso DAPL 06 – Design, indirizzo Interior Design. . Hackability La collaborazione con Hackability è stata sviluppata nell'ambito del progetto didattico “HackabilityInIED 2024”, dedicato allo sviluppo e alla prototipazione di ortesi per persone con disabilità motorie. La collaborazione ha coinvolto il corso DAPL 06 – Design, indirizzo Product Design. . The Spearhead Group Inc. La collaborazione con The Spearhead Group Inc. è stata attivata per il progetto speciale “Unboxing the Box”, finalizzato alla progettazione di prototipi focalizzati sulla user experience e alla sperimentazione di processi collaborativi tra studenti delle sedi IED Torino e IED Bilbao. L'iniziativa ha coinvolto il corso DAPL 06 – Design, indirizzo Product Design (Torino), in collaborazione con il Título de Grado en Enseñanzas Artísticas Superiores – Diseño de Producto. Link: <https://youtu.be/pRXKcFGpCXg?si=uNB5nMra14M97Ss1> . Associazione Revejo La collaborazione con l'Associazione Revejo è stata sviluppata nell'ambito del progetto speciale “Un nuovo visual per Borgate dal Vivo – X edizione”, dedicato alla definizione dell'identità visiva e della comunicazione del festival Borgate dal Vivo. L'iniziativa ha coinvolto i corsi DAPL 04 – Illustrazione e DAPL 06 – Design della Comunicazione Visiva, indirizzo Graphic Design. Link: <https://www.ied.it/news/un-festival-mille-occhi-ied-torino-firma-l-identita-visiva-della-decima-edizione-di-borgate-dal-vivo> . Gios Aldo La collaborazione con Gios Aldo è stata attivata nell'ambito del progetto di tesi “Viva la bici! – Le strade percorse da Aldo Gios”, dedicato all'esplorazione della bicicletta come simbolo di mobilità sostenibile, cultura urbana e identità territoriale. L'iniziativa ha coinvolto i corsi DAPL 06 – Fotografia e DAPL 06 – Design della Comunicazione Visiva, indirizzo Graphic Design. Link: <https://www.ied.it/progetti/made-in-trace> <https://www.ied.it/progetti/due-angoli-due-ruote> . Basket Torino S.S.D. a r.l. La collaborazione con Basket Torino S.S.D. a r.l. è stata sviluppata nell'ambito del progetto didattico “Strategie di engagement per Basket Torino: coinvolgere le nuove generazioni al palazzetto”, finalizzato alla definizione di strategie di comunicazione e coinvolgimento rivolte al pubblico giovane. La collaborazione ha coinvolto il corso DAPL 06 – Design della Comunicazione Visiva. . Associazione Orticola del Piemonte La collaborazione con l'Associazione Orticola del Piemonte è stata attivata nell'ambito del progetto trasversale “IED Torino x Festival del Verde”, dedicato alla relazione tra design, natura e sostenibilità ambientale. L'iniziativa ha coinvolto il corso DAPL 04 – Illustrazione. Link: <https://www.festivalverde.it/> <https://www.ied.it/news/ied-x-festival-del-verde-una-mostra-diffusa-tra-natura-illustrazione-e-spazio-urbano> . CANDY HOOVER GROUP S.r.l. La collaborazione con CANDY HOOVER GROUP S.r.l. è stata sviluppata nell'ambito del progetto di tesi “Resync”, dedicato alla riprogettazione della nuova generazione di lavatrici Candy nelle fasce Core+ e Premium. La collaborazione ha coinvolto il corso DAPL 06 – Design, indirizzo Product Design. Link: https://www.linkedin.com/posts/haier-europe_iedgraduationdays-ied-haier-europe-activity-7360943240004476929-1Xi_ . Maglificio Po S.r.l. La collaborazione con Maglificio Po S.r.l. è stata attivata nell'ambito del progetto didattico “Capsule Oscalito”, finalizzato

alla progettazione di una capsule collection di abbigliamento intimo esternabile rivolta a un target giovane. L'iniziativa ha coinvolto il corso DAPL 06 – Design della Moda, indirizzo Fashion Design. . Francesco Paszkowski La collaborazione con Francesco Paszkowski è stata sviluppata nell'ambito del progetto di tesi "IED x Paszkowski", dedicato alla progettazione di uno yacht Explorer semicustom di 44/45 metri. La collaborazione ha coinvolto il corso DAPL 06 – Design, indirizzo Transportation Design. . Galleria Battilossi S.r.l. La collaborazione con Galleria Battilossi S.r.l. è stata attivata nell'ambito del progetto didattico "IED x Punto Pane", finalizzato alla definizione di un illustration system per il brand Punto Pane. L'iniziativa ha coinvolto il corso DAPL 04 – Illustrazione. . Reale Immobili S.p.a. La collaborazione con Reale Immobili S.p.a. è stata sviluppata nell'ambito del progetto didattico "The House as a Common Resource. Community Living Experiences in the Global City", dedicato alla riflessione sui nuovi modelli dell'abitare condiviso nelle città contemporanee. La collaborazione ha coinvolto il corso DAPL 06 – Design, indirizzo Interior Design. . Fondazione ADI La convenzione con Fondazione ADI consente alla community IED di Italia, Spagna e Brasile, composta da studenti, docenti, alumni e staff, di visitare gratuitamente e illimitatamente l'ADI Design Museum – Compasso d'Oro per un periodo di tre anni. La collaborazione si concretizza inoltre attraverso attività di reciproca visibilità, la divulgazione alla community delle mostre tematiche e dei relativi cataloghi, messi a disposizione degli studenti presso la biblioteca della sede di Milano, nonché tramite la possibilità per IED di organizzare tre eventi aperti sul tema del design presso gli spazi ADI. La convenzione coinvolge tutti i corsi IED e rappresenta un'opportunità di accesso e partecipazione a iniziative culturali legate al design. <https://www.ied.it/news/ied-e-adi-design-insieme-fino-al-2027> . Biennale Sessions Per il 2024/2025 IED SBpA ha siglato un protocollo d'intesa con La Biennale di Venezia per prendere parte all'iniziativa Biennale Sessions, in occasione della 19a Mostra Internazionale di Architettura. Questa collaborazione rappresenta un'importante opportunità per tutte le sedi IED in Italia in quanto offre a studenti e docenti la possibilità di vivere un'esperienza immersiva alla Mostra attraverso un programma di visita organizzato, pensato per arricchire il percorso formativo con contenuti culturali di altissimo livello. Grazie all'accordo i gruppi, composti da almeno 50 partecipanti, hanno potuto accedere alla Mostra per tre giorni consecutivi a una tariffa agevolata; inoltre La Biennale ha fornito supporto organizzativo e logistico e garantito l'accesso privilegiato ad appuntamenti con protagonisti internazionali dell'architettura. Questa collaborazione ha valorizzato l'esperienza didattica dei nostri studenti, potenziando il legame con uno degli eventi culturali più rilevanti e prestigiosi a livello internazionale.

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

. Ri-abitare al minimo. Spazi di confine in alta quota Il progetto "Ri-abitare al minimo. Spazi di confine in alta quota" si inserisce in un percorso di ricerca e formazione professionale sviluppato negli anni accademici 2022/23, 2023/24 e 2024/25 attraverso attività didattiche, progettuali e di tesi. Per l'a.a. 2024/25 il lavoro si è concentrato sulla progettazione di concept per il recupero e la rifunzionalizzazione degli spazi del Ricovero Carlo Emanuele III, con l'obiettivo di ripensare le modalità dell'abitare in montagna alla luce dei cambiamenti climatici e di nuovi modelli di vita sostenibile. Il progetto ha coinvolto come beneficiario l'amministrazione pubblica di Pontechianale e ha visto la partecipazione di docenti, studenti, coordinamento didattico e project manager incaricati della relazione con la committenza. L'attività è stata sviluppata nell'ambito del corso DAPL 06 – Design, indirizzo Interior Design. . HackabilityInIED 2024 Il progetto "HackabilityInIED 2024" ha previsto lo sviluppo e la prototipazione di ortesi dedicate a pazienti dell'unità spinale affetti da diverse tipologie di disabilità motorie. L'iniziativa ha coinvolto gli studenti in un percorso progettuale orientato all'inclusione e all'accessibilità, con l'obiettivo di ideare soluzioni funzionali e personalizzate a supporto delle esigenze degli utenti finali. I beneficiari del progetto sono stati gli end-users partecipanti all'iniziativa, mentre il team di lavoro ha coinvolto docenti, studenti, coordinamento didattico e project manager incaricati della relazione con la committenza. Il progetto è stato sviluppato nell'ambito del DAPL 06 – Design, indirizzo Product Design. . Unboxing the Box Il progetto "Unboxing the Box" ha proposto una sfida progettuale articolata su due livelli: da un lato la realizzazione di prototipi focalizzati sulla user experience del cliente, dall'altro l'ottimizzazione della collaborazione tra giovani designer delle sedi IED Torino e IED Bilbao. L'iniziativa ha favorito lo scambio internazionale e il lavoro interdisciplinare, promuovendo metodologie collaborative e sperimentazione progettuale. Il progetto era rivolto a un pubblico esterno e ha coinvolto docenti, studenti e project manager responsabili del coordinamento del progetto speciale. L'attività è stata sviluppata nell'ambito del DAPL 06 – Design, indirizzo Product Design (Torino), in collaborazione con il Titolo de Grado en Enseñanzas Artísticas Superiores – Diseño de Producto di Bilbao. Link: <https://youtu.be/pRXKcFGpCXg?si=uNB5nMra14M97Ss1> . Un nuovo visual per Borgate dal Vivo – X edizione Il progetto ha coinvolto un gruppo di studenti dei corsi triennali in Illustrazione e Graphic Design nella definizione dell'identità visiva e della comunicazione della decima edizione del Festival Borgate dal Vivo. Attraverso un approccio creativo e territoriale, gli studenti hanno interpretato le caratteristiche del festival e il suo legame con la Val di Susa, sviluppando proposte visive capaci di raccontarne i valori e l'identità culturale. L'iniziativa era rivolta al pubblico esternodel Festival a livello territoriale, con particolare focus sui nuovi spettatori, e ha visto la partecipazione di docenti, studenti e project manager incaricati del coordinamento del progetto speciale. Sono stati coinvolti i corsi DAPL 04 – Illustrazione e DAPL 06 – Design della Comunicazione Visiva, indirizzo Graphic Design. Link: <https://www.ied.it/news/un-festival-mille-occhi-ied-torino-firma-l-identita-visiva-della-decima-edizione-di-borgate-dal-vivo> . Viva la bici! – Le strade percorse da Aldo Gios Il progetto "Viva la bici! – Le strade percorse da Aldo Gios" ha esplorato la bicicletta come simbolo di mobilità sostenibile, cultura urbana e identità territoriale, ispirandosi al concetto della "città dei 15 minuti". Attraverso linguaggi visivi contemporanei, grafica e fotografia sono stati utilizzati per raccontare il rapporto tra GIOS BICI, la città di Torino e le modalità di vivere lo spazio urbano contemporaneo. Il progetto era rivolto al pubblico esterno, composto in particolare dagli appassionati di bicicletta sia come attività da praticare sia come sport da seguire, e ha coinvolto docenti, studenti, coordinamento didattico e project manager per la relazione con la committenza. Le attività sono state sviluppate nell'ambito del DAPL 06 – Fotografia e del DAPL 06 – Design della Comunicazione Visiva, indirizzo Graphic

Design. Link: <https://www.ied.it/progetti/made-in-trace> <https://www.ied.it/progetti/due-angoli-due-ruote> . Strategie di engagement per Basket Torino: coinvolgere le nuove generazioni al palazzetto Il progetto ha avuto l'obiettivo di sviluppare strategie di comunicazione e coinvolgimento rivolte alle nuove generazioni per incrementare la partecipazione del pubblico giovane alle partite di Basket Torino. Gli studenti, suddivisi in gruppi strategici e creativi, hanno elaborato soluzioni integrate di comunicazione, eventi e identità visiva dedicate alla Generazione Z e Alpha, utilizzando media tradizionali, social network e attività sul territorio in collaborazione con scuole e influencer locali. L'iniziativa era destinata al nuovo pubblico esterno di tifosi, in particolare delle Generazioni Z e Alpha, e ha coinvolto docenti, studenti, coordinamento didattico e project manager responsabili della relazione con la committenza. Il progetto è stato sviluppato nell'ambito del DAPL 06 – Design della Comunicazione Visiva. . IED Torino x Festival del Verde In occasione del Festival del Verde, IED Torino ha promosso “Germogli”, un laboratorio creativo dedicato al rapporto tra design, natura e immaginazione. Gli studenti hanno realizzato opere e narrazioni visive utilizzando pittura, collage, disegno e grafica digitale, con l'obiettivo di riflettere sui temi della sostenibilità ambientale, delle metamorfosi ecologiche e del valore del verde nello spazio urbano. Il progetto era rivolto al pubblico esternotorinese che ha potuto ammirare gli esiti finali, consistenti in banner, appesi nelle centralissime via Po e Piazza Vittorio Veneto e ha coinvolto docenti, studenti, coordinamento didattico e project manager per la relazione con la committenza. L'attività è stata sviluppata nell'ambito del DAPL 04 – Illustrazione. Link: <https://www.festivalverde.it/> <https://www.ied.it/news/ied-x-festival-del-verde-una-mostra-diffusa-tra-natura-illustrazione-e-spazio-urbano> . Resync Il progetto “Resync” ha riguardato la riprogettazione della nuova generazione di lavatrici Candy nelle fasce Core+ e Premium, con l'obiettivo di coniugare innovazione, sostenibilità e durabilità del prodotto. Gli studenti hanno sviluppato proposte orientate al design responsabile e alla riduzione dell'impatto ambientale, valorizzando la longevità del prodotto e nuovi scenari d'uso. Il progetto era destinato agli un pubblico esterno acquirenti futuri di Candy, molto interessati alla funzionalità e alla sostenibilità ambientale ed economica, e ha coinvolto docenti, studenti, coordinamento didattico e project manager incaricati della relazione con la committenza. L'attività è stata sviluppata nell'ambito del DAPL 06 – Design, indirizzo Product Design. Link: https://www.linkedin.com/posts/haier-europe_iedgraduationdays-ied-haier-europe-activity-7360943240004476929-1Xi_ . The House as a Common Resource. Community Living Experiences in the Global City Il progetto ha esplorato il tema dell'abitare contemporaneo come risorsa condivisa, indagando nuove forme di vita comunitaria nelle città globali. Attraverso il ridisegno degli interni di un appartamento alto-borghese nel centro storico di Milano, gli studenti hanno reinterpretato lo spazio domestico alla luce delle trasformazioni sociali contemporanee, promuovendo modelli abitativi flessibili, inclusivi e orientati alla condivisione. Il progetto era rivolto ai potenziali futuri acquirenti degli spazi nell'edificio oggetto di studio, un target interessato alla condivisione degli spazi e alla loro possibilità di ospitare usi diversi. L'attività ha coinvolto docenti, studenti, coordinamento didattico e project manager incaricati della relazione con la committenza. L'attività è stata sviluppata nell'ambito del DAPL 06 – Design, indirizzo Interior Design. . L'eredità di Ada Bursi Il progetto “L'eredità di Ada Bursi” prende avvio dallo studio di un edificio progettato dall'architetta Ada Bursi negli anni Sessanta, assunto come caso studio per riflettere sulle trasformazioni dell'abitare contemporaneo e sull'attualizzazione del patrimonio architettonico del Novecento. L'indagine progettuale si è concentrata sulla qualità spaziale dell'appartamento, reinterpretando l'impianto originario in relazione alle nuove esigenze dell'abitare contemporaneo. Il progetto era rivolto al pubblico esterno degli appassionati e professionisti del mondo del design e dell'architettura e ha coinvolto docenti, studenti e coordinamento didattico. L'attività è stata sviluppata nell'ambito del Diploma Accademico di Secondo Livello in Design – indirizzo Interior Design. Link: <https://www.domusweb.it/it/advertorial/2025/06/20/ied-torino-nuova-ecologia-dell-abitare-progetto-interior-design.html> . IED x Paszkowski Il progetto “IED x Paszkowski” ha riguardato la progettazione di uno yacht Explorer semicustom di 44/45 metri, concepito per integrare innovazione, sostenibilità e durabilità nel tempo. Gli studenti hanno reinterpretato i canoni tipici di questa tipologia nautica attraverso soluzioni formali e tecniche orientate alla riduzione dell'impatto ambientale, valorizzando materiali, architettura e linee dal carattere senza tempo. Il progetto era destinato a un pubblico esterno e ha coinvolto docenti, studenti, coordinamento didattico e project manager incaricati della relazione con la committenza. L'attività è stata sviluppata nell'ambito del DAPL 06 – Design, indirizzo Transportation Design. . The Glitch Camp In occasione della Milano Design Week 2025 (7–13 aprile 2025), IED ha proposto la seconda edizione di “The Glitch Camp”, il primo campeggio urbano gratuito rivolto a studenti provenienti da tutto il mondo. L'iniziativa, in linea con le riflessioni sul ruolo del Design nella società contemporanea e con il concetto di Design for Life, ha inteso spostare il focus dal “mettere in mostra” al “facilitare”, generando valore condiviso per la collettività e l'ambiente e rendendo Milano una città più accessibile ai giovani in occasione dei grandi eventi. La seconda edizione di The Glitch Camp ha visto diverse novità mirate ad ampliare il numero di persone positivamente impattate dal progetto. In primo luogo, è stato aumentato il numero di studenti accolti, grazie all'aumento del numero di tende disponibili (da 40 a 60) e alla partnership con BASE Milano, che ha ospitato il The Glitch Camp anche sulla terrazza del Centro Culturale in Via Tortona, aggiungendo ulteriori posti per giovani designer. La seconda novità di The Glitch Camp 2025 è stato il Public Program Designing Togetherness - proposto dalla Fondazione Francesco Morelli, progettato dalla Scuola dei Master of Arts IED Milano in collaborazione con BASE Milano e aperto a tutti, campeggiatori e pubblico della Milano Design Week. Durante la settimana di evento, si sono alternati workshop, attività di sport e benessere, eventi di convivialità e culturali. Le attività svolte hanno affrontato i temi della costruzione di comunità, della sostenibilità ambientale, del design come pratica relazionale e trasformativa e del rapporto tra individui, territorio e ambiente, promuovendo approcci collaborativi e interdisciplinari orientati al benessere collettivo. Gli studenti dei Master of Arts IED Milano hanno contribuito in ottica interdisciplinare, non solo al public program, ma anche alla progettazione delle aree comuni per migliorare l'esperienza quotidiana dei campeggiatori e della fanzine Fregüj, che ogni giorno raccontava gli eventi della MDW e la vita del campeggio. I beneficiari principali della seconda edizione di The Glitch Camp sono quindi stati gli studenti IED delle diverse sedi e di altri atenei partner, attraverso la possibilità di vivere un'esperienza di comunità e partecipazione all'interno della Design Week e tutti i visitatori della Milano Design Week che hanno potuto apprezzare l'approccio progettuale di IED grazie alle molteplici attività proposte nel Public Program Designing Togetherness. Per approfondimenti: <https://www.ied.edu/ied-design-week-2025> <https://www.ied.it/compassodoro>

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

intende perseguire su una o più categorie (art. 1/376 Legge n. 208/2015): persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Le finalità di beneficio comune, oltre all'impegno nel garantire l'accessibilità e il diritto allo studio, si esplicano nelle seguenti aree: - la promozione del talento e della meritocrazia, l'agevolazione dell'accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate; - la promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro; - la diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo; - l'impegno nell'ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale. Secondo quanto dichiarato e sopra riportato IED cura la terza missione con attenzione facendone un principio fondante della propria strategia sia al fine della valorizzazione degli studenti e dei loro prodotti sia per l'orientamento futuro della ricerca sia quale prerogativa finalizzata al progetto formativo nel suo complesso

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Gli obiettivi societari di IED S.B.p.A sono coerenti con la visione della formazione promossa dall'Istituzione: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. In conseguenza di quanto dichiarato e in linea con quanto si è potuto osservare le iniziative intraprese e le collaborazioni attraverso accordi e convenzioni a livello nazionale e internazionale hanno avuto un buon risultato per la formazione degli studenti ma anche un valore per la comunità e il territorio di riferimento con il quale l'interazione è stata proficua e continuativa

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

Il coinvolgimento del corpo docente è attestato dalla qualità dei risultati Non sono però segnalati gruppi di lavoro specifici come pure non è dato sapere quanti docenti hanno partecipato a tali attività né quale sia stato il ruolo, presumibilmente organizzativo e di comunicazione del personale non docente

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

Link a pagina del sito dedicata

<https://www.ied.it/governance>

Eventuale documentazione

14._Documentazione_equilibrio_finanziario_IED.pdf [Scarica il file](#)

Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegata al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Upload documentazione richiesta

14._Documentazione_pianificazione_strategica_IED.pdf [Scarica il file](#)

Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Upload documentazione richiesta

14._Bilancio_ultimo_triennio.pdf [Scarica il file](#)

Eventuale regolamento di controllo di gestione

14._Regolamento_di_controllo_di_gestione.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

Il Nucleo di Valutazione, nei limiti delle proprie prerogative istituzionali e fermo restando che l'esame analitico-contabile delle poste di bilancio e la certificazione tecnica dei dati rimangono di competenza degli organi di controllo preposti e dei consulenti finanziari specializzati, ha proceduto a una disamina della documentazione amministrativo-contabile allegata. Dall'analisi della Relazione sulla gestione e dei dati economico-patrimoniali emerge una situazione di evidente solidità e sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali della Società. Ne sono testimonianza l'utile d'esercizio e la consistenza del patrimonio netto registrati al 30 giugno 2025, che confermano la capacità dell'Istituto di generare valore anche in un contesto macroeconomico complesso e non in evidente fase di sviluppo. Per quanto concerne la gestione dei rischi, il Nucleo ha preso atto delle incertezze strutturali del settore (quali il calo demografico e l'inasprimento delle politiche migratorie), nonché delle specifiche procedure interne adottate per il monitoraggio preventivo. In particolare, si valuta positivamente l'adozione di un'articolata e codificata procedura di Budget e Forecast (Procedura 6201), coordinata dalle direzioni AFC e Controllo di Gestione, che garantisce una revisione periodica e sistematica degli obiettivi economico-finanziari e una verifica di congruità formale e completezza informativa. In conclusione, ribadita la specifica introduttiva, l'analisi complessiva dei documenti attesta che le dotazioni patrimoniali sono pienamente sostenibili e che i rischi gestionali e di mercato risultano presidiati in modo rigoroso attraverso adeguati strumenti di programmazione e controllo interni.

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

Il Nucleo di Valutazione, nei limiti delle proprie prerogative istituzionali e fermo restando che l'esame analitico-contabile delle poste di bilancio e la certificazione tecnica dei dati rimangono di competenza degli organi di controllo preposti e dei consulenti finanziari specializzati, ha proceduto a una disamina della documentazione amministrativo-contabile allegata. Dall'analisi dei documenti emerge coerenza tra la pianificazione strategica di IED e le sue capacità economico-finanziarie. L'istituzione punta sullo sviluppo internazionale e sull'innovazione digitale per contrastare il calo demografico interno e la concorrenza delle università telematiche. Questo trova appoggio in una struttura di controllo rigorosa, basata su budget annuali e revisioni periodiche che allineano gli obiettivi di medio termine alla realtà delle iscrizioni. La solidità finanziaria è confermata da un utile consolidato di circa 3,7 milioni di euro al giugno 2025 e da un patrimonio netto superiore ai 39 milioni. L'alta redditività, unita alla assenza di rischi di liquidità e alla disponibilità di ampie linee di credito, permette a IED di autofinanziare agevolmente gli investimenti nei campus fisici, nei progetti IT e nel supporto alle società controllate. In sintesi, ribadita la notaintroduttiva, si riconosce che gli obiettivi di crescita non sono solo dichiarazioni, ma programmi concreti e sostenibili, guidati da tendenze di mercato favorevoli e sostenuti da una macchina economica ampiamente in grado di sostenerne i costi.

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi
- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti
- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi
- Sezione Amministrazione Trasparente

L'Istituzione promuove una strategia di gestione delle informazioni fondata sui principi di trasparenza, accessibilità e aggiornamento continuo. Le informazioni relative alla governance, all'offerta formativa, ai regolamenti, ai servizi agli studenti e alle principali attività istituzionali sono prodotte e validate dalle funzioni competenti e rese disponibili attraverso i canali ufficiali dell'Istituzione. La Direzione Accademica Network, le Direzioni di sede e le diverse funzioni organizzative collaborano alla verifica e all'aggiornamento periodico dei contenuti, al fine di garantire correttezza e allineamento delle informazioni pubblicate. Le informazioni relative alla governance, all'offerta formativa, ai regolamenti, alle procedure di ammissione, ai servizi agli studenti e alle principali attività istituzionali sono rese disponibili e costantemente aggiornate attraverso il sito istituzionale e gli altri canali ufficiali dell'Istituzione, al fine di garantirne la piena accessibilità da parte di studenti, docenti, personale e stakeholder esterni. Nel 2022 IED si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Con la creazione di IED S.B.p.A. è stato inserito negli obiettivi societari quanto da sempre fa parte dello spirito dell'istituzione: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. IED S.B.p.A, quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile nella sezione Governance del sito ied.it. A partire da novembre 2023 IED S.B.p.A ha provveduto a registrarsi sul portale ANAC e questo ha ampliato le possibilità di partecipazione dell'Istituzione a bandi pubblici. Sul sito internet ied.it è inoltre possibile scaricare e consultare le Relazioni d'Impatto. L'istituzione ritiene questi ultimi, documenti di particolare importanza perché sistematizzano un processo di valutazione interna che mette in evidenza l'impegno preso da IED di agire producendo impatti di beneficio comune per la collettività. IED S.B.p.A. è guidata da un Consiglio di Amministrazione, organo di governo amministrativo e di gestione economica e patrimoniale, coadiuvato da un Collegio Sindacale, a tutela dell'immagine e reputazione, delle aspettative degli stakeholder e del lavoro delle nostre persone.

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

1. Introduzione IED prosegue nel percorso di digitalizzazione e trasparenza dei processi amministrativi e didattici, promuovendo una gestione delle informazioni fondata sui principi di accessibilità, accuratezza, aggiornamento continuo e condivisione. Le informazioni relative all'organizzazione, all'offerta formativa, ai regolamenti, ai servizi e alle principali attività istituzionali sono gestite attraverso un sistema coordinato che coinvolge le funzioni competenti a livello centrale e di sede, al fine di garantirne coerenza, affidabilità e costante aggiornamento. L'Istituzione si avvale inoltre di strumenti e piattaforme digitali integrate che supportano in modo efficace la gestione delle attività accademiche e amministrative, consentendo a studenti, docenti e staff un accesso rapido, sicuro e continuo alle informazioni e ai servizi. In tale prospettiva, trasparenza e digitalizzazione rappresentano elementi complementari di un processo volto a migliorare l'efficienza organizzativa, la qualità dei servizi e la fruibilità delle informazioni da parte della comunità accademica e degli stakeholder esterni.

2. Piattaforme utilizzate Nel corso dell'a.a. 2024/25, sono state utilizzate le seguenti piattaforme per la gestione amministrativa delle fasi di immatricolazione, della carriera studente e del conseguimento del titolo:

- **Esse3**: piattaforma per la gestione della carriera accademica degli studenti, dalle iscrizioni agli esami fino al conseguimento del titolo;
- **App Mobile Esse3**: applicazione che consente a studenti e docenti di accedere alle principali funzionalità di Esse3 anche da dispositivi mobili;
- **University Planner**: strumento per l'organizzazione e la pianificazione delle attività didattiche;
- **Moodle**: piattaforma di e-learning utilizzata a supporto della didattica, che consente la condivisione di materiali didattici, la gestione delle attività formative e la comunicazione tra docenti e studenti, favorendo la continuità e l'efficacia del processo di apprendimento;
- **Titulus**: piattaforma adottata per la protocollazione e l'archiviazione digitale dei documenti emessi da Esse3, che compongono il fascicolo dello studente.

3. Sviluppo e consolidamento dei servizi digitali Nel corso dell'a.a. 2024/25 è proseguito il processo di digitalizzazione dei servizi amministrativi e didattici attraverso il consolidamento degli strumenti adottati e l'implementazione di ulteriori funzionalità a supporto della gestione della carriera studente e delle attività didattiche.

- **Accesso docenti a Esse3 e verbalizzazione digitale** Nel corso dell'a.a. 2024/25 è stata ampliata la disponibilità delle firme digitali per la sottoscrizione dei verbali d'esame in Esse3, a supporto del processo di dematerializzazione delle procedure amministrative e didattiche. Tale intervento ha contribuito a garantire maggiore efficienza, sicurezza e tracciabilità delle operazioni di verbalizzazione.
- **Integrazione dei processi amministrativi e di gestione della docenza** Nel corso dell'a.a. 2024/25 sono state sviluppate ulteriori integrazioni tra i sistemi gestionali utilizzati dall'Istituzione, con l'obiettivo di ottimizzare i flussi amministrativi connessi alla gestione degli incarichi di docenza e dei relativi processi autorizzativi. L'integrazione tra le piattaforme accademiche e amministrativo-contabili ha consentito una maggiore automazione delle procedure, una riduzione delle attività manuali e una maggiore tracciabilità dei processi. È stato inoltre reso disponibile ai docenti un archivio digitale centralizzato per la consultazione e il download della documentazione relativa agli incarichi di insegnamento.
- **Sperimentazione della piattaforma Moodle** Nel corso dell'a.a. 2024/25 è stata avviata, a partire da settembre 2024, una fase di sperimentazione della piattaforma Moodle che ha coinvolto una selezione di studenti delle cinque sedi italiane. La sperimentazione è stata finalizzata a verificare le potenzialità della piattaforma quale strumento di supporto alla didattica e alla gestione dei contenuti formativi, nonché a raccogliere evidenze utili ai fini della valutazione di una possibile estensione del servizio e del progressivo rafforzamento degli strumenti digitali a disposizione della comunità accademica.
- **Rilascio digitale dei Diploma Supplement** Nel corso dell'a.a. 2024/25 è proseguita la generazione e il rilascio dei Diploma Supplement attraverso la piattaforma Esse3. I documenti vengono firmati digitalmente con firma remota InfoCert dai Direttori delle singole sedi. Gli studenti, notificati tramite e-mail automatica dal sistema, possono scaricare il Diploma Supplement firmato digitalmente dalla propria area riservata in IED Campus (Web Esse3).
- **Certificazione digitale tramite Open Badge BESTR** Nell'ambito dei processi di certificazione

digitale delle competenze, IED rilascia ai diplomati dei corsi di Diploma Accademico di primo livello Open Badge digitali attraverso la piattaforma BESTR di Cineca. I badge rappresentano una certificazione digitale del titolo acquisito e costituiscono uno strumento utile per la valorizzazione del percorso formativo e delle competenze maturate.

Valutazione del Nucleo

Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

Il sito Internet dell'Istituzione è costantemente aggiornato; ogni informazione è quotidianamente verificata e aggiornata perchè il sito è uno degli strumenti principali di comunicazione e di pubblicizzazione.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

IED adotta un ecosistema software standardizzato per l'ambito accademico, basato su piattaforme connesse tra loro come Esse3, University Planner e Titulus che garantisce la centralizzazione, l'accuratezza e la sicurezza del dato, azzerando le frammentazioni informative. I servizi implementati nell'anno accademico 2024/25 dimostrano una forte maturità nei processi di dematerializzazione, come confermato dall'estensione della firma digitale per i verbali d'esame, dal rilascio automatico del Diploma Supplement e dall'adozione degli Open Badge tramite la piattaforma BESTR di Cineca per la certificazione trasparente delle competenze. Si segnalano in merito numerosissime lamentele sia da parte dei docenti che da parte degli studenti sul funzionamento del software Esse3. L'approccio basato su una sperimentazione controllata e graduale della piattaforma Moodle testimonia una gestione strategica e prudente del cambiamento, volta a minimizzare i disservizi e a ottimizzare l'efficacia didattica. Tuttavia, l'analisi delle interviste istituzionali condotte presso la sede di Torino relative al 2025 introduce elementi di sfasamento tra le procedure e la loro reale efficacia percepita dagli utenti sul campo. Il nodo più critico è rappresentato proprio da Esse3 e dal portale IED Campus. Sebbene la scelta di adottare la piattaforma sia in linea con l'80% delle università italiane, la direzione stessa ammette che il sistema fatica a sposarsi con le esigenze specifiche dell'istituto. Gli studenti segnalano forti disagi e "imbarazzo" nella gestione del sito, giudicato di difficile comprensione, in particolare per il monitoraggio delle assenze. In diversi casi, i malfunzionamenti del sistema Cineca costringono i docenti a registrare le presenze manualmente in attesa del ripristino della piattaforma. Questo cortocircuito digitale impatta negativamente sulla trasparenza in tempo reale, generando sfasamenti comunicativi: ad esempio, gli studenti si sono trovati in aula senza sapere che il docente fosse assente, apprendendolo solo dopo aver chiesto fisicamente in segreteria. Anche sul fronte della trasparenza legata ai servizi di orientamento e supporto si riscontrano luci e ombre. Se da un lato le procedure per la mobilità internazionale ed Erasmus risultano ben presidiate dagli uffici, permane una forte opacità sul tema del diritto allo studio: la Consulta degli studenti evidenzia come non siano affatto chiare le dinamiche, i criteri di assegnazione e la frequenza di erogazione delle borse di studio, gestite in finestre multiple e frammentate. Analogamente, la trasparenza "di ritorno" verso il corpo docente mostra delle lacune: diversi professori lamentano di non aver mai ricevuto i feedback e gli esiti dei questionari di valutazione compilati dagli studenti a fine anno, nonostante le esplicite richieste. Infine, il processo di dematerializzazione e l'adozione della politica BYOD (Bring Your Own Device) hanno creato tensioni operative. Sebbene l'infrastruttura sia formalmente predisposta per l'integrazione dei dispositivi personali, sia i docenti sia gli studenti segnalano ritardi e polemiche dovuti alla scarsa chiarezza preventiva sui requisiti dei laptop da acquistare o sui materiali didattici inclusi, con il risultato che molti studenti si sono dovuti fare carico di spese impreviste per i propri kit di laboratorio. Anche la transizione digitale di servizi minimi, come il passaggio dalle tessere precaricate a sistemi di pagamento via PayPal per le stampe d'istituto, ha inizialmente rallentato i processi quotidiani, richiedendo interventi verbali di mediazione da parte della direzione per superare le rigidità burocratiche. In conclusione, se a livello teorico e documentale le procedure di digitalizzazione e trasparenza risultano ineccepibili e idonee a garantire l'efficienza organizzativa, il riscontro sul territorio torinese evidenzia la necessità di un affinamento pratico, volto a colmare il divario tra l'architettura dei sistemi informatici e l'effettiva fruibilità quotidiana da parte di studenti e docenti.

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

La rilevazione delle opinioni studentesche costituisce un elemento cardine all'interno del più ampio sistema di assicurazione della qualità delle attività formative dell'Istituzione. Le sedi IED e il Management centrale integrano sistematicamente i dati derivanti dagli strumenti di rilevazione come componente fondamentale dei processi di autovalutazione istituzionale, delineando conseguenti strategie di miglioramento continuo. La procedura di rilevazione si presenta come strumento per l'identificazione sistemica di elementi di eccellenza e aree di criticità nell'ambito delle attività formative e dei servizi correlati, con l'obiettivo di implementare azioni mirate al potenziamento qualitativo della didattica e dei servizi, nonché alla valorizzazione delle best practices presenti nelle strutture didattiche. Nel corso degli anni IED ha sviluppato un progetto di revisione del sistema di rilevazione opinioni degli studenti integrandolo in modo più organico

nei processi interni di valutazione della qualità e migliorandone l'efficacia in termini di risultati. Il progetto si è concentrato su aspetti quali: uniformare il linguaggio dei questionari somministrati, allineare i criteri di misurazione dei risultati, agevolare la somministrazione e la compilazione da parte degli studenti, aumentare la percentuale di adesione per il raggiungimento di un'alta attendibilità dei dati, migliorare le possibilità di analisi comparata, e quindi di reportistica finale. Sono stati allineati gli strumenti di somministrazione, i linguaggi, i modelli e i calendari per tutte le sedi IED, consentendo un monitoraggio omogeneo, che ha permesso un'analisi comparata dei dati e lo sviluppo di una reportistica finale condivisibile sia con le Direzioni e con i Coordinatori accademici di sede sia con i membri dei Nuclei di Valutazione. Per poter disporre di una lettura più capillare dei risultati, e in linea con le ultime indicazioni ANVUR, IED ha deciso di affiancare ai questionari obbligatori AFAM, previsti per gli studenti iscritti e diplomandi, somministrando a tutte le annualità un questionario a fine di ciascun semestre, dedicato agli insegnamenti e ai relativi docenti, così da disporre di dati utili a garantire un monitoraggio continuo dell'attività didattica e della qualità della docenza. Inoltre, a partire dall'anno accademico 2023/2024, IED ha avviato la somministrazione del questionario rivolto ai diplomati, attualmente previsto in modalità facoltativa per le istituzioni AFAM, coinvolgendo i diplomati IED Italia a un anno dal conseguimento del titolo. L'iniziativa è finalizzata alla raccolta di dati relativi alle competenze acquisite nel percorso formativo, con l'obiettivo di favorire un costante allineamento dei programmi didattici alle competenze richieste dal settore professionale di riferimento e, al contempo, di contribuire alla costruzione e al consolidamento di una comunità di networking tra diplomati e Istituzione. Il sistema di survey così strutturato mette a disposizione dell'Istituzione un insieme di dati aggregati ottenuti dalle risposte degli studenti rispetto ad una serie di temi quali: -struttura del corso di studi, didattica e docenza -organizzazione e strumenti -attività e servizi didattici -servizi agli studenti -soddisfazione generale La somministrazione delle indagini è coordinata dalla Direzione Accademica Italia, che provvede, preliminarmente a ciascuna rilevazione, alla condivisione dei modelli dei questionari con le strutture didattiche di sede mediante la piattaforma online SurveyMonkey. In occasione di ogni ciclo di somministrazione viene inoltre valutata l'eventuale necessità di aggiornamento degli strumenti di rilevazione, anche attraverso l'inserimento di nuovi quesiti, al fine di approfondire specifiche tematiche ritenute rilevanti dall'Istituzione e disporre di un quadro conoscitivo quanto più completo ed esaustivo. Con riferimento alle indagini sugli insegnamenti, le sedi provvedono, al termine di ciascun semestre, alla compilazione dei template ricevuti con l'indicazione dei campi disciplinari e degli insegnamenti associati ai singoli studenti. La somministrazione viene effettuata nei confronti delle relative classi una volta raggiunti i due terzi dell'erogazione didattica prevista per gli insegnamenti del semestre. Le indagini rivolte agli studenti iscritti vengono somministrate all'inizio dell'anno accademico successivo, prima dell'avvio delle lezioni, agli studenti reiscritti al secondo e al terzo anno, con riferimento rispettivamente all'esperienza maturata nel primo e nel secondo anno di corso. Le indagini rivolte ai diplomandi vengono trasmesse prima dell'apertura della sessione finale di diploma, poiché, secondo le linee guida interne di IED, la ricevuta attestante l'avvenuta compilazione del questionario costituisce uno dei requisiti necessari per l'iscrizione alla sessione stessa. L'indagine dedicata ai diplomati viene infine somministrata a livello centrale dal dipartimento Industry Engagement, Career & Alumni agli ex studenti a distanza di almeno un anno dal conseguimento del titolo, con l'obiettivo di monitorarne il percorso successivo alla conclusione degli studi. Le risposte ai questionari somministrati presso le diverse sedi vengono raccolte ed elaborate a livello centrale, successivamente integrate in un database unificato e organizzate all'interno di un sistema di analisi strutturato e filtrabile secondo differenti livelli di approfondimento: dall'aggregazione di gruppi di quesiti fino al dettaglio della singola domanda, articolato per molteplici livelli di analisi. Tale impostazione consente di condurre approfondimenti mirati sino al livello del singolo campo disciplinare o docente, nonché di effettuare aggregazioni dei dati per sezione, corso, scuola, sede o gruppi di sedi, in relazione alla tipologia dei quesiti e agli specifici obiettivi conoscitivi dell'indagine. Dal database centrale vengono estratti i dati relativi alle singole sedi; tali report vengono condivisi, indicativamente entro un mese dalla conclusione delle rilevazioni, con i Direttori di Sede e i Coordinatori Accademici. A seguito dell'analisi interna dei dati, i Coordinatori Accademici provvedono a informare i Coordinatori di Corso sui risultati specifici relativi ai singoli corsi, elaborati a partire dai report di sede. Gli esiti relativi alla valutazione dei singoli docenti vengono inizialmente esaminati dai referenti della sede Direttore di Sede, Coordinatore Accademico e Coordinatore Didattico e successivamente discussi con i docenti interessati. I risultati complessivi vengono inoltre presentati al Consiglio Accademico e al Management dell'Istituzione mediante report e presentazioni di sintesi, finalizzati a evidenziare sia gli elementi di eccellenza sia le principali criticità emerse, a livello sistemico e di singola sede. A seguito della condivisione dei report, si avvia il processo di analisi volto alla definizione di piani di azione coordinati: a livello centrale, per gli interventi con impatto trasversale su tutte le sedi; a livello locale, per le azioni e i progetti che coinvolgono le singole sedi nel breve periodo. La Direzione Accademica elabora inoltre un documento di lettura dei risultati organizzato per sezioni di indagine e per corsi triennali, al fine di consentire un'analisi comparativa del medesimo corso, o di corsi differenti erogati presso sedi diverse, valorizzando le eccellenze e individuando le aree di miglioramento. Tale attività è finalizzata alla definizione di politiche di intervento a carattere sistemico, con ricadute nel breve, medio e lungo periodo (Piano di Azioni della Direzione Accademica). Le singole sedi, in raccordo con la Direzione Accademica, elaborano infine un piano di azione specifico, all'interno del quale vengono analizzate le criticità rilevate, valorizzate le buone pratiche emerse e definiti gli obiettivi di miglioramento e di superamento delle problematiche individuate, nonché le azioni, gli interventi programmati e le relative tempistiche di attuazione nel breve, medio e lungo periodo.

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Negli ultimi tre anni, l'Istituzione ha implementato una serie di interventi mirati all'incremento del tasso di partecipazione degli studenti alle rilevazioni. Le strutture didattiche sono state sollecitate a organizzare sessioni specificamente dedicate alla compilazione dei questionari a margine dell'orario di lezione, promuovendo un coinvolgimento progressivamente più attivo dei membri dell'Assemblea degli Studenti, della Consulta Studentesca e del corpo docente. Tale approccio collaborativo ha consentito di sviluppare azioni di sensibilizzazione diretta in aula finalizzate a rafforzare la consapevolezza degli studenti rispetto all'importanza delle indagini valutative quali strumenti di monitoraggio e miglioramento continuo della qualità della didattica, dei servizi e dell'esperienza formativa complessiva. Il crescente coinvolgimento della componente studentesca e dei docenti nei processi di promozione delle survey ha contribuito al consolidamento di livelli di partecipazione complessivamente soddisfacenti nelle diverse rilevazioni somministrate dall'Istituzione. Nella quasi totalità dei casi, infatti, i questionari registrano tassi di risposta adeguati e tali da garantire la rappresentatività e la significatività dei dati raccolti ai fini delle attività di autovalutazione e Assicurazione della Qualità. Solo una quota residuale,

inferiore al 10% delle indagini, presenta un response rate inferiore al 50%. Il tasso di risposta della survey diplomati, facoltativa per le istituzioni AFAM e rivolta agli ex studenti ad almeno un anno dal conseguimento del titolo, risulta invece condizionato da alcune criticità oggettive connesse alla natura stessa del target di riferimento. Il limitato livello di partecipazione alla rilevazione è riconducibile principalmente alla difficoltà di mantenere un contatto stabile e continuativo con gli ex studenti, nonché alla frequente variazione dei recapiti personali e professionali e alla progressiva riduzione del coinvolgimento nelle attività istituzionali successivamente alla conclusione del percorso formativo. Parallelamente alla somministrazione delle indagini, IED ha inoltre consolidato un'attività di raccolta diretta dell'opinione studentesca attraverso il FORUM Studenti. Tale iniziativa costituisce un momento strutturato di dialogo e confronto tra studenti, coordinatori di corso, docenti e personale amministrativo, organizzato periodicamente per ciascuna classe. L'obiettivo è favorire relazioni partecipative e un confronto diretto tra le diverse componenti della comunità accademica, consentendo l'emersione tempestiva di criticità specifiche e l'individuazione di possibili azioni di miglioramento.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

15.Torino_Rilevazione_opinione_studenti_24.25.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

[IED non procede alla pubblicazione integrale dei risultati delle survey sul sito istituzionale, fermo restando l'utilizzo degli esiti delle rilevazioni ai fini del miglioramento continuo dei processi didattici, organizzativi e dei servizi offerti. L'Istituzione assicura comunque adeguati livelli di trasparenza mediante la pubblicazione delle relazioni del Nucleo di Valutazione sul sito Istituzionale, nel rispetto dei principi di riservatezza e del trattamento dei dati personali.](#)

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

I risultati delle opinioni studenti (survey ANVUR) vengono rielaborati in una relazione sintetica, che evidenzia i punti di avvenuto miglioramento e quelli di rischio o peggioramento sui risultati delle indagini Italia, anche grazie alle rilevanze emerse in fase di analisi da parte del Nucleo di valutazione. Essi vengono presentati dal Direttore Accademico al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione (separatamente). A seguito della condivisione, il CdA se necessario delibera investimenti in termini di risorse economiche o umane per le azioni di miglioramento necessarie; il Consiglio Accademico attiva il processo analitico di dettaglio su differenti aspetti trasversali (spazi, dotazioni, organizzazione didattica, servizi, attività didattica, coordinamenti, soddisfazione generale,) e su differenti raggruppamenti (stessa Sede, stessi Corsi di Studio, stessi Campi Disciplinari, stesso Docente) dandosi il mandato di produrre i Piani di Azione annuali in collaborazione con le sedi. A partire dall'anno accademico 23/24 è stato avviato un processo di integrazione della pianificazione triennale che consente di programmare interventi a medio e lungo termine sia in relazione all'arricchimento della proposta formativa, sia in relazione al miglioramento continuo dell'esistente, combinando aspetti di sostenibilità economico-finanziaria e didattica dell'istituzione, tenendo conto dell'evoluzione del mondo del lavoro e della formazione.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

15.Torino_Rilevazione_opinione_studenti_aa_24.25_Piano_azione.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

Il sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti si dimostra ben strutturato. I tassi di partecipazione sono generalmente positivi e si registra una buona soddisfazione sia per quanto riguarda i corsi di studio sia per i servizi didattici offerti. Migliorabile la condivisione con il personale docente, che segnala in più di una occasione di non avere accesso ai risultati dei questionari (apprezzamento della docenza da parte degli studenti)

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Aree di Miglioramento: efficienza della rete Wi-Fi Suggerimenti e Azioni Consigliate: dati gli ottimi risultati di soddisfazione e superare i punti deboli riscontrati, si potrebbe puntare su tre fronti principali: 1. Potenziamento dell'Infrastruttura Digitale (Wi-Fi): l'inefficienza della rete limita l'esperienza didattica quotidiana degli studenti. 2. Tracciamento dei Diplomati (Alumni): il monitoraggio a lungo termine dei laureati/diplomati risulta debole o discontinuo; 3. Incentivazione e Trasparenza della Rilevazione; mantenere e incrementare i già positivi tassi di partecipazione.

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.

A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).

Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzare dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;
- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

Introduzione La qualità rappresenta per IED un elemento strutturale della propria missione educativa e si traduce nell'impegno a garantire il miglioramento continuo delle attività didattiche, dei servizi e dei processi organizzativi. L'Istituzione adotta un sistema di Assicurazione Interna della Qualità integrato ai processi di governance, progettazione, gestione e monitoraggio delle attività accademiche. Tale sistema si fonda sui principi del miglioramento continuo, della centralità dello studente e della responsabilizzazione diffusa delle funzioni coinvolte nei processi formativi e nei servizi di supporto. Il sistema di AQ si sviluppa attraverso un modello coordinato dalla Direzione Accademica Network, che opera trasversalmente sulle sedi italiane garantendo coerenza metodologica, allineamento strategico e condivisione di standard e processi comuni. Le attività di Assicurazione della Qualità interessano l'intero ciclo di vita dell'offerta formativa e comprendono la progettazione e revisione dei corsi, il monitoraggio delle carriere degli studenti, la rilevazione delle opinioni della comunità accademica, la qualificazione del corpo docente, la valutazione dell'adeguatezza delle risorse e dei servizi, la trasparenza delle informazioni istituzionali e, a partire dall'a.a. 2024/25, il presidio delle attività connesse ai corsi di dottorato di ricerca. Le decisioni relative allo sviluppo dell'offerta formativa e dei servizi si fondano sull'analisi di dati quantitativi e qualitativi provenienti da diverse fonti, tra cui le rilevazioni delle opinioni degli studenti, il monitoraggio delle carriere, il confronto con stakeholder esterni e l'osservazione dei principali trend culturali e professionali dei settori creativi di riferimento. Tali strumenti contribuiscono a orientare le attività di pianificazione, monitoraggio e miglioramento continuo adottate dall'Istituzione. 1. Progettazione e gestione dell'offerta formativa La progettazione e la gestione dell'offerta formativa si sviluppano attraverso processi strutturati e ciclici coordinati dalla Direzione Accademica Network in stretta collaborazione con le Direzioni di sede, i

coordinamenti accademici e le diverse funzioni coinvolte nello sviluppo dell'offerta. L'Istituzione adotta un modello di pianificazione pluriennale e di revisione continua dei corsi basato su attività integrate di analisi, sviluppo, aggiornamento, accreditamento e monitoraggio, distribuite lungo l'intero anno accademico. Tale modello consente di garantire coerenza tra obiettivi strategici istituzionali, evoluzione dei settori culturali e creativi, sostenibilità dell'offerta e qualità dei percorsi formativi. I processi di sviluppo dell'offerta si fondano su metodologie di analisi multidimensionale che integrano dati quantitativi e qualitativi provenienti da fonti interne ed esterne, includendo il monitoraggio delle immatricolazioni, le survey studenti, i feedback dei coordinamenti di corso, le analisi di placement, l'osservazione dei trend professionali e l'analisi comparativa degli scenari accademici nazionali e internazionali. La progettazione dei corsi viene inoltre sviluppata attraverso un confronto continuativo con stakeholder, imprese, professionisti, alumni e partner istituzionali, al fine di assicurare l'aggiornamento dei contenuti didattici, la coerenza dei learning outcomes e l'allineamento con le trasformazioni culturali, tecnologiche e professionali dei settori di riferimento. L'Istituzione promuove inoltre processi formalizzati di assicurazione della qualità anche nell'ambito di specifiche progettualità accademiche internazionali, come i programmi di Double Degree, attraverso procedure condivise di verifica, monitoraggio, allineamento curricolare e valutazione periodica.

2. Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio L'Istituzione realizza attività continuative di monitoraggio e revisione dei corsi di studio attraverso processi coordinati dalla Direzione Accademica Network e sviluppati in collaborazione con le sedi, i coordinamenti di corso e le diverse funzioni accademiche coinvolte. Il monitoraggio dell'offerta formativa si basa su un sistema integrato di raccolta e analisi di dati quantitativi e qualitativi relativi, tra gli altri, all'andamento delle immatricolazioni, alla regolarità dei percorsi formativi, alla soddisfazione degli studenti, agli esiti delle survey didattiche e organizzative, ai feedback dei tavoli di corso, ai risultati occupazionali e ai trend dei settori professionali di riferimento. Le attività di revisione vengono sviluppate attraverso cicli periodici di analisi interna ed esterna che consentono di individuare punti di forza, criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa. In tale prospettiva, il sistema di AQ integra sia l'osservazione delle dinamiche interne all'Istituzione, sia l'analisi del contesto accademico nazionale e internazionale, dei competitor e delle trasformazioni dei mercati creativi e professionali. Le evidenze raccolte costituiscono la base per la definizione di azioni correttive, aggiornamenti dell'offerta, interventi di tuning dei percorsi formativi e sviluppo di nuove progettualità accademiche, secondo una logica di miglioramento continuo e di progressivo aggiornamento metodologico e disciplinare. Il sistema di monitoraggio prevede inoltre momenti strutturati di confronto tra Direzione Accademica Network, Direzioni di sede, coordinamenti e funzioni coinvolte, al fine di garantire coerenza dei processi, condivisione delle evidenze emerse e allineamento delle azioni di miglioramento a livello di network.

3. Competenza e aggiornamento dei docenti L'Istituzione adotta procedure di selezione e affidamento degli incarichi di docenza coerenti con la natura progettuale e professionalizzante della propria offerta formativa e con le caratteristiche dei settori creativi e culturali di riferimento. Il processo di individuazione dei docenti esterni si sviluppa attraverso procedure di raccolta e valutazione delle candidature gestite dalle sedi in coordinamento con i coordinamenti di corso e nel quadro degli indirizzi condivisi dalla Direzione Accademica Network. La valutazione dei profili tiene conto della coerenza tra competenze disciplinari e insegnamenti affidati, dell'esperienza professionale maturata nei rispettivi ambiti, delle competenze metodologico-didattiche e della capacità di contribuire all'aggiornamento dei contenuti formativi. L'affidamento degli incarichi viene sviluppato attraverso un lavoro collegiale che coinvolge coordinamenti di corso, coordinamenti didattici e funzioni accademiche delle sedi, con l'obiettivo di garantire continuità didattica, qualità dell'esperienza formativa e coerenza con gli obiettivi dei percorsi accademici. Essendo il corpo docente costituito in larga parte da professionisti attivi nei settori creativi di riferimento, il processo di selezione e composizione della faculty richiede un'attività continuativa di monitoraggio e aggiornamento dei profili, finalizzata a mantenere un costante allineamento tra attività didattica, evoluzione delle discipline e trasformazioni dei contesti professionali e culturali. L'Istituzione promuove inoltre momenti di confronto, coordinamento e allineamento metodologico tra docenti, coordinamenti e Direzione Accademica, al fine di favorire la condivisione degli obiettivi formativi, la coerenza dei learning outcomes e l'aggiornamento continuo delle pratiche didattiche. In una prospettiva di miglioramento continuo, l'Istituzione prosegue inoltre le attività di riflessione e sviluppo delle modalità di individuazione e coinvolgimento dei profili docenti, con l'obiettivo di ampliare progressivamente la pluralità delle esperienze professionali, culturali e disciplinari presenti all'interno della faculty.

4. Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti; IED mette a disposizione degli studenti un sistema articolato di risorse e servizi finalizzato ad accompagnare l'intero percorso formativo, favorendo la partecipazione alla vita accademica, il benessere della comunità studentesca e lo sviluppo delle competenze professionali. Le risorse a supporto della didattica comprendono aule per la didattica frontale, aule informatiche, laboratori specialistici, biblioteche, spazi per attività progettuali e infrastrutture tecnologiche distribuite nelle diverse sedi dell'Istituzione. Gli ambienti didattici sono dotati di attrezzature tecniche, postazioni informatiche, software professionali, dispositivi audiovisivi e infrastrutture di rete coerenti con le esigenze dei diversi ambiti disciplinari. L'Istituzione provvede inoltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e all'aggiornamento periodico delle dotazioni hardware e software, in relazione all'evoluzione tecnologica dei settori di riferimento e alle necessità delle attività formative e laboratoriali. Le sedi sono inoltre organizzate per garantire l'accessibilità degli spazi e dei servizi nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. Accanto alle risorse infrastrutturali, IED offre un sistema integrato di servizi di supporto agli studenti che comprende attività di orientamento in ingresso e in itinere, servizi di mobilità internazionale, Career Service e Alumni, interventi per il diritto allo studio, servizi dedicati all'inclusione e al supporto degli studenti con disabilità, DSA o altre situazioni di fragilità, nonché attività di accoglienza e accompagnamento rivolte alla popolazione studentesca nazionale e internazionale. Tali servizi sono erogati attraverso strutture e figure dedicate operanti a livello centrale e di sede, in coordinamento con la Direzione Accademica Network e con le funzioni amministrative competenti. L'adeguatezza delle risorse e dei servizi viene monitorata attraverso un sistema strutturato di rilevazione e analisi delle opinioni degli studenti, progressivamente consolidato negli ultimi anni e integrato nei processi di Assicurazione della Qualità dell'Istituzione. Il sistema comprende la somministrazione periodica di survey dedicate ai diversi aspetti dell'esperienza accademica, l'analisi delle segnalazioni raccolte dalle sedi e il confronto con i rappresentanti degli studenti negli organismi collegiali previsti dall'ordinamento dell'Istituzione. I risultati delle rilevazioni vengono elaborati a livello di corso, Scuola e sede e costituiscono uno degli strumenti utilizzati per l'individuazione di aree di miglioramento e per la definizione delle azioni di sviluppo delle risorse e dei servizi offerti alla popolazione studentesca. Le informazioni raccolte attraverso tali strumenti contribuiscono inoltre ai processi di monitoraggio e riesame periodico condotti dalle strutture accademiche e amministrative competenti, favorendo una pianificazione degli interventi basata su evidenze e dati condivisi. In questo modo, il sistema di supporto agli studenti viene costantemente aggiornato e sviluppato in coerenza con l'evoluzione delle esigenze della popolazione studentesca e degli obiettivi formativi dell'Istituzione.

5. Pubblicità delle informazioni rese pubbliche; La pubblicazione e l'aggiornamento delle informazioni istituzionali costituiscono parte

integrante del sistema di Assicurazione della Qualità adottato da IED. L'Istituzione garantisce la diffusione di informazioni complete, aggiornate e accessibili relative all'organizzazione, all'offerta formativa, ai regolamenti, alle procedure di ammissione, ai servizi agli studenti, alle opportunità internazionali, ai corsi di dottorato e alle principali attività accademiche e istituzionali. Come illustrato nella sezione dedicata alla Trasparenza e digitalizzazione, le informazioni sono pubblicate attraverso il sito istituzionale e gli altri canali ufficiali dell'Istituzione nell'ambito di un processo strutturato di gestione, verifica e aggiornamento dei contenuti. La Direzione Accademica Network, le Direzioni di sede e le funzioni amministrative competenti presidiano i flussi informativi di rispettiva competenza, assicurando la correttezza, la completezza e l'aggiornamento delle informazioni rese pubbliche. Accanto ai canali istituzionali rivolti all'esterno, IED mette a disposizione degli studenti la piattaforma Campus (Esse3 Cineca), che rappresenta il principale strumento di accesso alle informazioni e ai servizi connessi alla carriera accademica e amministrativa. Attraverso l'area riservata gli studenti possono consultare il proprio percorso formativo, gestire gli adempimenti amministrativi, accedere alla documentazione ufficiale e ricevere comunicazioni relative alle principali fasi della carriera universitaria. La piattaforma costituisce pertanto uno strumento centrale per garantire la tempestività, la tracciabilità e l'accessibilità delle informazioni rivolte alla popolazione studentesca. Le attività di verifica periodica e di gestione documentale contribuiscono a garantire la coerenza dei contenuti rispetto all'offerta formativa, ai regolamenti interni, all'organizzazione dell'Istituzione e alla normativa vigente. Tale processo consente di assicurare la disponibilità di informazioni affidabili e facilmente accessibili per studenti, candidati, docenti, personale e stakeholder esterni. La trasparenza delle informazioni rappresenta inoltre uno strumento essenziale per favorire una scelta consapevole dei percorsi formativi, supportare il percorso accademico degli studenti e rafforzare il rapporto di fiducia tra l'Istituzione e i propri interlocutori interni ed esterni. 6. Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5); Per i corsi di Dottorato di Ricerca, il sistema di assicurazione della qualità adottato da IED si fonda su procedure strutturate di monitoraggio, supervisione e valutazione delle attività formative e di ricerca dei dottorandi. L'avanzamento dei progetti di ricerca è seguito attraverso il supporto continuativo dei Supervisor e, a partire dal secondo anno, degli eventuali Co-supervisor, nonché attraverso il coordinamento del Tutoring Lab, dispositivo dedicato all'accompagnamento metodologico e progettuale dei dottorandi. Il monitoraggio del percorso si realizza mediante sessioni di valutazione semestrali: una sessione intermedia finalizzata alla condivisione dello stato di avanzamento della ricerca e alla raccolta di feedback da parte del Collegio e una sessione annuale dedicata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi e di ricerca e alla valutazione del passaggio all'anno successivo. Il monitoraggio continuo è inoltre supportato dal confronto costante con i Supervisor, dalle attività del Tutoring Lab e dalla raccolta di report periodici sulle attività svolte. Il sistema assicura il bilanciamento tra attività formative, attività di ricerca individuale e attività complementari attraverso una struttura articolata in formazione alla ricerca, sviluppo della tesi di dottorato e partecipazione a progetti, attività di disseminazione, tutorato e collaborazioni scientifiche. Particolare attenzione è dedicata all'internazionalizzazione dei percorsi, che prevedono periodi di ricerca all'estero e la partecipazione a contesti di ricerca e disseminazione nazionali e internazionali. L'assicurazione della qualità dei percorsi dottorali comprende inoltre la verifica dell'adeguatezza delle infrastrutture e delle risorse disponibili per la ricerca, attraverso l'accesso a spazi dedicati, laboratori, attrezzature e servizi presenti presso la sede amministrativa e, ove necessario, presso le altre sedi del network IED. Il sistema monitora inoltre l'attrattività del corso, le collaborazioni scientifiche e il coinvolgimento dei dottorandi in progetti di ricerca e attività di disseminazione sviluppate in collaborazione con partner istituzionali e con la Fondazione Francesco Morelli. Le evidenze raccolte attraverso tali strumenti costituiscono la base per l'individuazione di eventuali criticità, per la definizione di azioni correttive e per il miglioramento continuo dei percorsi dottorali, in coerenza con i punti di attenzione previsti dall'art. 5 del DM 778/2024.

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

.

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

L'assicurazione interna della qualità di IED si fonda sull'integrazione tra il Sistema di Gestione Qualità, presidiato dall'Ufficio Compliance e dal Responsabile del Sistema di Gestione Qualità, e le attività di pianificazione, monitoraggio e miglioramento degli standard qualitativi in ambito accademico presidiate dalla Direzione Accademica. La responsabilità operativa del Sistema di Gestione Qualità è affidata all'Ufficio Compliance, che risponde alla Direzione HR. L'Head of Compliance cura la gestione documentale, il monitoraggio delle evidenze di conformità e l'integrazione delle attività di qualità con le politiche di formazione e sviluppo delle competenze del personale. Il Responsabile del Sistema di Gestione Qualità (RSQ) pianifica e coordina gli audit interni e le attività collegate alle certificazioni, mantiene il programma annuale degli audit, redige i relativi report e segue l'attuazione delle azioni correttive, assicurando che le verifiche siano condotte in modo imparziale e documentato. La documentazione del sistema, i verbali di audit e il monitoraggio delle azioni correttive sono centralizzati presso l'Ufficio Compliance e condivisi periodicamente con la Direzione HR e la Direzione Generale. Per il supporto tecnico e il rafforzamento delle competenze interne, IED si avvale di una società di consulenza esterna che collabora con il Responsabile del Sistema nella definizione del piano annuale degli audit, nella formazione interna e nella conduzione di pre-audit finalizzati alla preparazione delle verifiche di certificazione. La responsabilità delle attività di audit, della valutazione delle non conformità e dell'avvio delle azioni correttive resta in ogni caso in capo al RSQ, mentre la consulenza fornisce strumenti metodologici e un contributo di verifica indipendente senza assumere responsabilità operative sui processi oggetto di valutazione. Per gli aspetti accademici, la Direzione Accademica presidia la pianificazione, il monitoraggio, la valutazione e la progettazione delle attività di miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione relative all'offerta formativa, alla ricerca, alla produzione artistica e alla terza missione. La Direzione Accademica coordina inoltre la rilevazione delle opinioni degli studenti, l'elaborazione e la restituzione dei risultati alle sedi e supporta la predisposizione della documentazione richiesta nell'ambito delle procedure di accreditamento e valutazione periodica. Elemento essenziale del sistema di assicurazione della qualità è inoltre l'analisi delle relazioni e degli approfondimenti predisposti dai Nuclei di Valutazione, nominati secondo la normativa vigente e operanti in piena

autonomia. Le evidenze, le osservazioni e le raccomandazioni formulate dai Nuclei costituiscono un importante strumento di monitoraggio e riflessione per l'Istituzione e contribuiscono all'individuazione delle azioni di miglioramento continuo nei diversi ambiti di attività.

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

.

Valutazione del Nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il sistema di Assicurazione Interna della Qualità adottato dall'Istituzione dimostra un grado di implementazione maturo, configurandosi come un elemento integrato nei processi di governance, gestione e monitoraggio accademico. L'efficacia del modello risiede nella sua capacità di tradurre il principio del miglioramento continuo in procedure cicliche e coordinate a livello centrale dalla Direzione Accademica Network, la quale garantisce omogeneità metodologica e condivisione di standard comuni su tutte le sedi italiane, valorizzando al contempo la centralità dello studente e la responsabilizzazione diffusa delle diverse funzioni coinvolte. L'efficacia del sistema trova ulteriore riscontro nella gestione delle risorse infrastrutturali e dei servizi di supporto, costantemente monitorati attraverso survey periodiche dedicate agli studenti e canali di confronto con le rappresentanze studentesche, permettendo così una pianificazione degli interventi strutturali e dei servizi di inclusione basata su evidenze oggettive. Sul fronte della trasparenza, il sistema assicura una rigorosa accessibilità e affidabilità delle informazioni istituzionali sia verso l'esterno, tramite i canali ufficiali, sia verso l'interno, attraverso la centralità della piattaforma Campus dedicata alla carriera degli studenti. Inoltre, il recente ampliamento del presidio della qualità ai corsi di dottorato di ricerca, strutturato mediante sessioni di valutazione semestrali e l'affiancamento metodologico del Tutoring Lab, conferma la flessibilità e la prontezza del sistema nel recepire le più recenti disposizioni normative nazionali. Infine, l'Assicurazione della Qualità si rivela solida grazie alla ripartizione delle responsabilità operative. Da un lato, la compliance documentale e la gestione degli audit interni sono affidate all'Ufficio Compliance e al Responsabile del Sistema di Gestione Qualità, che operano in collegamento con la Direzione Risorse Umane e la Direzione Generale avvalendosi anche di un supporto indipendente esterno. Dall'altro, la Direzione Accademica governa la qualità dei processi didattici e di ricerca. Questo quadro di monitoraggio interno si completa e si rafforza attraverso l'analisi indipendente delle relazioni e delle raccomandazioni formulate dai Nuclei di Valutazione, i quali operano in piena autonomia per stimolare le successive azioni correttive.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

- Digitalizzazione e automazione dei flussi informativi: Integrare in un'unica dashboard digitale i dati provenienti dal Sistema di Gestione Qualità (Ufficio Compliance) e quelli della -Direzione Accademica; - Chiusura del ciclo del feedback; formalizzare la restituzione dei risultati delle survey agli studenti e ai docenti (es. attraverso brevi report annuali del tipo "Ci avete segnalato / Abbiamo implementato"), aumentando così la consapevolezza della comunità accademica sull'impatto reale delle loro opinioni e incentivando ulteriormente la partecipazione futura; - Potenziamento del tracciamento a lungo termine degli Alumni: sviluppare una piattaforma o una community di networking dedicata ai diplomati, automatizzando l'invio di brevi questionari di placement a scadenze fisse (a 1, 3 e 5 anni dal titolo); - Incentivazione e monitoraggio strutturato della formazione docenti; - Consolidamento del presidio della qualità per i corsi di Dottorato; - Coinvolgimento orizzontale a tutto il personale (anche non docente) dei processi della qualità

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	SASSONE	MARGHERITA	
Componente	DI MONTE	MARIA GIUSEPPINA	
Componente	FARINA	EUGENIO	